



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

(ART. 151, COMMA 6, D. LGS. N. 267/2000)

**ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL
19/04/2021**

Indice:

Introduzione	pag. 1
Premessa	pag. 2
Le strutture dell'Ente	pag. 3
Struttura della popolazione	pag. 27
Elenco degli organismi strumentali ed elenco partecipazioni dirette possedute	pag. 30
Risorse Umane	pag. 31
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente	pag. 40
Principali voci del conto del bilancio: entrata	pag. 41
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 41
Titolo 2: Trasferimenti correnti	pag. 43
Titolo 3: Entrate extratributarie	pag. 46
Titolo 4: Entrate in conto capitale	pag. 49
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	pag. 51
Titolo 6: Accensione prestiti	pag. 52
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	pag. 53
Titolo 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro	pag. 53
Principali voci del conto del bilancio: spesa	pag. 54
Titolo 1: Spese correnti	pag. 54
Titolo 2: Spesa d'investimento	pag. 55
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	pag. 57
Titolo 4: Rimborso prestiti	pag. 57
Titolo 5: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	pag. 58
Titolo 7: Spese per conto di terzi e partite di giro	pag. 58
Piano esecutivo di gestione	pag. 59
Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno	pag. 60
Analisi del risultato di amministrazione	pag. 62
I criteri di valutazione del conto del bilancio	pag. 86
Ente in situazione non deficitaria	pag. 86
Ragioni della presenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni	pag. 88
Movimenti anticipazioni	pag. 90
Strumenti finanziari derivati	pag. 91
Determinazione cassa vincolata	pag. 91
Dichiarazioni mantenimento residui e insussistenza debiti fuori bilancio e passività pregresse	pag. 91
Modalità di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità	pag. 91
Indirizzi internet di pubblicazione	pag. 92
Salvaguardia equilibri	pag. 93
Piano degli indicatori	pag. 93
Vincoli di finanza pubblica	pag. 94
Relazione sulla contabilità economico-patrimoniale	pag. 96
Stato patrimoniale attivo	pag. 99
Stato patrimoniale passivo	pag. 103
Conto Economico	pag. 108
Relazione gestione esercizio 2020 – Giunta Comunale e Consiglieri delegati	pag. 115
Conclusioni	pag. 134

INTRODUZIONE

L'analisi e la verifica di quanto realizzato sono aspetti fondamentali di ogni attività amministrativa, che trovano concreta attuazione mediante la ricognizione annuale degli equilibri del bilancio: l'art. 193, 2° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce infatti che l'Ente in corso d'anno provveda a dare atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio attraverso una apposita deliberazione del Consiglio Comunale, che per l'anno 2020 l'Amministrazione di Fontanafredda ha assunto con provvedimento consiliare n. 68 del 30/11/2020.

Una volta concluso l'esercizio (31 dicembre) subentra il secondo momento, dedicato alla verifica complessiva di quanto realizzato.

L'articolo 38 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale.

La legge di stabilità 2021 (legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26) non fissa una specifica tempistica per l'anno 2020 e comporta, quindi, l'applicazione della tempistica definita a livello statale.

Con il decreto legge n. 22/2021, recante *"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"*, è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 che è stato rinviato al 30 aprile 2021 mentre quello per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2020 rimane al 30 aprile 2021.

L'art. 227, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, prevede che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*.

L'art. 151, comma 6 del Decreto Legislativo n. 267/2000 prevede che il Conto Consuntivo sia corredato tra l'altro da una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprima una valutazione in ordine all'efficacia dell'azione amministrativa sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

L'art. 231 del medesimo decreto specifica che *"la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Si ricorda che con l'esercizio 2015 sono entrate in vigore le importanti innovazioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011 (*"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi"*) e successive modifiche.

La nuova normativa ha superato il precedente sistema contabile (introdotto dal D.Lgs. 77/1995 poi confluito nel T.U.E.L. 267/2000) in favore di uno nuovo diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il decreto 118/2011 individua gli strumenti per realizzare l'armonizzazione dei sistemi contabili: regole contabili uniformi tra le quali il nuovo principio della competenza finanziaria *"potenziata"*, il piano dei conti integrato e gli schemi di bilancio in comune.

Tra le principali innovazioni si ricordano: l'introduzione del bilancio di cassa, la durata triennale del bilancio, l'introduzione dei cronoprogrammi per tutte le attività dell'Ente, la scomparsa del bilancio pluriennale, degli impegni a destinazione vincolata (senza un'obbligazione giuridica NON si possono accantonare fondi nemmeno se a destinazione vincolata per investimenti) e del concetto dei residui passivi di spesa.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 118/2011, sino al 2015 gli enti hanno ancora adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancavano quelli previsti dal nuovo ordinamento, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Il consuntivo 2020 pertanto è il sesto ad essere redatto in base ai nuovi schemi contabili.

PREMESSA

Le prossime pagine, in ossequio a quanto sancito dalla legge, dopo una breve analisi delle risorse umane e strumentali, effettueranno dapprima un esame dell'andamento degli aggregati finanziari sia per l'entrata che per la spesa, verificando l'efficacia dell'azione amministrativa sulla base degli obiettivi conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Successivamente, ci si soffermerà su quanto di principale è stato realizzato nel 2020, con particolare riferimento ad una disamina effettuata dai singoli Assessori e consiglieri delegati rispetto ai loro referati.

Quanto sopra al fine che dalla Relazione possa emergere un quadro esaustivo e dettagliato della situazione dell'ente nell'anno 2020.

Si precisa che la presente relazione contiene gli elementi obbligatori che la nuova normativa contabile prevede (art.11, c.6 del D.Lgs. 118/2011) per la "relazione alla gestione" allegata al nuovo rendiconto armonizzato.

LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ^q .46		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 6		* Fiumi e Torrenti n° 9
STRADE		
* Statali km. 9,50	* Provinciali km. 25,00	* Comunali km.119,00
* Vicinali km. 15,00	* Autostrade km. 7,00	

STRUTTURE

TIPOLOGIA	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
	posti	n°	in convenzione		posti	n°	in convenzione		posti	n°	in convenzione	
Asili nido	n°	1			n°	1			n°	1		
Scuole materne	n°	1	188		n°	1	188		n°	1	193	
Scuole elementari	n°	3	627		n°	3	627		n°	3	706	
Scuole medie	n°	1	398		n°	1	398		n°	1	441	
Strutture residenziali	n°	1	Centro Diurno		n°	1	Centro Diurno		n°	1	Centro Diurno	
per anziani												
Farmacie comunali	n°		Nessuna		n°		Nessuna		n°		Nessuna	
Rete fognaria in Km.			28				28				28	
Bianca	km				km				km			
Nera	km				km				km			
Mista	km				km				km			
Esistenza depuratore	si	X	no		si	X	no		si	X	no	
Rete acquedotto in Km.	km		107		km		107		km		107	
Attuazione servizio idrico integrato	si	X	no		si	X	no		si	X	no	
Aree verdi, parchi, giardini	n.				n.				n.			
	hq.		16		hq.		17		hq.		17	
Punti luce illuminaz.pubblica	n.		3200		n.		3200		n.		3200	
Rete gas in Km.	km		90696		km		90696		km		90696	
Raccolta rifiuti in quintali												
civile	qli		48.772,91		qli		52.148,79		qli		52.111,05	
industriale	qli				qli				qli			
raccolta differenziata	qli		36.940,31		qli		40.700,46		qli		40.850,57	
Esistenza discarica	si		no	X	si		no	X	si		no	X
Mezzi operativi	n.		10		n.		10		n.		10	
Veicoli	n.		17		n.		19		n.		19	
Centro elaborazione dati	si		no	X	si		no	X	si		no	X
Personal computer	n.		50		n.		50		n.		67	
Strutture sportive												
Campi da calcio	n°		5		n°		5		n°		5	

Campi da tennis		n°	3		n°	3		n°	3
Pista di atletica		n°	1		n°	1		n°	1
Palestra		n°	4		n°	4		n°	4
Impianto birillistica		n°	1		n°	1		n°	1
Piscina		n°	1		n°	1		n°	1
Campo di bocce		n°	1		n°	1		n°	1

Si riportano di seguito l'elenco dei beni immobili e dei terreni di proprietà del Comune di Fontanafredda:

Elenco dei beni immobili dell'Ente:

Denominazione del bene	Indirizzo	Numero civico	Foglio Catasto (Ordinario)	Particella mappale/numeratore Catasto (Ordinario)	Sub	Superficie (mq)	Superficie aree pertinenziali (mq)
Ex ambulatorio Romano	via p. Veronese	8	15	324		96	900
municipio	via Puccini	8	22	37 1413	4 1	1771	3564
Condominio centro comm. Vigonovo	via Puccini	8	22	145	9	110	110
Sede Coro Contrà (ex scula casut)	via casut	179	55	53	1 e 5	175	1040
scuola primaria	via casut	179	55	53	4	1368	4303
Cond. Casut "IL BORGO 2"	Via Casut	143	55	354	5	91	0
scuola secondaria 1° grado ITALO SVEVO	via cavour	13	39	150	2	84	6210
scuola secondaria 1° grado ITALO SVEVO	via cavour	13	39	150	4	2826	6210
Monumento ai caduti	via M. Giol	28	15	107		196	1550
Magazzino comunale	via G.Galilei	27	22	888		1400	10430
Risorgiva (infanzia e ist. Comprensivo)	via anello del sole	265	39	239		2150	6650
campo da calcio Ceolini	Via Giotto	24	19	139		16040	16040
Ca' Anselmi	via Grigoletti	11	40	961		536	1778
garage	via bellini	8	22	1189	12	19	0
Appartamento condominio Flavia	via bellini	8	22	1189	4-12-15	105	0
Ex latteria Ranzano	Via G. Verdi	2	20	394	3	213	490
Appartamento 1 (ex latteria Ranzano)	via G. Verdi	2	20	394	4	31	490
Appartamento 2 (ex latteria Ranzano)	via G. Verdi	2	20	394	5	63	490
ex scuola Talmasson	Via B. Stringher	2	23	496		361	1130
caserma carabinieri	via carducci	32	41	69	1	555	1690
caserma carabinieri (appartamento)	via carducci	32	41	69	2	130	1690
caserma carabinieri (appartamento)	via carducci	32	41	69	3	134	1690
caserma carabinieri (garage)	via carducci	32	41	69	4	55	1690

caserma carabinieri (garage)	via carducci	32	41	69	5	20	1690
caserma carabinieri (garage)	via carducci	32	41	69	6	22	1690
Ex latteria di Nave	via lirutti	67	34	127	6	69	790
Ex latteria di Nave ufficio postale	via lirutti	67	34	127	7	67	790
Ex latteria di Nave	via lirutti	67	34	127	8	67	790
Ex latteria di Nave abitazione	via lirutti	67	34	127	9	76	790
Ex latteria di Nave deposito	Via Lirutti	67	34	127	10	18	790
centro diurno per anziani	Via del Parco	1	39	222	3	733	10930
centro diurno per anziani	Via del Parco	1	39	222	5	1012	10930
campi da tennis	viale dei fiori	1	39	614			6570
Piscina	Viale della sport	4	39	31	6		109828
Campo (2) da calcio Fontanafredda	Viale dello sport		39	31	7		109828
centro di aggregazione Fontanafredda	Viale della sport	11	39	31	9	235	109828
Tettoia	Viale dello sport		39	31	10	77	109828
Palazzetto dello sport	Viale dello Sport	13	39	31	11		109828
cabina enel	Viale del Parco	Snc	39	31	12	18	109828
cabina enel	viale dello sport	Snc	39	31	13	8	109828
Stadio Tognon e compo 3	Viale dello Sport	11	39	31	16		109828
scuola primaria G. Marconi	via Buonarroti	7/C	40	580	1	3113	8510
scuola primaria G. Marconi (abitazione)	via Buonarroti	7/C	40	580	2	103	8510
immobile in corso di costruzione	Viale Dei Fiori		39	533		0	0
Stanza /laboratorio	Via IV Novembre	103	41	232		0	0
Sede Polizia Municipale	Viale Venezia		40	258	6	239	1071
scuola primaria "G. Oberdan"	via oberdan	2	21	278		3016	5050
Ex Neziosi	Via M. Giol		21	1023		Area urbana	
Biblioteca	P.zza Julia	10	22	85	6	999	934
scuola dell'infanzia G. Rodari	via anello del sole	18	39	585	6	1641	6000
campo da calcio Vigonovo	Via Francesco Baracca	38	16	415			20600
depuratore	via s. egidio	47	48	86			5000
Depuratore	Via livenza		34	390			1560
ambulatorio Fontanafredda	via grigoletti	54	40	361		94	940
immobile comunale ex scuola Ceolini	via t. tasso	2	12	158		425	1160

Centro di aggregazione (Nave)	Via Stadio		34	136	4	226	
Centro di aggregazione – garage (Nave)	Via Stadio		34	136	25	20	
Sede Protezione Civile	Via G. Galilei		22	1375			4520
Cimitero Vigonovo	Via Don Olinto Del Fiol		15	A			10513
Cimitero Fontanafredda	Via Strada della Madonna		41	A			9150
				180			
Cimitero di Nave			32	203			1865
Sede ANA sez. Fontanafredda	Via G. da Gemona	50	48	311		83	710
Cabina Enel	Via Livenza		34	389		20	20
Centro multiraccolta	Via G. Galilei		22	1297			2810
Depuratore	Via Percoto		42	576-577			62
Cabina elettrica	Via Prati		61	88			8500
Acquedotto	Via Marconi		59	2			2990
ex Centrale PEEP	Viale Europa Unita	4	39	275			
Parcheggio Vigonovo	Via G. Rossini		22	282-925			800

Elenco dei terreni dell'Ente:

FOGLIO	PARTICELLA	SUP_CATAST.	DESCRIZIONE
7	173	80	VIABILITA'
7	175	30	VIABILITA'
7	177	60	VIABILITA'
7	179	50	VIABILITA'
7	181	70	VIABILITA'
7	183	170	VIABILITA'
7	185	20	VIABILITA'
7	187	110	VIABILITA'
7	80	84	TERRENO AGRICOLO VIA DONEAL
7	81	1370	TERRENO AGRICOLO VIA DONEAL
8	317	5	VIABILITA'
8	321	8	VIABILITA'
8	323	23	VIABILITA'
8	325	260	VIABILITA'
8	327	670	VIABILITA'
8	329	20	VIABILITA'
8	331	140	VIABILITA'
8	333	190	VIABILITA'
8	334	40	VIABILITA'
8	335	10	VIABILITA'
8	80	320	VIABILITA'
8	87	710	VIABILITA'
12	155	2195	AREA VERDE ATTREZZATA VIA C. BATTISTI
12	158		TERRENO SEDE PER MOSTRE TEMPORENEE - EX SCUOLA PRIMARIA CEOLINI

12	208	290	VIABILITA'
12	281	1470	AREA VERDE ATTREZZATA ROTONDA DI VIA MARSALA
12	379	300	VIABILITA'
12	380	2120	VIABILITA'
12	386	885	VIABILITA'
12	391	40	VIABILITA'
12	399	130	VIABILITA'
12	410	290	PERTINENZA TORRETTA ELETTRICA VIA T. TASSO
12	426	60	VIABILITA'
12	432	880	AREA VERDE ATTREZZATA ROTONDA DI VIA MARSALA
12	531	630	AREA VERDE ATTREZZATA VIA C. BATTISTI
12	532	50	VIABILITA'
12	534	40	VIABILITA'
12	706	1170	VIABILITA'
12	711	440	VIABILITA'
12	731	1770	AREA VERDE VIA QUARTO
13	479	220	VIABILITA'
13	491	220	VIABILITA'
13	521	115	VIABILITA'
13	523	140	VIABILITA'
13	525	970	VIABILITA'
13	552	97	VIABILITA'
13	556	23	VIABILITA'
13	559	68	VIABILITA'
13	562	691	VIABILITA'
13	566	36	VIABILITA'
13	579		VIABILITA'
13	581		TERRENO DESTINATO A VIABILITA' VIA ELLERO
13	584		VIABILITA'
13	593	15	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA ELLERO
13	594	130	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA ELLERO
13	595	155	VIABILITA'
14	455	185	VIABILITA'
15	1011	770	VIABILITA'
15	1012	140	VIABILITA'
15	1019	636	VIABILITA'
15	1020	30	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1022	37	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1023	78	VIABILITA'
15	1025	112	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1027	130	VIABILITA'
15	1028	63	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1030	4201	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - CIMITERO DI VIGONOVO
15	107		TERRENO SEDE ALPINI DI VIGONOVO
15	324		TERRENO EX AMBULATORIO - SEDE ASSOCIAZIONI VIA P. VERONESE
15	459	6	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA M. GIOL
15	460	70	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA M. GIOL
15	757		VIABILITA'
15	806	542	VIABILITA'
15	808	1260	VIABILITA'

15	837	235	VIABILITA'
15	839	500	VIABILITA'
15	877	1860	VIABILITA'
15	A		TERRENO CIMITERO DI VIGONOVO
16	281	105	VIABILITA'
16	283	25	VIABILITA'
16	338	75	VIABILITA'
16	348	40	VIABILITA'
16	350	22	VIABILITA'
16	352	54	VIABILITA'
16	354	60	VIABILITA'
16	369	310	VIABILITA'
16	415		TERRENO CAMPO SPORTIVO DI VIGONOVO
16	427	25	VIABILITA'
16	429	33	VIABILITA'
16	432	82	VIABILITA'
16	436	55	VIABILITA'
16	441	447	VIABILITA'
16	446	75	VIABILITA'
16	448	15	VIABILITA'
16	450	20	VIABILITA'
16	452	45	VIABILITA'
16	454	78	VIABILITA'
16	456	70	VIABILITA'
16	459	80	VIABILITA'
16	461	70	VIABILITA'
16	465	310	VIABILITA'
16	468	55	VIABILITA'
16	476	1946	VIABILITA'
16	484	25	VIABILITA'
16	486	21	VIABILITA'
16	490	12	VIABILITA'
16	493	858	VIABILITA'
16	500	40	VIABILITA'
16	501	45	VIABILITA'
16	504	17	VIABILITA'
16	508	15	VIABILITA'
16	613	87	VIABILITA'
16	619	86	VIABILITA'
16	626	1138	VIABILITA'
16	635	275	VIABILITA'
16	639	595	VIABILITA'
16	642	1855	AREA VERDE ATTREZZATA VIA DON L. MASAT
16	656	1725	VIABILITA'
16	658	35	AREA VERDE VIA DEL VAR
16	661	55	VIABILITA'
16	662	431	AREA VERDE VIA DEL VAR
16	684	20	VIABILITA'
16	686	755	AREA VERDE VIA F. BARACCA

17	250	155	VIABILITA'
17	262	40	VIABILITA'
18	100	830	VIABILITA'
18	246	120	VIABILITA'
18	254	470	VIABILITA'
18	367	196	VIABILITA'
18	369	150	VIABILITA'
19	139		TERRENO CAMPO DA CALCIO VIA CEOLINI
19	194	786	VIABILITA'
19	197	747	AREA VERDE ATTREZZATA VIA T. TASSO E PERTINENZA CABINA ELETTRICA
19	52	440	VIABILITA'
20	109		PIAZZETTA VIA G. VERDI
20	262	140	VIABILITA'
20	263	180	VIABILITA'
20	394		TERRENO EX LATTERIA RANZANO - SEDE DI ASSOCIAZIONI E ALLOGGI
20	803	190	VIABILITA'
20	804	125	VIABILITA'
20	924	161	VIABILITA'
20	925		VIABILITA'
20	926		VIABILITA'
20	928	20	VIABILITA'
20	930	20	VIABILITA'
20	932	10	VIABILITA'
20	933		VIABILITA'
20	935	73	VIABILITA'
21	1	290	VIABILITA'
21	1023		TERRENO EX CASA NEZIOSI
21	1024		AREA VERDE VIA BORGO TOREAL CON CASETTA DELL'ACQUA
21	278		TERRENO SCUOLA PRIMARIA "G. OBERDAN" VIA GIOL
21	330	1030	TERRENO IMPIANTO FITODEPURAZIONE VIA G. OBERDAN
21	334	4570	TERRENO IMPIANTO FITODEPURAZIONE VIA G. OBERDAN
21	624		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA PASCOLI
21	64	130	VIABILITA'
21	65	280	VIABILITA'
21	669	90	VIABILITA'
21	827	10	VIABILITA'
21	828	5	VIABILITA'
21	910		AREA VERDE VIA BORGO TOREAL CON CASETTA DELL'ACQUA
21	911		VIABILITA'
21	972		VIABILITA'
22	1005		PIAZZA DAVANTI MUNICIPIO
22	1189		TERRENO ALLOGGIO CON GARAGE IN CONDOMINIO 'FLAVIA' VIA B. BELLINI FG.22 MAP. 1190
22	1219	802	VIABILITA'
22	1220	534	VIABILITA'
22	1222	310	VIABILITA'
22	1224	340	VIABILITA'
22	1228	80	VIABILITA'
22	1286	70	VIABILITA'
22	1297		TERRENO CENTRO MULTIRACCOLTA VIA GALILEI
22	1333		VIABILITA'

22	1347		VIABILITA'
22	1348		VIABILITA'
22	1357		PIAZZETTA VIA G. PUCCINI
22	1359	95	VIABILITA'
22	1375		TERRENO PROTEZIONE CIVILE VIA GALILEI
22	1376	6725	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	1396		VIABILITA'
22	1397		VIABILITA'
22	1399		VIABILITA'
22	1400		VIABILITA'
22	1401		VIABILITA'
22	1403		VIABILITA'
22	1407		VIABILITA'
22	1413		TERRENO MUNICIPIO
22	1414		TERRENO PARCHEGGIO INTERRATO DEL MUNICIPIO
22	1416		VIABILITA'
22	145		TERRENO SEDE DISTACCATA UFF. SERVIZI SOCIALI
22	150		TERRENO CABINA ELETTRICA VICINO CONAD
22	21	30	VIABILITA'
22	37		TERRENO MUNICIPIO
22	532	800	TERRENO BOSCATO VIA G. GALILEI
22	569	280	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	570	300	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	576	3500	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	577	1700	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	578	1100	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	68		PARCHEGGIO VIA B. OSOPPO - PIAZZA JULIA
22	750	280	VIABILITA'
22	85		TERRENO CASA MAGNOLER - BIBLIOTECA
22	888		TERRENO MAGAZZINO COMUNALE VIA GALILEI 28
22	979		PARCHEGGIO VIA B. OSOPPO - PIAZZA JULIA
23	104	5320	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	105	3980	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	247	3950	TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI
23	248	12610	TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI
23	249	220	TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI
23	370	2100	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	371	2060	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	496		TERRENO SEDE ASSOCIAZIONI - EX SCUOLA PRIMARIA TALMASSON
23	75	2090	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	753	980	VIABILITA'
23	754	900	VIABILITA'
23	756	10	VIABILITA'
23	758	480	VIABILITA'
23	76	7080	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	760	80	VIABILITA'
23	779	350	VIABILITA'
23	782	30	VIABILITA'
24	351	400	VIABILITA'

24	353	290	VIABILITA'
24	382	340	VIABILITA'
24	383	320	VIABILITA'
24	384	290	VIABILITA'
24	385	250	VIABILITA'
24	444	36	VIABILITA'
24	500	1260	VIABILITA'
24	501	40	VIABILITA'
24	502	15	VIABILITA'
24	510	2150	VIABILITA'
24	511	90	VIABILITA'
24	514	451	VIABILITA'
24	516	16	ENTE URBANO CABINA ELETTRICA VIA P. ZORUTTI
24	536	15	VIABILITA'
24	546	85	VIABILITA'
24	548	75	VIABILITA'
24	550	152	VIABILITA'
24	591	453	VIABILITA'
24	593	127	VIABILITA'
24	606	2567	VIABILITA'
24	660	1502	VIABILITA'
24	691	2236	VIABILITA'
24	698	380	AREA VERDE STRADA DETTA BANDIDA
24	705	125	VIABILITA'
24	707	1170	VIABILITA'
24	709	714	VIABILITA'
24	715	86	VIABILITA'
24	716	20	VIABILITA'
24	718	486	VIABILITA'
24	806	27	VIABILITA'
24	808	174	VIABILITA'
24	833	524	VIABILITA'
24	835	487	VIABILITA'
24	837	794	VIABILITA'
24	840	97	VIABILITA'
24	842	35	VIABILITA'
27	71	420	PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO FG.27 MAP. 71
30	109	620	PORZIONI DI TERRENO AGRICOLO VIA VALSTORT
30	210	140	PORZIONI DI TERRENO AGRICOLO VIA VALSTORT
30	376	115	VIABILITA'
30	406	550	VIABILITA'
30	408	180	VIABILITA'
30	44	880	VIABILITA'
31	249	20	VIABILITA'
31	269	250	VIABILITA'
31	395	276	VIABILITA'
31	398	42	VIABILITA'
31	402	2191	VIABILITA'
31	408	25	VIABILITA'
31	411	318	VIABILITA'

32	148	2270	CIMITERO DI NAVE
32	149	1270	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE TRA CIMITERO DI NAVE E CORSO D'ACQUA
32	180	1565	CIMITERO DI NAVE
32	203	300	VIABILITA'
32	346	830	VIABILITA'
32	347	180	VIABILITA'
32	348	900	VIABILITA'
32	349	15	VIABILITA'
32	359	160	VIABILITA'
32	36	350	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE TRA CIMITERO DI NAVE E CORSO D'ACQUA
32	360	100	VIABILITA'
32	361	50	VIABILITA'
32	441	2914	PORZIONE TERRENI AGRICOLI ADIACENTI AL CIMITERO DI NAVE
33	170	330	VIABILITA'
33	178	260	VIABILITA'
33	237	20	VIABILITA'
33	242	370	VIABILITA'
33	243	575	VIABILITA'
34	118	2330	VIABILITA'
34	127		TERRENO EX LATTERIA NAVE - AMBULATORI, ALLOGGI, SEDE POSTE
34	136		TERRENO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE DI NAVE VIA STADIO
34	217	115	VIABILITA'
34	224	70	VIABILITA'
34	301	31	VIABILITA'
34	318	91	VIABILITA'
34	319	61	VIABILITA'
34	322	312	VIABILITA'
34	323	105	VIABILITA'
34	324	46	VIABILITA'
34	325	30	VIABILITA'
34	327	49	VIABILITA'
34	328	322	VIABILITA'
34	329	67	VIABILITA'
34	330	58	VIABILITA'
34	331	40	VIABILITA'
34	341	58	AREA VERDE VIA G. LIRUTTI
34	342	811	VIABILITA'
34	343	460	AREA VERDE VIA G. LIRUTTI
34	344	59	AREA VERDE VIA G. LIRUTTI
34	345	39	VIABILITA'
34	346	410	AREA VERDE VIA GHIRENZA
34	347	200	VIABILITA'
34	348	1648	VIABILITA'
34	349	64	VIABILITA'
34	350	2490	AREA VERDE ATTREZZATA VIA G. LIRUTTI
34	351	1659	VIABILITA'
34	388	4420	AREA DEPURATORE VIA GHIRENZA
34	389		TERRENO CABINA ELETTRICA VICINO DEPURATORE VIA GHIRENZA
34	390		TERRENO DEPURATORE VIA GHIRENZA
34	463	2209	VIABILITA'

34	464	377	AREA VERDE VIA S. ANTONIO
34	519		VIABILITA'
35	247	850	VIABILITA'
35	309	100	VIABILITA'
35	310	65	VIABILITA'
35	332	170	VIABILITA'
35	333	155	VIABILITA'
35	334	350	VIABILITA'
35	335	330	VIABILITA'
35	337	15	VIABILITA'
35	408	100	VIABILITA'
35	416	455	VIABILITA'
35	418	5	VIABILITA'
35	422		VIABILITA'
35	423		AREA VERDE VIA DEI MANIN FG. 35 MAP. 423
35	428	230	VIABILITA'
35	480	46	PORZIONE TERRENO AGRICOLO FG. 35 MAP. 480
35	488	1905	VIABILITA'
35	495	940	VIABILITA'
35	506	1769	VIABILITA'
35	512	351	VIABILITA'
35	526	100	VIABILITA'
35	527	121	VIABILITA'
35	538	160	VIABILITA'
35	539	30	VIABILITA'
35	540	1638	VIABILITA'
35	541	60	VIABILITA'
35	542	300	VIABILITA'
35	543	448	AREA VERDE SU PARCHEGGIO VIA A. MANIN
35	544		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DEI MANIN
35	610	827	VIABILITA'
35	612	489	PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO VIA DEI MANIN
35	687	420	VIABILITA'
35	689	320	VIABILITA'
35	710	82	VIABILITA'
35	714	832	VIABILITA'
35	716	262	VIABILITA'
35	722	325	VIABILITA'
35	724	2413	VIABILITA'
35	735	2556	VIABILITA'
35	738	1038	VIABILITA'
35	746	1259	VIABILITA'
35	748	7	VIABILITA'
35	762	373	VIABILITA'
35	763	485	PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO VIA DEI MANIN
35	805	1716	VIABILITA'
36	119	440	VIABILITA'
36	160	70	VIABILITA'
36	161	1670	VIABILITA'
36	163	1320	VIABILITA'

36	165	480	VIABILITA'
36	166	680	VIABILITA'
36	168	320	VIABILITA'
36	169	2180	VIABILITA'
36	171	1350	VIABILITA'
36	172	2940	VIABILITA'
36	175	760	VIABILITA'
36	176	330	VIABILITA'
36	177	10	VIABILITA'
36	178	2420	VIABILITA'
36	180	435	VIABILITA'
36	181	800	VIABILITA'
36	183	1240	VIABILITA'
36	185	70	VIABILITA'
36	186	350	VIABILITA'
36	187	670	VIABILITA'
36	189	550	VIABILITA'
36	190	440	VIABILITA'
36	191	15	VIABILITA'
36	192	430	VIABILITA'
36	194	1020	VIABILITA'
36	195	750	VIABILITA'
36	197	35	VIABILITA'
36	199	120	VIABILITA'
36	200	190	VIABILITA'
36	201	590	VIABILITA'
36	203	380	VIABILITA'
36	207	90	VIABILITA'
36	208	90	VIABILITA'
36	213	150	VIABILITA'
36	216	110	VIABILITA'
36	217	50	VIABILITA'
36	218	160	VIABILITA'
36	219	100	VIABILITA'
36	226	960	VIABILITA'
36	230	20	VIABILITA'
36	231	160	VIABILITA'
36	232	890	VIABILITA'
36	234	260	VIABILITA'
36	236	115	VIABILITA'
36	238	30	VIABILITA'
36	240	950	VIABILITA'
36	244	390	VIABILITA'
36	245	95	VIABILITA'
36	247	25	VIABILITA'
36	248	60	VIABILITA'
36	249	800	VIABILITA'
36	251	290	VIABILITA'
36	253	360	VIABILITA'
36	255	35	VIABILITA'

36	256	270	VIABILITA'
36	258	265	VIABILITA'
36	259	135	VIABILITA'
36	260	150	VIABILITA'
36	261	5	VIABILITA'
36	272	200	VIABILITA'
36	294	170	VIABILITA'
36	397	80	VIABILITA'
36	402	940	VIABILITA'
36	403	1350	VIABILITA'
36	406	84	VIABILITA'
36	408	19	VIABILITA'
36	417	2000	VIABILITA'
36	420	15	VIABILITA'
36	431	490	VIABILITA'
37	1	190	VIABILITA'
37	185	70	VIABILITA'
37	186	10	VIABILITA'
37	187	120	VIABILITA'
37	188	5	VIABILITA'
37	189	110	VIABILITA'
37	190	210	VIABILITA'
37	191	390	VIABILITA'
37	192	300	VIABILITA'
37	194	265	VIABILITA'
37	228	78	VIABILITA'
37	241	321	AREA VERDE STRADA DEL PICOL
37	247	519	AREA VERDE STRADA DEL PICOL
37	248	16	VIABILITA'
37	253	71	VIABILITA'
37	254	30	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	255	35	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	262	188	VIABILITA'
37	263	16	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	267	843	VIABILITA'
37	268	177	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	269	813	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	280	530	VIABILITA'
37	289	738	VIABILITA'
37	295	352	VIABILITA'
37	297	532	VIABILITA'
37	298	360	VIABILITA'
37	305	17	VIABILITA'
37	306	388	VIABILITA'
37	308	129	VIABILITA'
37	310	127	VIABILITA'
37	312	20	VIABILITA'
37	315	22	VIABILITA'
37	327		TERRENO CABINA ELETTRICA STRADA DEL PICOL
37	394	922	VIABILITA'

39	1016	1760	VIABILITA'
39	1020	1035	VIABILITA'
39	1023	80	VIABILITA'
39	1025	640	VIABILITA'
39	1034	3411	VIABILITA'
39	1038	25110	PARCO INTERNO QUARTIERE VILLADOLT
39	1045		VIABILITA'
39	1046		AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI
39	1053		VIABILITA'
39	1054		VIABILITA'
39	1069	6635	TERRENO LIBERO VICINO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
39	1071	940	AREA VERDE VIA M .BUONARROTI CON PARCHEGGIO
39	1093	1970	VIABILITA'
39	1098	865	VIABILITA'
39	1135	250	VIABILITA'
39	1140	484	VIABILITA'
39	1141	430	VIABILITA' CICLABILE
39	1143	720	VIABILITA' CICLABILE
39	1182	530	VIABILITA' CICLABILE
39	1183	3355	VIABILITA'
39	1187	1181	VIABILITA'
39	1189	50	VIABILITA'
39	1190	5	VIABILITA'
39	1192	389	VIABILITA'
39	1196	21	VIABILITA'
39	1197	80	VIABILITA'
39	1198	10	VIABILITA'
39	1203	99	VIABILITA'
39	1207	140	VIABILITA'
39	1208	80	VIABILITA'
39	1221	36	VIABILITA'
39	127	230	VIABILITA'
39	142	6300	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	150		TERRENO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "I. SVEVO" VIA CAVOUR
39	204	1090	VIABILITA'
39	216	85	VIABILITA'
39	222		TERRENO CENTRO DIURNO PER ANZIANI
39	223		TERRENO CABINA ELETTRICA VIALE DEI FIORI
39	229	220	VIABILITA'
39	239		TERRENO SCUOLA DELL'INFANZIA EX RISORGIVA VILLADOLT, VIA ANELLO DEL SOLE
39	272	740	VIABILITA'
39	274	315	VIABILITA'
39	275		TERRENO CENTRALE TERMICA QUARTIERE VILLADOLT
39	276	170	VIABILITA'
39	277	180	VIABILITA'
39	278	460	VIABILITA'
39	280	140	AREA VERDE ALBERATA VIA VENERE - VIA EUROPA UNITA
39	281	390	VIABILITA'
39	286	150	AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI
39	289	150	VIABILITA'

39	298	970	VIABILITA'
39	30	1600	TERRENO EDIFICABILE DESTINATO SERVIZI SPORTIVI VIALE DELLO SPORT
39	300	740	VIABILITA'
39	31		TERRENO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE -TETTOIA APERTA VIALE DEL PARCO-PISCINA COMUNALE-PALAZZETTO DELLO SPORT-CAMPO SPORTIVO 2 (OVEST)-STADIO "OMERO TOGNON" E CAMPO SPORTIVO 3 (EST)-CABINE ELETTRICHE
39	430	410	VIABILITA'
39	461	150	VIABILITA'
39	465	35	VIABILITA'
39	468	135	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	469	510	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	470	650	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	491	80	VIABILITA'
39	492	245	VIABILITA'
39	496	5	VIABILITA'
39	497	2920	VIABILITA'
39	509	4030	VIABILITA'
39	510	50	VIABILITA'
39	511	1180	VIABILITA'
39	523	30	VIABILITA'
39	525	10370	ORTI SOCIALI VICINO CENTRO ANZIANI IN VIALE DEI FIORI
39	533		TERRENO PALAZZINA PER SERVIZI SOCIALI IN VIA DEI FIORI
39	557	86	VIABILITA'
39	558	62	VIABILITA'
39	56	2100	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	560	457	AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI
39	585		TERRENO SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI" VIA ANELLO DEL SOLE
39	601		VIABILITA'
39	604		VIABILITA'
39	605		VIABILITA'
39	606		VIABILITA'
39	607		VIABILITA'
39	608	589	VIABILITA'
39	609	104	VIABILITA'
39	611	470	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	612	7	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	614		TERRENO CAMPI DA TENNIS VIALE DEI FIORI
39	657	1024	VIABILITA'
39	685	150	VIABILITA'
39	702		TERRENO EDIFICABILE DESTINATO SERVIZI SPORTIVI VIALE DELLO SPORT
39	724	990	VIABILITA'
39	725	1700	VIABILITA'
39	772	380	VIABILITA'
39	777	155	VIABILITA'
39	793	135	VIABILITA'
39	794	51	VIABILITA'
39	796	1400	VIABILITA'
39	799	1070	VIABILITA'
39	831	152	VIABILITA'
39	843	9692	TERRENO EDIFICABILE VIALE EUROPA UNITA - VIA L. DA VINCI

39	861	2230	VIABILITA'
39	863	275	VIABILITA' PEDONALE
39	872	2514	VIABILITA'
39	874	695	VIABILITA'
39	888	90	VIABILITA'
39	892	20	VIABILITA' PEDONALE
39	897	205	VIABILITA'
39	899	55	VIABILITA'
39	910	1020	VIABILITA'
39	911	320	VIABILITA'
39	915	1000	AREA VERDE ATTREZZATA DI COLLEGAMENTO TRA VIA ANELLO DEL SOLE E VIALE EUROPA UNITA
39	950	1752	VIABILITA'
39	951	410	AREA VERDE VIA M. BUONARROTI
39	981	365	VIABILITA'
39	982	1335	VIABILITA'
39	983	1075	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	984	422	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	986	453	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	990		VIABILITA'
39	992	1416	VIABILITA'
39	995		AREA VERDE VIA I. NIEVO
39	997	595	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	998	180	VIABILITA'
40	1002		VIABILITA'
40	1003	140	VIABILITA'
40	1005	1490	VIABILITA'
40	1013	10880	VIABILITA'
40	1024	75	VIABILITA'
40	1027	265	VIABILITA'
40	1030	285	VIABILITA'
40	1032	90	VIABILITA'
40	1034	310	VIABILITA'
40	1035	425	AREA VERDE VIA L. DA VINCI
40	1061	2622	VIABILITA'
40	1062	615	VIABILITA'
40	1063	814	AREA VERDE VIA XXV APRILE
40	1122	395	VIABILITA'
40	1123	125	VIABILITA'
40	1124	623	AREA VERDE VIALE DEL PARCO - VIA G. PUCCINI
40	1125	57	VIABILITA'
40	143	210	AREA VERDE VIA PONTEBBANA
40	258		TERRENO SEDE POLIZIA LOCALE
40	32		VIALE M. GRIGOLETTI - FABBRICATO DEMOLITO
40	361		TERRENO AMBULATORIO MEDICO FONTANANFREDDA VIA GRIGOLETTI
40	436	100	VIABILITA'
40	532	180	AREA VERDE VIALE DEL PARCO - VIA G. PUCCINI
40	533	280	VIABILITA'
40	580		TERRENO SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI" VIA M. BUONARROTI
40	587	2400	VIABILITA'
40	603	8160	VIABILITA'

40	632	130	VIABILITA'
40	635	10	VIABILITA'
40	656	10	VIABILITA'
40	687	320	VIABILITA'
40	691	10	VIABILITA'
40	692	1430	VIABILITA'
40	694	310	AREA VERDE ANGOLO VIA TRIESTE E VIA P. DIACONO
40	703	80	VIABILITA'
40	704	170	VIABILITA'
40	714		VIABILITA'
40	722	60	VIABILITA'
40	766	796	VIABILITA'
40	768	34	VIABILITA'
40	769	101	VIABILITA'
40	771	263	VIABILITA'
40	943	20	VIABILITA'
40	944		VIABILITA'
40	945		VIABILITA'
40	961		TERRENO EDIFICIO COMUNALE CA' ANSELM
40	962		PARCHEGGIO VICINO POLIZIA LOCALE
41	1	800	VIABILITA'
41	1020	2880	VIABILITA'
41	1023	985	VIABILITA'
41	232		TERRENO ALLOGGIO VIA IV NOVEMBRE
41	314	730	VIABILITA'
41	374	10	VIABILITA'
41	375	220	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA L. ARIOSTO
41	381	1170	VIABILITA'
41	383	100	AREA VERDE VIA CARDUCCI FG. 41 MAP. 383
41	411	1770	VIABILITA'
41	429	130	GIARDINO PRIVATO ABITAZIONE IN VIA GRAZIANI FG. 41 MAP. 386
41	430	110	VIABILITA'
41	440	2700	VIABILITA'
41	447	80	VIABILITA'
41	584		VIABILITA'
41	585		VIABILITA'
41	588		VIABILITA'
41	590	600	VIABILITA'
41	593	15	VIABILITA'
41	594	19	VIABILITA'
41	598	25	VIABILITA'
41	599	11	VIABILITA'
41	609	250	PORZIONE TERRENO AD ORTO SOCIALI NEL RETRO DI LOTTI IN PROP. PRIVATA VIA PONTEBBANA
41	641	1290	VIABILITA'
41	643	6420	VIABILITA'
41	646	45	VIABILITA'
41	647	3255	TERRENO VIA C. PERCOTO - VIA G. CARDUCCI DESTINATO A PARCHEGGIO
41	648	1005	VIABILITA'
41	650	1520	VIABILITA'
41	652	710	VIABILITA'

41	654	85	VIABILITA'
41	656	1	VIABILITA'
41	657	55	VIABILITA'
41	658	95	VIABILITA'
41	659	230	VIABILITA'
41	660	55	VIABILITA'
41	661	740	VIABILITA'
41	669	740	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - CIMITERO DI FONTANAFREDDA
41	675		VIABILITA'
41	679	700	VIABILITA'
41	681	2680	AREA VERDE VIA GRAZIANI
41	682	690	VIABILITA'
41	683	1928	VIABILITA'
41	684	192	VIABILITA'
41	69		TERRENO CASERMA DEI CARABINIERI
41	702	130	VIABILITA'
41	704	530	VIABILITA'
41	706	10	VIABILITA'
41	716	6240	VIABILITA'
41	777	30	VIABILITA'
41	779	60	VIABILITA'
41	781	80	VIABILITA'
41	783	120	VIABILITA'
41	785	110	VIABILITA'
41	787	170	VIABILITA'
41	789	80	VIABILITA'
41	791	5	VIABILITA'
41	793	110	VIABILITA'
41	795	140	VIABILITA'
41	796		VIABILITA'
41	801		VIABILITA'
41	810		VIABILITA'
41	812	10	VIABILITA'
41	813		VIABILITA'
41	817	60	VIABILITA'
41	819	158	VIABILITA'
41	821	9	VIABILITA'
41	823	5	VIABILITA'
41	836	402	VIABILITA'
41	838	440	VIABILITA'
41	943	4458	VIABILITA'
41	944	275	VIABILITA'
42	199	90	VIABILITA'
42	35	220	VIABILITA'
42	356	600	VIABILITA'
42	357	50	VIABILITA'
42	358	30	VIABILITA'
42	359	10	VIABILITA'
42	360	10	VIABILITA'
42	361	10	VIABILITA'

42	362	10	VIABILITA'
42	364	110	VIABILITA'
42	365	250	VIABILITA'
42	438	110	VIABILITA'
42	439	240	VIABILITA'
42	440	62	VIABILITA'
42	441	74	VIABILITA'
42	442	130	VIABILITA'
42	443	15	VIABILITA'
42	444	310	VIABILITA'
42	445	190	VIABILITA'
42	446	48	VIABILITA'
42	447	224	VIABILITA'
42	448	185	VIABILITA'
42	449	48	VIABILITA'
42	450	510	VIABILITA'
42	469	12	VIABILITA'
42	470	40	VIABILITA'
42	471	210	VIABILITA'
42	569	3700	VIABILITA'
42	576	301	AREA PER FITODEPURAZIONE VIA C. PERCOTO
42	577	301	AREA VERDE QUARTIERE VIA C. PERCOTO CON ELETTRODOTTO
42	578	13	VIABILITA'
42	593	205	VIABILITA'
42	597	2296	VIABILITA'
42	603	40	VIABILITA'
42	607	125	VIABILITA'
42	610	8	VIABILITA'
42	611	66	VIABILITA'
42	626	340	VIABILITA'
42	628	320	VIABILITA'
42	631	400	VIABILITA'
42	634	670	VIABILITA'
42	637	300	VIABILITA'
42	640	310	VIABILITA'
42	643	430	VIABILITA'
42	646	170	VIABILITA'
42	655	870	VIABILITA'
42	657	190	VIABILITA'
42	659	70	VIABILITA'
42	671	90	VIABILITA'
42	680	15	VIABILITA'
42	687	6057	PARCO VIA C. PERCOTO
42	688	1060	VIABILITA'
42	689	9966	PARCO VIA C. PERCOTO
42	690	345	PARCO VIA C. PERCOTO
42	691	144	VIABILITA'
42	692	1539	PARCO VIA C. PERCOTO
42	693	529	VIABILITA'
42	695		VIABILITA'

42	697	20	VIABILITA'
42	702	478	VIABILITA'
42	703	522	VIABILITA'
42	746	25	VIABILITA'
43	1079		VIABILITA'
43	1082		VIABILITA'
43	1086	130	VIABILITA'
43	458	120	VIABILITA'
43	461	50	VIABILITA'
43	462	50	VIABILITA'
43	482	90	TRATTO DI CANALE LUNGO VIALE VENEZIA
43	529	497	AREA VERDE VIALE GRIGOLETTI FG. 43 MAP. 529
43	538	662	VIABILITA'
43	555	10	VIABILITA'
43	556	5	VIABILITA'
43	598	180	VIABILITA'
43	600	24	VIABILITA'
43	783	89	VIABILITA'
43	785	51	VIABILITA'
43	787	119	VIABILITA'
43	827	57	VIABILITA'
43	831	1457	VIABILITA'
43	839	102	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	844	293	VIABILITA'
43	848	20	VIABILITA'
43	855	172	VIABILITA'
43	856	18	VIABILITA'
43	857	287	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	889	205	AREA VERDE ANGOLO VICOLO CARTESIO - VIA J. STELLINI
43	892		VIABILITA'
43	920	265	VIABILITA'
43	921	4390	VIABILITA'
43	949		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA A. MALIGNANI
43	951	2500	VIABILITA'
43	955	527	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	958	42	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	962	476	VIABILITA'
43	964	564	AREA VERDE VIA MALIGNANI
43	966	91	VIABILITA'
44	129	600	VIABILITA'
44	253	160	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO VIA D. GUERRAZZI - VIA IV NOVEMBRE
44	423	5	VIABILITA'
44	424	15	VIABILITA'
44	518	280	VIABILITA'
44	520	1130	VIABILITA'
44	524	180	VIABILITA'
44	569	2370	VIABILITA'
44	579	355	VIABILITA'
44	586	201	VIABILITA'
44	592	1030	VIABILITA'

44	596	965	VIABILITA'
44	682	1150	VIABILITA'
45	253	30	VIABILITA'
45	254	10	VIABILITA'
45	255	30	VIABILITA'
45	256	260	VIABILITA'
45	284	260	VIABILITA'
45	285	560	VIABILITA'
45	287	200	VIABILITA'
45	288	1370	VIABILITA'
45	297	210	VIABILITA'
45	298	110	VIABILITA'
45	301	130	VIABILITA'
45	304	1050	VIABILITA'
45	307	670	VIABILITA'
45	310	1160	VIABILITA'
45	321	355	VIABILITA'
45	323	5	VIABILITA'
45	324	350	VIABILITA'
45	325	80	VIABILITA'
45	326	50	VIABILITA'
45	327	20	VIABILITA'
45	329	150	VIABILITA'
45	331	20	VIABILITA'
45	333	360	VIABILITA'
45	353	90	VIABILITA'
45	359	1430	VIABILITA'
45	362	740	VIABILITA'
46	248	84	VIABILITA'
46	249	6	VIABILITA'
46	250	16	VIABILITA'
46	251	95	VIABILITA'
46	318	4260	VIABILITA'
46	319	470	VIABILITA'
46	324	50	VIABILITA'
46	326	420	VIABILITA'
46	328	390	VIABILITA'
47	107	320	VIABILITA'
47	152	270	AREA ALBERATA VIA S. EGIDIO
47	259	350	VIABILITA'
47	334	290	VIABILITA'
47	335	580	VIABILITA'
47	336	280	VIABILITA'
47	339	610	VIABILITA'
47	340	180	VIABILITA'
47	342	170	VIABILITA'
47	343	10	VIABILITA'
47	344	190	VIABILITA'
47	345	60	VIABILITA'
47	347	40	VIABILITA'

47	348	60	VIABILITA'
47	349	500	VIABILITA'
47	350	130	VIABILITA'
47	352	55	VIABILITA'
47	354	10	VIABILITA'
47	357	390	VIABILITA'
47	360	1550	VIABILITA'
47	363	1840	VIABILITA'
47	366	1860	VIABILITA'
47	368	5	VIABILITA'
47	371	150	VIABILITA'
47	372		VIABILITA'
48	291	65	VIABILITA'
48	292	85	FOSSO A FIANCO SEDE ALPINI DI FONTANAFREDDA (48/311)
48	305	420	VIABILITA'
48	307	30	VIABILITA'
48	309	20	VIABILITA'
48	311		TERRENO SEDE ALPINI DI FONTANAFREDDA
48	327	1174	VIABILITA'
48	330	3024	AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI
48	333	59	VIABILITA'
48	334	43	AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI
48	337		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE INNOVAZIONI
48	341	2448	VIABILITA'
48	372	21	AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI
48	373		VIABILITA'
48	86		TERRENO DEPURATORE VIA S. EGIDIO
52	225	355	TERRENO AGRICOLO SU CONFINE COMUNALE VIA PALMANOVA
52	226	245	TERRENO AGRICOLO SU CONFINE COMUNALE VIA PALMANOVA
55	196	10	VIABILITA'
55	219	10	VIABILITA'
55	223	450	VIABILITA'
55	270	530	VIABILITA'
55	278	1035	VIABILITA'
55	302	255	AREA VERDE VIA CASUT
55	303	1397	VIABILITA'
55	322	219	VIABILITA'
55	354		TERRENO AMBULATORIO MEDICO "II BORGO 2" VIA CASUT
55	516	14416	VIABILITA'
55	517	24855	AREA BOSCATI VIA FOSSALUZZA
55	519	330	AREA VERDE VIA FOSSALUZZA - VIA E. CHIARADIA
55	53		TERRENO SCUOLA PRIMARIA "S. PELLICO" VIA CASUT
55	634	195	VIABILITA'
55	637	53	VIABILITA'
55	639	12	VIABILITA'
55	674	703	VIABILITA'
55	682	93	VIABILITA'
55	692	2735	VIABILITA'
55	706	137	VIABILITA'
57	85		VIABILITA'

57	92	35	VIABILITA'
58	19	5850	VIABILITA'
58	75	180	VIABILITA'
58	77	70	VIABILITA'
58	87	350	VIABILITA'
58	89	2	VIABILITA'
59	104	285	VIABILITA'
59	105	25	VIABILITA'
59	192	1356	VIABILITA'
59	195	2061	VIABILITA'
59	198	3594	VIABILITA'
59	2		TERRENO FABBRICATI ACQUEDOTTO DI VIA MARCONI
59	202	590	VIABILITA'
59	205	205	VIABILITA'
59	209	5923	VIABILITA'
59	214	346	AREA VERDE VIA DELLE TECNOLOGIE
59	224	179	VIABILITA'
59	227	552	AREA VERDE VIA DELLE TECNOLOGIE
59	235	4086	VIABILITA'
59	237	2926	VIABILITA'
59	240	595	VIABILITA'
59	244	3014	VIABILITA'
59	250	6428	VIABILITA'
59	252	2621	VIABILITA'
59	255	6673	VIABILITA'
59	290	6081	VIABILITA'
59	291		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE TECNOLOGIE FG. 59 MAP. 291
59	296	696	VIABILITA'
59	297		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE TECNOLOGIE FG. 59 MAP. 297
59	300	3566	AREA VERDE VIA ZORUTTI
59	44	3130	TERRENO AGRICOLO VIA MARCONI
59	67	1010	VIABILITA'
59	92	70	VIABILITA'
61	88		TERRENO FABBRICATI ACQUEDOTTO LOC. FORCATE
60	117	6	VIABILITA'
60	119		VIABILITA'
60	77	45	VIABILITA'
60	113		VIABILITA'
60	115	25	VIABILITA'

Attrezzature	Numero
Personal Computer	47
Stampanti laser	10
Stampanti a getto d'inchiostro	7
Stampanti ad aghi	1
Fax	2
Fotocopiatori multifunzione	6 (noleggio)
Calcolatrici	18
Nuova attrezzatura (plotter; scanner; distruggi documenti ecc)	4
PC portatili per smart working	20

Le principali entrate derivanti dalla gestione del patrimonio realizzate nel corso del 2020 sono state le seguenti:

- introiti derivanti dalla concessione di sale/stabili comunali;
- canoni relativi all'utilizzo degli impianti sportivi comunali;
- iscrizione della concessione in uso dei loculi cimiteriali;
- canone di concessione della rete del gas comunale.

Nella seguente tabella sono riportati gli immobili locati:

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CONTRATTO	INIZIO LOCAZIONE	DURATA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	SCADENZA
ambulatorio di Fontanafredda	viale Grigoletti n° 59	rep. 1772 del 26.09.2006	01/07/2006	6 anni – rinnovo tacito	€ 4.800,00	30/06/2024
Ufficio Postale (ex latteria di Nave piano terra)	via Lirutti n° 89	rep. 1615 del 23.10.2002	01/10/2002	6 anni – rinnovo tacito	€ 2.400,00	30/09/2026
caserma	via Carducci	rep. 1076 del 15.04.2010	01/07/2010	6 anni	€ 37.056,00	30/06/2022
appartamento presso scuola elementare di Vigonovo	via A. Boito n° 2	rep. 1725 del 02.05.2005	01/03/2005	4 anni – rinnovo tacito	€ 2.100,00	28/02/2025
appartamento	via Bellini n° 2	rep. 2141 del 23.09.2019	23/09/2019	18 mesi + 6 mesi	€ 3.360,00	22/09/2021
appartamento	Ranzano - Via Verdi n. 6/b	rep. 1846 del 13.08.2008	01/09/2008	4 anni – rinnovo tacito	€ 1.200,00	31/08/2024
appartamento	Via IV Novembre n. 60	rep. 2146 del 16.11.2020	16/11/2020	6 mesi	//	15/05/2021

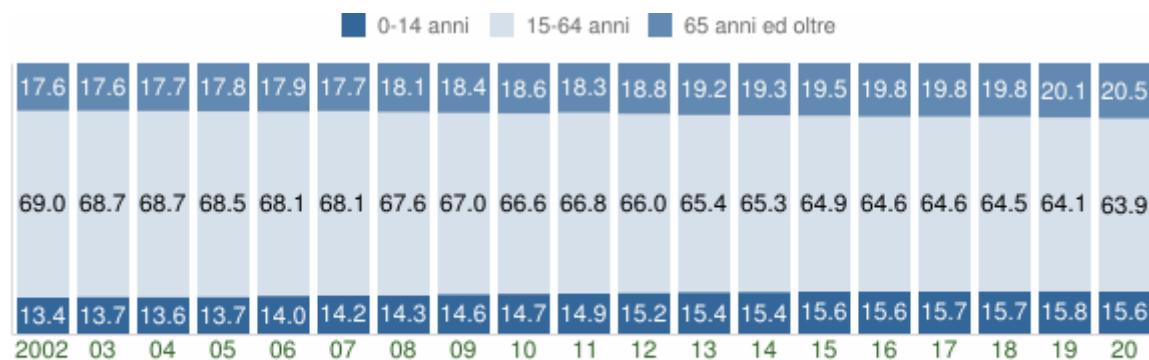
NOMINATIVO	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CONTRATTO	INIZIO LOCAZIONE	DURATA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	PAGAMENTI	ULTIMO AGGIORNAMENTO ISTAT	IMPOSTA DI REGISTRO ANNI SUCCESSIVI	SCADENZA
H3G SPA	Telefonia	Cimitero Vigonovo	n. 641 serie 3	01/07/2014	9 anni	€ 10.000,00 annui + € 3.000,00 per sublocazione Linkem	unica rata annuale anticipata	€ 10.000,00	a cura di H3G	30/06/2023
INWIT SPA	Telefonia	Camolli-Casut fg. 55 mapp. 517	11/04/2014	10/11/2013	9 anni	€ 12.000,00	rata trimestrale anticipata di € 3.000,00	€ 12.000,00	A carico del conduttore	09/11/2022
GALATA SPA	porzione terreno	Fontanafredda fg. 41 mapp. 647 (via Percoto angolo via Carducci)	nuovo contratto in data 30/11/2016 Reg. ad Asti il 08/02/2017 n. 1209-3T	01/12/2016	9 anni	€ 7.500,00	rata semestrale anticipata € 3.750,00	€ 7.500,00	a carico del Conduttore	30/11/2025
VODAFONE (15998)	terreno	Zona Ind. Forcate - fg. 24 mapp. 510 per installazione antenna telefonia	del 07/10/2015	10/11/2015	9 anni	€ 7.000,00	rata semestrale anticipata € 3.500,00	€ 7.000,00	a carico del Conduttore	09/11/2024
VODAFONE (15998)	terreno	Zona Ind. Vigonovo (via Oberdan	Del 07/10/2015	15/12/2015	9 anni	€ 7.000,00	Rata semestrale anticipata €	€ 7.000,00	a carico del conduttore	14/12/2024

		angolo strada del Pico) – fg. 37 mapp. 255					3.500,00			
VODAFONE (15998)	terreno	Cimitero di Vigonovo – fg. 15 mapp. 1025-1030	Del 10/03/2016	01/06/2016	9 anni	€ 8.000,00	Rata trimestrale anticipata € 2.000,00	€ 8.000,00	a carico del conduttore	31/05/2025

Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

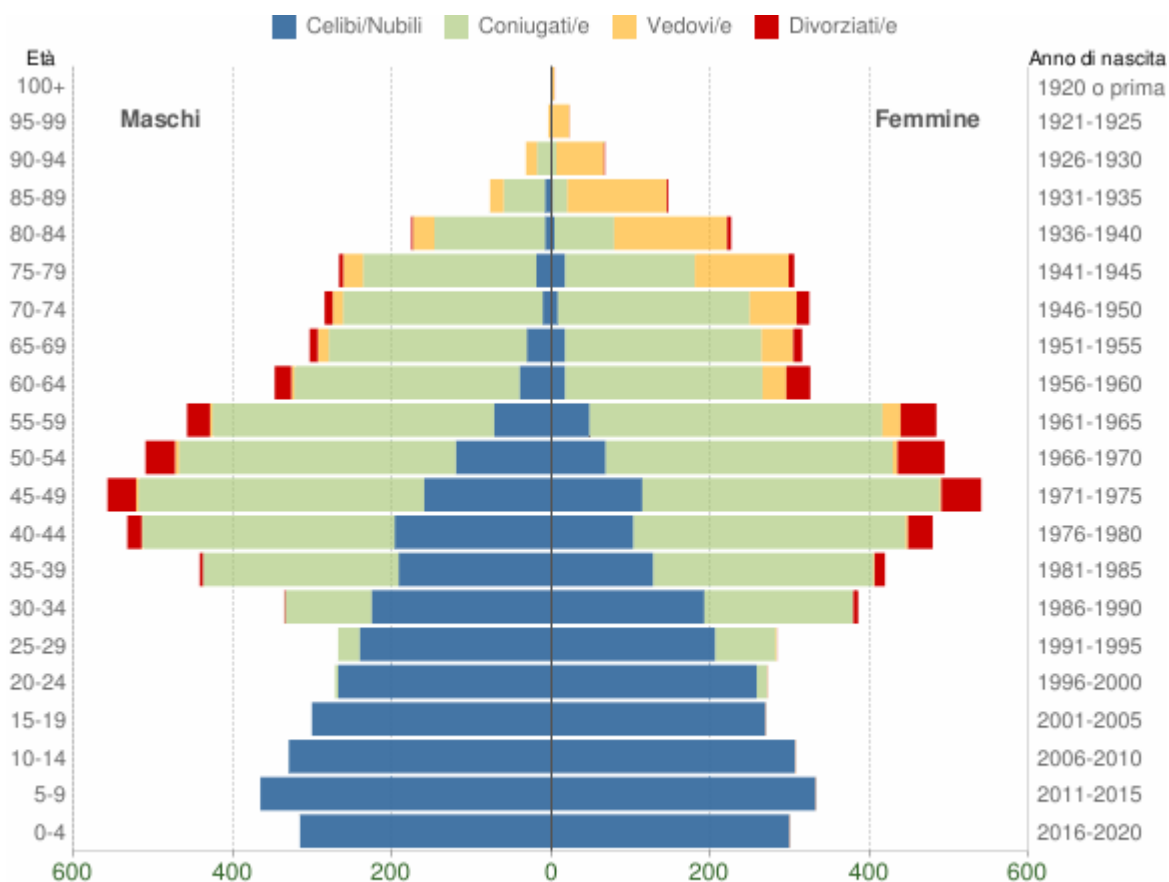
COMUNE DI FONTANAFREDDA (PN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	1.272	6.565	1.675	9.512	42,4
2003	1.320	6.623	1.700	9.643	42,5
2004	1.346	6.781	1.744	9.871	42,5
2005	1.381	6.902	1.798	10.081	42,5
2006	1.447	7.033	1.855	10.335	42,4
2007	1.525	7.296	1.898	10.719	42,2
2008	1.561	7.399	1.979	10.939	42,3
2009	1.650	7.563	2.072	11.285	42,2
2010	1.690	7.633	2.135	11.458	42,4
2011	1.743	7.807	2.136	11.686	42,3
2012	1.754	7.618	2.167	11.539	42,5
2013	1.796	7.644	2.238	11.678	42,6
2014	1.840	7.785	2.305	11.930	42,7
2015	1.887	7.869	2.364	12.120	42,8
2016	1.905	7.886	2.414	12.205	43,0
2017	1.934	7.981	2.444	12.359	43,1
2018	1.968	8.077	2.476	12.521	43,3
2019*	1.974	8.006	2.519	12.499	43,4
2020*	1.949	7.975	2.555	12.479	43,8

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Fontanafredda per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2020

COMUNE DI FONTANAFREDDA (PN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\', 'divorziati\' e 'vedovi\'

ELENCO DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni societarie:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE DIRETTA	SOCIETA' TRAMITE	QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA
AMBIENTE SERVIZI SPA	DIRETTA	1,10%		0,00%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	DIRETTA	0,09%		0,00%
GSM SPA	DIRETTA	0,57%		0,00%
ATAP SPA	DIRETTA	3,44%		0,00%
SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	DIRETTA	0,85%		0,00%
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	DIRETTA	1,896%		0,00%
PORDENONE FIERE SPA	DIRETTA	5,59%		0,00%
ECOSINERGIE SOCIETA' CONSORTILE ARL	INDIRETTA	0,00%	AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	1,097%
M.T.F. SRL	INDIRETTA	0,00%		1,089%
FRIULOVEST BANCA – CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE – SOCIETA' COOPERATIVA	INDIRETTA	0,00%		0,002%
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE – SOCIETA' COOPERATIVA	INDIRETTA	0,00%		0,001%
STU MAKO SPA	INDIRETTA	0,00%	ATAP S.P.A.	0,688%
TPL FVG SCARL	INDIRETTA	0,00%		0,860%
S.T.I. SPA	INDIRETTA	0,00%		0,688%
MOBILITA' DI MARCA SPA	INDIRETTA	0,00%		0,514%
APT SPA	INDIRETTA	0,00%		0,751%

ATVO SPA	INDIRETTA	0,00%		0,153%
SAF SPA	INDIRETTA	0,00%		0,219%
SAVO CONSORZIO	INDIRETTA	0,00%		0,042%
SIASV SRL	INDIRETTA	0,00%		0,002%
VIVERACQUA SCART	INDIRETTA	0,00%		0,026%
FRIULOVEST BANCA – CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE – SOCIETA' COOPERATIVA	INDIRETTA	0,00%	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE L.T.A.	0,001%

Si ricorda che l'incremento della quota di partecipazione in ATAP (e conseguentemente in tutte le partecipazioni indirette ad essa riconducibili), avvenuto già nel 2017, è dovuto alla distribuzione della quota di proprietà della ex Provincia di Pordenone (27,886%).

Il Piano di Liquidazione della medesima, approvato in via definitiva con D.G.R. n.1761 del 22/09/2017, ha previsto (ai sensi del punto 1, lettera B.4, della D.G.R.1396/2017) il subentro di tutti i Comuni del territorio provinciale di riferimento in proporzione alla rispettiva popolazione residente.

La regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito di un processo di riordino del sistema delle autonomie locali, ha previsto con la LR. 26/2014 l'istituzione delle Unioni territoriali intercomunali (UTI) e la conseguente ricollocazione delle funzioni amministrative: il piano di riordino territoriale individuava 18 aggregazioni di comuni in regione, tra cui l'UTI del Noncello a cui aderiva anche il comune di Fontanafredda.

Successivamente, con legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2018, è stata radicalmente modificata la disciplina delle Unioni Territoriali Intercomunali, rendendole una forma facoltativa di gestione delle funzioni a decorrere dal 01.01.2019.

L'Art. 29 della L.R. n. 21/2019 ha previsto che l'esercizio delle funzioni comunali già esercitato dalle Unioni territoriali intercomunali che svolgono le funzioni delle sopresse Province compete, a far data dal 1° luglio 2020, fossero riassegnate ai comuni titolari delle stesse; l'art. 29 bis della L.R.n.21/2019, introdotto con la L.R. n.9/2020, ha disposto al comma 2 che "le quote di partecipazione dell'Unione territoriale intercomunale del Noncello nella società "Pordenone Fiere spa" sono attribuite in parti uguali ai comuni di Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola".

Il Comune di Fontanafredda pertanto ha ricevuto azioni corrispondenti al 5,59% del capitale sociale.

RISORSE UMANE

L'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968.

A norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n.75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Le linee di indirizzo approvate con decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08.05.2018 sono volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri fabbisogni di personale secondo le previsioni degli art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, così come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017.

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. 75/2017, il concetto di dotazione organica si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale.

Ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalla Linee Guida sopra citate:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori purchè non riconducibili a squilibri di bilancio;

Gli obblighi generali imposti dalla normativa vigente preordinati alle assunzioni di personale, ivi compreso il lavoro flessibile sono:

1. adozione del Piano triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della L. 449/1997 e conseguentemente della consistenza della dotazione organica e della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati in coerenza con al pianificazione pluriennale delle attività e della performance, garantendo la neutralità finanziaria, secondo le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001 (dal 1° gennaio 2019 non è più possibile assumere se prima non è adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale salvo che per le assunzioni già disposte o autorizzate dal piano dei fabbisogni approvato l'anno precedente);
2. dichiarazione annuale da parte dell'Ente, con apposito atto ricognitivo, dell'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza (art. 33 del D. Lgs. 165/2001);
3. approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006;
4. obbligo di certificazione ai creditori che il credito è certo, liquidato ed esigibile (secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008 convertito nella L. 2/2009);
5. adozione del Piano delle Performance previsto dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 e applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia con le norme di cui al Capo V della L.R. n. 18/2016;
6. rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016;
7. rispetto dei termini di comunicazione dei Piani triennali dei fabbisogni (30 giorni dalla loro adozione) di cui all'art. 60 del D.Lgs. 165/2001;

Rispetto agli obblighi sopra riportati:

1. si rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali;
2. per quanto riguarda la ricognizione delle eccedenze visto il confronto tra il personale in servizio a tempo indeterminato e la dotazione organica, si rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali; l'Ente, in conseguenza a quanto sopra, non deve avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
3. il Piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 è stato approvato con deliberazione n. 7 del 11/02/2019 e risulta valido per il triennio 2019/2021;
4. l'Amministrazione non risulta inadempiente all'obbligo di certificazione di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008 convertito nella L. 2/2009;
5. ai sensi dell'art. 169 comma 3 ter, il Piano triennale della performance 2020 – 2022 di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 è stato approvato nel rispetto della normativa regionale con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 14/05/2020;
6. con riferimento agli obblighi di approvazione nei termini del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno

2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016, il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di somministrazione, nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni in argomento, permane fino a quanto non viene adempiuto l'obbligo violato.

La composizione del personale in servizio al 31.12.2020, come desumibile dalla seguente tabella:

N.	UFFICIO	CATEGORIA
1	SEGRETARIO	SEGRETARIO COMUNALE
1	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. D
4	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. C
4	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. B
1	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. A
1	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. D
4	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. C
3	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. B
1	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA- EDILIZIA	CAT. D
1	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA- EDILIZIA	CAT. C
1	AREA 4 ANAGRAFE	CAT. D
2	AREA 4 ANAGRAFE	CAT. C
1	AREA 4 ANAGRAFE	CAT. B
1	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	CAT. D
2	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	CAT. C
1	AREA 6 AMBIENTE	CAT. D
1	AREA 6 AMBIENTE	CAT. C
1	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. PLB
1	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. C
5	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. PLA
1	AREA 8 SERVIZIO PERSONALE	CAT. C

Il Comune di Fontanafredda, pur non essendo un Comune di piccole dimensioni, si è trovato negli ultimi anni a subire una significativa fuoriuscita di personale: nel corso del 2020 è cessato n. 2 dipendenti, n. 1 di cat. B e n. 1 agente di polizia locale di cat. PLA per quiescenza; n. 2 istruttori di cat. C si sono trasferiti in altro Ente tramite l'istituto della mobilità; n. 1 istruttore di cat. C è cessato per dimissioni volontarie.

Le procedure di mobilità esperite nel 2020 hanno determinato l'assunzione di n. 1 agenti di Polizia Locale cat. PLA; n. 1.

E' stato esperito un concorso per il reperimento di n. 1 istruttore di cat. C da assegnare all'Ufficio Personale Associato con i Comuni di Pasiano di Pordenone (capofila); Prata di Pordenone; Cavasso Nuovo; Pravisdomini; Brugnera. Detta unità ha preso servizio a novembre 2019 e, a dicembre, ha presentato le dimissioni. Dalla summenzionata graduatoria è stato successivamente assunto n. 1 istruttore di cat. C e altri n. 2 istruttori di cat. C sono stati assunti tramite attingimento da altre graduatorie.

E' stata esperita una procedura ex art. 110 del D.Lgs 267/2000 per il reperimento di n. 1 istruttore di cat. D per ricoprire il ruolo di Responsabile dell'Area 4 Anagrafe, detta procedura si è perfezionata a marzo 2020.

Con deliberazione consiliare n. 50 del 22/10/2020 è stata sciolta la convenzione per la gestione associata del personale con il Comune di Pasiano di Pordenone come capofila a cui aderivano i Comuni di Prata di Pordenone, Cavasso Nuovo, Pravisdomini e Brugnera ed il servizio è stato reinternalizzato.

La situazione trovata dalla presente Amministrazione al momento del suo insediamento, ha comportato un immediato impegno per riorganizzare il lavoro all'interno dell'Ente, partendo da una ridefinizione della dotazione organica ed un ripensamento strutturale. La riorganizzazione degli Uffici è stata portata a termine a febbraio 2018 e approvata con deliberazione giunta n. 8 del 01.02.2018.

Successivamente si è operato per massimizzare le possibilità di reperimento di nuovo personale nel rispetto dei limiti imposti dalle normative vigenti e, questo processo, è stato portato avanti con costanza.

Si riepilogano di seguito i principali riferimenti normativi in essere fino al 31/12/2020 dei quali l'Ente ha dovuto tenere conto nelle proprie politiche rispetto alle risorse umane.

A) CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

A.1 NORMATIVA REGIONALE

L.R. 26 giugno 2014, n.12 art.4, comma 2.	<i>Alle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale si applicano, a decorrere dall'1 gennaio 2014, ai fini dell'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o con contratti di lavoro flessibile, anche somministrato, le disposizioni previste a livello nazionale in materia di limiti assunzionali e relative fattispecie di deroga, disponendo quindi l'abrogazione di tutte le previgenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale, colpite o meno della censura di incostituzionalità . Pertanto anche in Friuli Venezia Giulia trova applicazione la normativa in materia di assunzione di personale limitata dagli spazi assunzionali disponibili (D.L. n.90/2014, L. n.208/2015 e D.L. n.113/2016), fatto salvo quanto previsto dalla normativa regionale (art. 54 LR 18/2015 così come modificato e sostituito dall'art. 47 e 48 della L.R 1072016; art. 56 commi 19 e 20 LR 18/2016)</i>
L.R. 17 luglio 2015, n. 18 art. 22	Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio di uno specifico triennio al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento

	degli enti locali). Il triennio richiamato è riferito agli anni 2011-2012-2013
--	---

A. SITUAZIONE DELL'ENTE

L'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti rispetto l'anno precedente.

Richiamati i seguenti vigenti vincoli finanziari contenuti nella L.R. 17 luglio 2015, n. 18 "La disciplina della finanza locale del Friuli-Venezia Giulia", nonché modifiche a disposizioni della L.R. n. 19/2013, della L.R. n. 9/2009 e L.R. n. 26/2014 concernenti gli enti locali e s.m.i., ed integrati dal comma 7 dell'art. 52 della L.R. 9 dicembre 2016, n. 20 di soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia in ordine alla spesa per LSU, LPU e cantieri di lavoro, nonché:

- art. 19 e art. 20 comma 10, i quali prevedono che siano soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica tutti i Comuni e che in caso di conseguimento di un saldo negativo tra le entrate finali e le spese finali si applicano le sanzioni previste dalla disciplina statale e al successivo comma 11 dell'art. 20 (sono consentite solo assunzioni a tempo determinato fino al 31/12 esclusivamente per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale, nel rispetto dei limiti del lavoro flessibile – art. 1 c. 475 Legge 232/2016 – con valenza dal rendiconto 2017 e pertanto dall'esercizio 2018), mentre in caso di mancato conseguimento degli altri due obiettivi di finanza pubblica (riduzione del proprio debito residuo e contenimento della spesa di personale) gli enti locali nell'esercizio successivo, tra le altre cose, non possono procedere ad assunzioni di personale, salvo alcune eccezioni specificamente indicate;
- art. 22 (con le precisazioni previste all'art. 6, comma 16, della L.R. 29 dicembre 2015 n. 33) che dispone che gli enti locali assicurino per gli anni 2016, 2017 e 2018 il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio relativo agli anni dal 2011 al 2013;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/2015 è pari a € 1.858.075,00, come risulta dalla certificazione inoltrata dall'Ente ai competenti uffici regionali:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 1.917.856,00	€ 1.832.534,00	€ 1.823.834,00	€ 1.858.075,00

Si precisa che tale limite è stato rispettato per l'esercizio 2020 come risultante dagli allegati al rendiconto.

B) FACOLTÀ ASSUNZIONALI

B1. Normativa

Richiamate le seguenti disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale:

NORMATIVA REGIONALE :

L.R. 18/2016 art. 20	<i>La copertura dei posti vacanti del personale non dirigente nelle amministrazioni del Comparto unico,</i>
-----------------------------	---

	<p><i>fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 2, e la disciplina vigente in materia di assunzioni obbligatorie dei soggetti appartenenti alle categorie protette previste dalla vigente normativa, avviene mediante le seguenti modalità e secondo l'ordine indicato:</i></p> <p>a) <i>immissione in ruolo dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, provenienti da altre amministrazioni del Comparto unico, appartenenti alla stessa categoria e profilo professionale, dichiarati in eccedenza ai sensi dell'articolo 22. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nella posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;</i></p> <p>b) <i>mobilità di Comparto;</i></p> <p>c) <i>in caso di esito negativo delle procedure di cui alle lettere a) e b), in alternativa:</i></p> <p>1) <i>mobilità intercompartimentale;</i></p> <p>2) <i>procedure selettive, conformi ai principi dell'articolo 26, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno o avviamento dalle liste di collocamento per le categorie per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, o utilizzo di graduatorie, in corso di validità, del concorso unico o di concorsi pubblici già esperiti presso altre amministrazioni del Comparto unico, ai sensi di quanto previsto dall' articolo 16 della legge regionale 15 aprile 2005, n. 8 (Disposizioni in materia di personale regionale, di Comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale) o contratti di formazione lavoro nel rispetto delle disposizioni nazionali vigenti in materia.</i></p>
L.R. 18/2016 art. 56 comma 20	<p>19. <i>La Regione, le UTI e i Comuni partecipanti alle medesime possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigente nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; ai fini del calcolo del limite di spesa per le UTI e i Comuni, il budget, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI.</i></p> <p>20. <i>Per i Comuni che non partecipano alle UTI, la percentuale di cui al comma 19 è fissata al 50 per cento, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del</i></p>

	<i>Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 267/2000</i>
L.R. 18/2016 art. 56 comma 20 comma 20 bis	20 bis. <i>In deroga alle previsioni di cui ai commi 19 e 20 del presente articolo, le UTI e i Comuni possono procedere, per gli anni 2018 e 2019, ad assunzioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigente da assegnare ai servizi socio-assistenziali nell'ambito delle piante organiche aggiuntive fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 22 della legge regionale 18/2015 .</i>
L.R. 18/2016 art. 56 comma 20 comma 20 ter	20 ter. <i>In deroga alle previsioni di cui ai commi 19 e 20, le UTI e i Comuni possono procedere, per gli anni 2018 e 2019, ad assunzioni di personale della polizia locale anche oltre il limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 22 della legge regionale 18/2015 .>>.</i>

NORMATIVA NAZIONALE

<p><u>Per gli anni 2014-2015</u> Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014 (come modificato dall'art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015)</p>	<p>Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.</p> <p>Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015. <u>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.</u></p>
<p><u>Per gli anni 2016/2018</u> Art. 1, comma 228, della legge 208/2015</p>	<p>Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo</p>

	<p>indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.</p>
--	--

B.2. Verifica situazione dell'Ente

Precisata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta.

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso.

Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità.

Dato atto pertanto che la capacità assunzionale, utile ad assunzioni a tempo indeterminato non per mobilità volontaria, può quindi essere calcolata secondo la seguente tabella:

Anno	%
2015	60% della spesa delle cessazioni anno precedente - anno 2014
2016	25% della spesa delle cessazioni anno precedente – anno 2015
2017*	100% della spesa delle cessazioni anno precedente – anno 2016
2018*	100% della spesa delle cessazioni anno precedente – anno 2017
2019*	100% della spesa delle cessazioni anno precedente – anno 2018

* 100% in quanto Comune aderente a UTI

C) LAVORO FLESSIBILE

In merito al lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone *"4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";*

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";*

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui *"Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";*

Al pari sono escluse dal budget del lavoro flessibile:

- Convenzioni ex art. 7 CCRL 26/11/2004:
- Comando a patto che l'Ente comandante non usi il risparmio per altre assunzioni.

Preso atto pertanto che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

Dato atto del nuovo *comma 2*, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;

- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga.

Rilevata la seguente situazione riassuntiva per quanto concerne il lavoro flessibile da poter sostenere:

Spesa complessiva lavoro flessibile Anno 2009 : euro 17.581,18

Spesa lavoro flessibile Anno 2020: euro 5.309,63.

D) QUOTA DISABILI

Menzionata la Legge n. 68/1999 e in particolare:

Art. 3:

I datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 nella seguente misura:

- a) sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;*
- b) due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti;*
- c) un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti.*

Art. 18:

2. In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. La predetta quota è pari ad un'unità per i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano da cinquantuno a centocinquanta dipendenti. Le assunzioni sono effettuate con le modalità di cui all'articolo 7, comma 1. Il regolamento di cui all'articolo 20 stabilisce le relative norme di attuazione.

Si precisa che il Comune di Fontanafredda è adeguato con riferimento alla citata normativa.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350;

Si ricorda che l'art. 207, comma 3, del D.lgs 267/2000 consente al Comune il rilascio di garanzia fideiussoria anche a favore di terzi per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione di opere per fini sociali, culturali o sportivi su terreni di proprietà comunale a determinate condizioni quali:

- il progetto sia stato approvato dal Comune e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività;
- l'immobile deve essere acquisito al patrimonio del comune;
- la convenzione deve anche regolare i rapporti tra il Comune e il mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione dell'opera.

Si precisa che l'Ente non ha in essere garanzie fideiussorie.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO: ENTRATA¹

TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018
TIPOLOGIA 101: IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	5.009.252,74	5.217.043,37	5.101.495,48	5.217.533,94	5.014.500,00	4.909.869,61
TIPOLOGIA 104: COMPARTECIP AZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.009.252,74	5.217.043,37	5.101.495,48	5.217.533,94	5.014.500,00	4.909.869,61

Il titolo abbraccia tutte le entrate tributarie dell'Ente, che sono tutte ricomprese nella Tipologia 101 – IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI.

La tipologia comprende l'IMU (Imposta Municipale Propria), la TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e la TARI (Tassa Rifiuti) che sono le 3 componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta con l'art. 1 - comma 639 - della Legge 27 dicembre 2013, n. 147) e l'imposta sulla pubblicità.

Si ricorda che con la Legge Finanziaria 2020, L. 160/2019, la IUC è stata abolita fatta salva solo la componente TARI. La TASI pertanto è stata conglobata nell'IMU e, al fine di prendere atto delle nuove normative, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 28/09/2020 il nuovo regolamento IMU. Dal punto di vista delle aliquote le stesse sono state determinate andando ad integrare la previgente aliquota prevista per l'IMU con quella determinata per la TASI, in modo da garantire per il possibile l'invarianza di gettito.

Dal 2015, con l'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011, vengono accertati per l'intero ammontare anche tutti gli avvisi di accertamento ed i ruoli coattivi emessi (principio 3.3 *“sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale quali i proventi derivanti dalla lotta all'evasione”*). Va tuttavia precisato che tali accertamenti vengono compensati nella parte spesa con il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (vedi oltre).

Ricordiamo che:

- sino all'esercizio 2011 era in vigore l'Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), che dal 2008 prevedeva l'esenzione dal pagamento (salvo alcune eccezioni) per l'abitazione principale e le sue pertinenze¹. L'abrogazione dell'imposta ha comportato per il Comune un minore gettito di circa € 606.000,00, che era stato compensato da un pari trasferimento statale (per il tramite della Regione). Dal 2012 l'I.C.I. è stata abolita e sostituita dall'Imposta Municipale Unica (art.13 D.L. n. 201/2011 c.d. “Salva Italia”), che non prevedeva più tale esenzione. Il gettito dell'imposta nel 2012 era suddiviso tra Stato e Comune (escluso il gettito dell'abitazione principale, riservato al

¹ D.L. n. 93 del 21 maggio 2008 (convertito nella Legge n. 126/2008).

Comune). Nel 2013, infine, è stata nuovamente introdotta l'esenzione dell'imposta per l'abitazione principale e per altre fattispecie. Inoltre è stato suddiviso il gettito tra i fabbricati del gruppo D (allo Stato) e tutti gli altri fabbricati (al Comune). Il minor gettito complessivo rispetto alla previgente ICI viene compensato con un trasferimento statale erogato al Comune dalla Regione Friuli Venezia-Giulia;

- nel 2014 inoltre è stata introdotta la TASI che grava su tutti gli immobili esclusi i terreni. Si precisa che essa era stata inserita ad inizio 2014 nella categoria II salvo poi essere accertata, in base ai chiarimenti intervenuti, nella categoria I;
- fino al 2015 era soggetta all'imposta anche l'abitazione principale, ma con l'articolo 1, comma 14 della Legge di stabilità 2016 è stata disposta l'esclusione dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- si deve precisare che, sebbene il gettito 2014-2017 IMU + TASI sia superiore a quello del 2013 (il cosiddetto "extra-gettito IMU"), dal bilancio 2014 si è iscritto nella parte spesa un importo compensativo da girare allo Stato in base alle quantificazioni fornite dalla regione Friuli Venezia Giulia. Nel 2017 l'importo impegnato a tale titolo stante i conteggi inviati dalla Regione Friuli Venezia Giulia è risultato essere pari ad € 853.624,99 (uguale al 2016); nel 2018 l'importo trattenuto sui trasferimenti correnti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per quanto attiene la quota stato (€ 714.970,00) e la quota regione (138.654,99) è risultato essere pari ad € 853.624,99; nel 2019 detto importo è stato pari a complessivi € 754.732,23;
- l'introito dell'imposta di pubblicità risulta pari ad € 62.544,07 con una diminuzione di € 25.620,44 rispetto al 2018, derivata anche a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 15, del 10 gennaio 2018, e della successiva Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 14 maggio 2018, che hanno stabilito che a decorrere dall'anno 2013 i Comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni di cui all'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/1997. L'art. 1, comma 919, della Legge di Bilancio per l'anno 2019, n. 145/2018, riconosceva ai Comuni la facoltà di deliberare una maggiorazione fino al 50% disponendo: "A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni ed integrazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato". L'Amministrazione Comunale con la deliberazione giunta n. 9 del 14/02/2019 ha deciso di non avvalersi per il 2019 di tale facoltà approvando le tariffe base per l'imposta di pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni per come previste dal D.Lgs 507/1993;
- già dal 2013 non è più presente l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica (si ricorda che la quota comunale dell'addizionale ricadeva sulle utenze residenziali e non sulle imprese) in quanto ai sensi dell'art.4, comma 10 e 11, del D.L. 16/2012 a partire dall'1/4/2012 non è più dovuta ed è stata sostituita da un trasferimento compensativo regionale;
- l'addizionale comunale sull'I.R.Pe.F. è applicata secondo le aliquote approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 27/05/2013 e mantiene un gettito previsto pressoché costante rispetto al 2014 (come da stima del portale "Federalismo Fiscale");
- dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della legge 147/2013, è stato istituito per tutti i Comuni del territorio nazionale La Tassa Rifiuti (Ta.Ri.), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

Si precisa che nel corso del 2020 sono proseguite le operazioni di bonifica della banca dati IMU-TASI e si è pertanto potuto procedere all'emissione di avvisi di accertamento relativi all'annualità 2015 rispettivamente per euro 349.322,56 e per euro 67.767,73.

TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI

	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018
TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.790.280,26	4.938.430,85	4.029.508,79	4.465.234,63	3.374.596,69	3.452.047,73
TIPOLOGIA 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	15.000,00	14.570,0	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.805.280,26	4.953.000,85	4.029.508,79	4.465.234,63	3.374.596,69	3.452.047,73

Questo titolo comprende tutte le somme trasferite all'Ente per lo svolgimento della sua attività ordinaria o di specifiche attività. E' diviso in cinque tipologie in base alla provenienza dei trasferimenti (Amministrazioni Pubbliche, Famiglie, Imprese, Istituzioni sociali private, UE e resto del mondo).

I trasferimenti all'Ente accertati sono risultati coerenti con le previsioni di bilancio.

Nel corso del 2020 sono stati accertati numerosi trasferimenti correlati alla gestione dell'emergenza COVID 19. Detti trasferimenti avevano lo scopo sia di coprire maggiori spese correlate alla gestione dell'emergenza con destinazione specifica, sia di compensare minori entrate derivanti dalla pandemia.

In particolare il trasferimento più corposo risulta essere il "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art.106 del D.L. 34/2020".

Detto trasferimento ricevuto dallo Stato per il tramite della Regione Friuli Venezia Giulia aveva lo scopo di garantire l'equilibrio di bilancio, potenzialmente compromesso dall'emergenza.

Lo stesso è stato commisurato da stime sui gettiti effettuate dal Ministero dell'Economia e Finanza e dalla Ragioneria Generale dello Stato: per Fontanafredda è stato determinato per il 2020 in euro 597.499,56.

Dai dati che emergono dal Rendiconto della Gestione 2020 e da quelli da prendere in esame per la certificazione sul suddetto fondo che gli Enti sono tenuti ad inviare entro il 31/05/2021 al Ministero dell'Economia e Finanze, si evidenzia chiaramente che lo stesso è stato sovrastimato rispetto alle effettive necessità verificatesi nel 2020. Si sottolinea infatti che detto gettito, oltre a coprire minori entrate, aveva lo scopo di finanziare spese esclusivamente ascrivibili alla gestione dell'emergenza.

Il Comune di Fontanafredda, come peraltro la maggior parte degli Enti della Regione Friuli, nel 2020

non ha risentito in maniera evidente delle conseguenze della pandemia e ha conservato una invarianza di gettito in ordine alle principali entrate tributarie, risentendo solo nella parte relativa a quelle da servizi a domanda individuale che però sono state compensate dalle correlate minori spese imputabili alla mancata erogazione dei servizi.

L'Ente pertanto ha predisposto una approfondita analisi per quantificare con esattezza quanto effettivamente utilizzato del summenzionato fondo e provvedendo ad iscrivere la quota residua nei vincoli dell'avanzo derivati da leggi e principi contabili, riservandosi, come previsto dalla normativa, di impiegare detti fondi quest'anno per il finanziamento di politiche/spese strettamente correlate al perdurare dell'emergenza.

Si riportano in dettaglio gli accertamenti derivati da trasferimenti statali/regionali per la gestione dell'emergenza COVID 19:

codice di bilancio	cap.	art.	denominazione	accertato CO
2.01.01.02.001	552	0	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	597.499,56
2.01.01.01.001	553	0	CONTRIBUTO STATALE PER NOLEGGIO STRUTTURE TEMPORANEE PER GESTIONE EMERGENZA COVID 19	70.000,00
2.01.01.01.001	631	0	CONTRIBUTO MIBACT COVID 19 ACQUISTO LIBRI	10.001,90
2.01.01.02.001	719	0	CONTRIBUTO PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID 19	134.335,12
2.01.01.02.001	725	0	CONTRIBUTO STATALE EROGATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE RELATIVO A SANIFICAZIONE EMERGENZA COVID 19	10.345,57
2.01.01.02.001	726	0	CONTRIBUTO STATALE EROGATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE RELATIVO A STRAORDINARIO VIGILI EMERGENZA COVID 19	2.521,85
2.01.01.02.001	728	0	CONTRIBUTO STATALE PER IL TRAMITE DELLA REGIONE FVG PER CENTRI ESTIVI ART. 105 D.L. 34/2020	40.525,91
2.01.01.02.001	781	0	CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO RIDUZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE - COVID 19, TOSAP E IMU	71.923,13
2.01.01.02.001	782	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO STRUMENTAZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E INTERVENTI DI SANIFICAZIONE - POLIZIA LOCALE	22.222,22
2.01.02.01.001	2321	10	DONAZIONI PER EMERGENZA COVID 19	14.570,00
2.01.01.02.001	704*	0	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI DIVERSI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	4.260,72
2.01.01.02.001	706	0	TRASFERIMENTO COMPENSATIVI MINOR GETTITO IMU	1.547,26
TOTALE TRASFERIMENTI EMERGENZA COVID 19				975.492,52

*Sono stati accertati i fondi relativi al ristoro per i mancati incassi TOSAP 2020 dovuti al COVID 19.

Si riportano in calce gli ulteriori trasferimenti presenti nel titolo:

codice di bilancio	cap.	art.	denominazione	accertato CO
2.01.01.01.001	550	0	CONTRIBUTI ORDINARI	37.649,60
2.01.01.01.001	556	0	RIVERSAMENTO QUOTA CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (ART. 63 - BIS D.L.25/06/2008, N. 112, CONVERTITO DA L. 06/08/2008, N. 133)	9.536,08
2.01.01.01.001	582	0	CONTRIBUTO PER INCREMENTI CONTRATTUALI DELLO STIPENDIO DEL SEGRETARIO COMUNALE	3.722,67
2.01.01.01.001	630	0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LE SERVITU' MILITARI	2.244,42
2.01.01.02.001	704	0	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI DIVERSI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	4.947,33
2.01.01.02.001	709	0	TRASFERIMENTO REGIONALE ASSEGNAZIONE COMPENSATIVA AI COMUNI DELLE MINORI ENTRATE IMU E TASI A SEGUITO RIDETERMINAZIONE RENDITE CATASTALI DEI FABBRICATI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE CATASTALI D/E	5.092,64
2.01.01.02.000	714	0	TRASFERIMENTO DA UTI NONCELLO PER FINANZIAMENTI SETTORE SOCIALE E VOLONTARIATO	55.900,00
2.01.01.02.999	716	0	TRASFERIMENTO PER FINANZIAMENTO PROGETTO CANTIERI DI LAVORO	10.378,53
2.01.01.02.001	717	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE ORDINARIA SPONDALE RIO S. ANTONIO	48.800,00
2.01.01.02.001	718	0	FONDO UNICO COMUNALE	3.422.379,00
2.01.01.02.001	720	0	TRASFERIMENTO REGIONALE CONCORSO ONERI DERIVANTI DALLA DETERMINAZIONE DEI NUOVI COMPENSI AI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI	4.437,39
2.01.01.02.001	721	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RINNOVI CONTRATTUALI	13.997,95
2.01.01.02.001	722	0	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI NORMATIVI MODIFICATIVI DELLA DISCIPLINA SULLA CEDOLARE SECCA	23.520,89

2.01.01.02.001	723	0	CONTRIBUTO REGIONALE PARTE CORRENTE REALIZZAZIONE FESTE E SAGRE	1.037,00
2.01.01.02.001	724	0	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	2.535,05
2.01.01.02.001	780	0	TRASFERIMENTI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11/06 -INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE - VEDI CAP. S 7085 -6835 -6831	165.600,00
2.01.01.02.001	810	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER L'ESPLETAMENTO DI FUNZIONI ASSISTENZIALI TRASFERITE EX ANMIL, INAIL ECC. - L.R. 1/2007 E L.R. 30/2007 (VEDI CAP. SPESA 6961)	308,77
2.01.01.02.001	820	0	TRASFERIMENTI REGIONALI A VALERE SUL FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (L.R. 431/98- L.R. 4/01) - VEDI CAP. SPESA 6955	48.805,18
2.01.01.02.001	830	0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITA'- L.R. 7.7.2006, N.11 - ART 8 BIS (V. CAP. SPESA 6145)	79.098,58
2.01.01.01.000	1361	0	RIMBORSO DALLA STATO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI	23.517,51
2.01.01.02.001	3028	0	CONTRIBUTO REGIONALE MONITORAGGIO SITO REPSOL	9.739,02

TITOLO 3: ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

	PREVISIONI 2020	ACCERTAME NTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018
TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	566.369,88	408.311,91	609.196,00	704.926,63	610.815,60	574.239,13

TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	113.279,00	126.898,42	47.759,40	50.698,50	27.706,00	18.415,24
TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	1.100,00	603,90	2.200,00	528,16	13.728,00	16.978,53
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	510.165,50	510.909,50	291.600,00	162.075,50	633.692,00	521.443,22
TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	540.892,39	464.486,94	395.460,00	322.388,02	407.935,00	340.894,95
TOTALE	1.731.806,77	1.511.210,67	1.346.215,40	1.240.616,81	1.693.876,60	1.471.971,07

Il Titolo III, che comprende tutti i proventi extra tributari dell'Ente, evidenzia un andamento diversificato a seconda delle diverse tipologie, è pertanto opportuna un'analisi a tale livello.

TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI.

La tipologia presenta un accertato inferiore rispetto all'anno precedente; questo è dovuto alla contrazione degli accertamenti da servizi a domanda individuale imputabili alla sospensione dovuta alla pandemia COVID 19.

Tra le voci più significative, ricordiamo:

- € 2.822,50 per proventi concessione orti PEEP;
- € 33.428,00 per proventi derivanti dai servizi cimiteriali e dalla concessione dei loculi;
- € 36.000,00 per proventi trasporto scolastico;
- € 154.560,00 per proventi mense scolastiche;

- € 57.623,00 per canoni per installazioni antenne telefoniche;
- € 13.286,00 per fitti immobili comunali;
- € 31.498,00 per fitto caserma dei carabinieri;
- € 7.572,54 per utilizzo palestre e locali comunali;

TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

Riguarda sostanzialmente le sanzioni al codice della strada e per violazioni ai regolamenti Comunali. Si rileva che dette entrate sono sensibilmente aumentate rispetto al 2019 e al trend degli ultimi anni.

TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI

Questa voce registra un andamento costante rispetto all'esercizio precedente imputabile a giacenze medie di cassa che si mantengono pressoché costanti.

TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Nella tipologia sono stati iscritti i dividendi ordinari e le riserve distribuite da "A.T.A.P. S.p.A. (€ 510.909,50).

TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

La categoria è diminuita rispetto allo scorso anno a causa di minori rimborsi di competenza dell'esercizio. Tra le voci più significative, ricordiamo:

- € 18.409,13 per rimborso dallo Stato per la mensa insegnanti;
- € 50.526,83 per rimborso dai Comuni per la convenzione per l'ufficio segreteria;
- € 1.980,37 per rimborsi assicurativi;
- € 4.984,00 per rimborso dallo Stato spese per Censimenti e rilevazioni statistiche;
- € 73.086,85 per il meccanismo dello split payment/reverse charge (qui presente solo per le attività commerciali) che è però è una mera voce di giro contabile;
- € 6.147,00 per IVA credito come risultante da dichiarazione;
- € 16.394,90 per rifusioni delle spese per liti, onorari ecc.;
- € 45.844,44 per rimborsi e recuperi vari;
- € 64.654,85 per rimborso rate mutui da parte del gestore del servizio idrico integrato.

TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018	PREVISIONI 2017	ACCERTAMENTI 2017
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.502.327,18	2.309.637,88	5.642.665,28	1.760.500,00	3.888.635,45	1.283.829,66
Tipologia 300: Altri trasferiment i in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	31.318,06	17.152,00	22.488,00	15.000,00	12.110,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	175.000,00	132.231,30	157.000,00	152.317,70	185.000,00	360.079,28
TOTALE	4.677.327,18	2.473.187,24	5.816.817,28	1.935.305,70	4.088.635,45	1.656.018,94

Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati accertati da parte della Regione, dello Stato e dell'UTI Noncello contributi in conto capitale, tra cui:

- € 700.000,00 a titolo di contributo da parte dell'UTI Noncello per recupero, ristrutturazione e adeguamento dell'ex centrale termica del peep per realizzazione sede progetto giovani;
- € 50.934,47 per erogazione contributi interventi di assicurazione civica e sicurezza;
- € 39.041,96 per erogazione contributi vulnerabilità sismica scuole elementari Marconi;
- € 400.000,00 a titolo di fondo investimenti – ampliamento scuola materna Rodari da parte dell'UTI Noncello;
- € 108.166,12 a titolo di fondo investimenti erogato dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
- € 90.000,00 a titolo di contributo statale per messa in sicurezza di scuole, strade ecc secondo quanto previsto dalla Legge n. 145/2018;

Inoltre in questa tipologia vengono dal 2016 registrati anche i diversi contributi in conto interessi su mutui assunti per OO.PP., al tempo iscritti tra i trasferimenti correnti al Titolo II, che nel 2020 ammontavano ad € 123.182,35.

Si ricorda che a seguito dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata, l'accertamento dei contributi a rendicontazione non avviene più integralmente nell'esercizio di concessione, bensì a mano a mano che la relativa spesa viene impegnata ed è quindi esigibile.

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Nell'esercizio 2020 sono stati accertati proventi relativi alla concessione di aree cimiteriali per euro 11.200,00. Si precisa che sono stati riscossi € 20.118,06 a titolo di rivalutazione terreni relativi all'alienazione di alloggi PEEP: gli stessi non sono stati previsti nel bilancio di previsione 2020/2022 e sono confluiti nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione determinatosi nel corso del 2020.

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

Comprende unicamente gli oneri di urbanizzazione.

TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018
Tipologia 100: Alienazioni e di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossioni e di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossioni e crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00

La voce si riferisce esclusivamente a operazioni di gestione della liquidità di cassa dell'Ente (esclusivamente in depositi a vista e vincolati, in operazioni p.c.t. garantite da titoli di Stato e in titoli di Stato stessi, in obbligazioni bancarie) al fine di massimizzarne il rendimento, pur non elevando il livello di rischio.

Con il precedente sistema contabile le suddette fattispecie di entrata erano ricomprese nel Titolo IV dell'entrata e non costituivano Titolo a sé stante.

Sia la previsione di bilancio che le eventuali cifre accertate con il precedente sistema contabile trovavano perfetta corrispondenza con importi dell'uscita.

Con l'attuale sistema contabile, invece, si segnala che il punto 9.10 del principio 4/1 ricorda che *“l'equilibrio delle partite finanziarie, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.*

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie”.

TITOLO 6: ACCENSIONI DI PRESTITI

	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	00,00	00,00	00,00	00,00	385.641,00	385.641,00
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	00,00	00,00	00,00	00,00	385.641,00	385.641,00

Il titolo si riferisce ai prestiti accesi dall'Ente. L'unica tipologia storicamente presente è costituita dall'assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti (Tip.300).

Come previsto dal principio contabile 4/2 allegato al D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per quanto attiene il 2018, nel titolo, sono state previste entrate relative all'acquisto di investimenti operati nei due appalti in essere con le ditte "SIRAM Spa" e "ACEGAS Spa" ora "HERA LUCE".

Le stesse, da contratto, dovevano effettuare manutenzioni straordinarie ed implementazioni sugli impianti di calore e illuminazione posseduti dall'Ente, il quale, annualmente, versa loro una rata.

Considerato che, entrambe le ditte, hanno effettuato gli investimenti nell'anno 2018 e pertanto gli stessi sono entrati a far parte del patrimonio comunale in esercizio, si è provveduto a contabilizzare un'entrata allo scopo di finanziare gli investimenti iscritti nel titolo II della spesa. Le rate annuali invece, sono state previste nel triennio al titolo IV della spesa e sono state finanziate con risorse correnti del bilancio.

TITOLO 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Chiude la sezione "Entrata" il titolo dedicato alle "Entrate per conto di terzi e partite di giro", dove vengono iscritte quelle partite che costituiscono simultaneamente credito e debito per l'Ente (come le ritenute fiscali e previdenziali o i depositi cauzionali), quindi prive di ogni contenuto ultracontabile.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO: SPESA

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

	PREVISIONI 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019	PREVISIONI 2018	IMPEGNI 2018
TITOLO I SPESE CORRENTI	11.001.841,89	8.638.387,08	10.309.300,70	8.770.355,81	9.569.178,24	8.200.281,26
FPV FINALE DI SPESA		235.727,94		176.904,39		270.042,03

Il Titolo I fa riferimento alle risorse da impiegare per garantire il normale e regolare funzionamento dell'Ente.

Nel 2020 la spesa corrente presenta una contrazione rispetto a quella del 2019. Anche questo effetto è imputabile alla emergenza COVID 19 che ha avuto conseguenze dirette sia sulla spesa per utenze (diminuita a causa delle chiusure e dell'obbligo di smart working per diversi mesi) che su quella correlata ai servizi (trasporto e mensa scolastica in primis, che non sono stati erogati a causa dello stato emergenziale). L'Ente tuttavia ha mantenuto un livello costante di impegni al netto di queste diminuzioni, segnale di un'attività che sebbene in certi periodi resa con modalità nuove, è stata comunque portata avanti regolarmente.

Di seguito si riporta il totale impegnato per missione:

MISSIONE	PR.	2020	%	2019	%	2018	%
<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	1	3.270.790,18	37,86	3.337.033,25	38,05	3.190.036,68	38,90
<i>Giustizia</i>	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	3	443.571,7	5,13	411.480,17	4,69	346.261,21	4,22
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	4	1.290.608,64	14,94	1.650.339,41	18,82	1.657.382,16	20,21
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	5	154.943,97	1,79	192.744,74	2,20	167.049,82	2,04
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	6	211.314,78	2,45	228.334,14	2,60	229.327,58	2,80
<i>Turismo</i>	7	0,00	0	5.170,00	0,06	6.500,00	0,08
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	8	0,00	0	100,00	0,001	0,00	0
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	9	1.711.889,55	19,82	1.583.588,72	18,06	1.486.187,84	18,12
<i>Trasporti e diritto alla</i>	10	617.602,92	7,15	598.618,88	6,82	570.510,41	6,96
<i>Soccorso civile</i>	11	18.864,32	0,22	9.825,15	0,11	6.700,14	0,08
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	12	809.550,46	9,37	715.637,06	8,16	494.824,56	6,03
<i>Tutela della salute</i>	13	0,00	0	0,00	0	0,00	0
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	14	92.500,00	1,07	0,00	0	0,00	0
<i>Politiche per il lavoro e la formazione</i>	15	16.750,55	0,19	37.484,29	0,43	38.059,62	0,47
<i>Agricoltura, politiche</i>	16	0,00	0	0,00	0	7.441,24	0,09
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	17	0,00	0	0,00	0	0,00	0
<i>Fondi e accantonamenti</i>	20	0,00	0	0,00	0	0,00	0
TOTALE		8.638.387,08	100	8.770.355,81	100	8.200.281,26	100

Di seguito si riporta altresì il totale per macroaggregato o tipologia economica di spesa:

MACROAGGREGATI	PR.	2020	%	2019	%	2018	%
Redditi da lavoro dipendente	1	1.706.380,40	19,75	1.746.237,41	19,91	1.578.861,55	19,25
Imposte e tasse a carico dell'ente	2	126.665,19	1,47	134.785,53	1,54	120.914,83	1,47
Acquisto di beni e servizi	3	4.391.866,84	50,84	4.699.027,37	53,58	4.466.462,67	54,47
Trasferimenti correnti	4	1.244.442,39	14,40	1.076.096,26	12,27	820.555,31	10,01
Interessi passivi	7	81.640,39	0,94	98.299,36	1,12	114.244,45	1,39
Altre spese per redditi da capitale	8	0,00	0	0,00	0	0,00	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	9	938.521,0	10,86	764.607,41	8,72	874.803,31	10,67
Altre spese correnti	10	148.870,86	1,72	251.302,47	2,86	224.439,14	2,74
TOTALE		8.638.387,08	100	8.770.355,81	100	8.200.281,26	100

Alcuni aspetti da rilevare sono i seguenti:

- in diminuzione gli interessi sui mutui, conseguenza dell'aumento dell'età media dei mutui (cresce la quota capitale e diminuisce la quota interessi), dell'assenza di nuovi mutui e della estinzione anticipata di mutui effettuata nel 2015;
- la voce "altre spese correnti" comprende il pagamento delle polizze assicurative; il rimborso dei danni causati dall'Ente al di sotto dei limiti delle franchigie delle polizze assicurative; l'IVA a debito.

TITOLO 2: SPESA D'INVESTIMENTO

	PREVISIONI 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019	PREVISIONI 2018	IMPEGNI 2018
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	12.582.378,19	2.226.036,08	10.879.017,66	1.525.164,13	6.984.244,06	2.476.804,77
FPV FINALE DI SPESA		7.841.355,21		4.780.383,57		718.280,70

Questo titolo riguarda le spese di investimento, le quali accrescono stabilmente il patrimonio dell'Ente e della collettività.

Si ricorda che Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Semplificando possiamo dire che sono sempre risorse che l'Ente ha impegnato nell'anno, ma che saranno esigibili soltanto negli esercizi futuri. Soprattutto nel caso delle opere pubbliche si nota che la fattispecie ha un'incidenza assai rilevante.

Per un'elencazione degli interventi più rilevanti si rimanda alla prossima sezione.

Si propone in calce prospetto riassuntivo delle fonti di finanziamento impiegate relative alla copertura delle spese in conto capitale evidenziando come la prevalenza delle stesse sia da rinvenire nei contributi regionali e nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Si precisa che con il precedente sistema contabile (D.Lgs.77/ 1995) il Titolo II ricomprendeva anche le spese per l'incremento di attività finanziarie che invece ora trovano allocazione nel nuovo Titolo III della spesa.

tot. per tipologie di fin.	FONTE DI FINANZIAMENTO PREVISIONE	IMPEGNATO	FPV	% IMPEGNATO	% FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA	4.780.383,57	1.253.070,80	3.501.165,48	56,29%	44,65%
CONTR. REGIONALI AGLI INVESTIMENTI	85.000,00	38.778,36	24.905,80	1,74%	0,32%
FONDO INVESTIMENTI REGIONALE	133.000,00	79.424,17	28.741,95	3,57%	0,37%
CONTRIBUTI REGIONALI SPECIFICI PER INVESTIMENTI FONDI SICUREZZA	50.934,47	34.939,44	2.000,00	1,57%	0,03%
CONTRIBUTI INTESE REGIONE - UTI	4.047.846,90	187.128,47	1.671.676,74	8,41%	21,32%
ONERI DI URBANIZZAZIONE	175.000,00	124.649,53	7.581,77	5,60%	0,10%
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	362.322,68	80.485,40	281.807,16	3,62%	3,59%
AVANZO VINCOLATO	91.234,42	12.958,04	78.276,38	0,58%	1,00%
AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE	2.254.244,27	367.977,71	1.797.718,02	16,53%	22,93%
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
AVANZO ECONOMICO	552.459,07	44.741,55	407.481,91	2,01%	5,20%
AVANZO UTI NONCELLO	49.952,81	1.882,61	40.000,00	0,08%	0,51%
TOTALE	12.582.378,19	2.226.036,08	7.841.355,21	100,00%	100,00%

TITOLO 3: SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE

CONTABILITA' D.LGS.118/2011

	PREVISIONI 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019	PREVISIONI 2018	IMPEGNI 2018
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00
Cessione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00

Il titolo si riferisce a operazioni di gestione della liquidità di cassa dell'Ente (esclusivamente in depositi a vista e vincolati, in operazioni p.c.t. garantite da titoli di Stato e in titoli di Stato stessi, in obbligazioni bancarie) al fine di massimizzarne il rendimento, pur non elevando il livello di rischio. Per ogni altra considerazione si rimanda a quanto scritto in proposito al Titolo V dell'entrata.

Si precisa che con il precedente sistema contabile le suddette fattispecie di spesa erano ricomprese nel Titolo II della spesa e non costituivano Titolo a sé stante.

TITOLO 4: RIMBORSO DI PRESTITI

CONTABILITA' D.LGS.118/2011

	PREVISIONI 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019	PREVISIONI 2018	IMPEGNI 2018
RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	582.628,00	582.050,35	566.554,00	565.661,14	551.054,00	549.907,61

In questo titolo sono riunite tutte le spese necessarie per la restituzione dei finanziamenti contratti in precedenza. Riguardano solo i rimborsi delle quote capitali dei mutui, atteso che la voce interessi è compresa all'interno delle spese correnti nel Titolo I.

Anche nel 2020 lo *stock* complessivo di debito dell'Ente è diminuito; la situazione debitoria dell'Ente continua a

essere assolutamente sostenibile in ragione dei seguenti fattori:

- ammontare del debito complessivo non elevato e in deciso calo;
- livello contenuto dei tassi dei mutui;
- i numerosi contributi al tempo concessi a sostegno dell'ammortamento da parte della Regione
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica regionale comporta anche in prospettiva una riduzione del debito residuo dell'Ente.

Si ricorda che ai sensi dell'art.204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto annualità non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il Comune di Fontanafredda è ampiamente al di sotto di tale valore in quanto, anche non considerando i contributi sui mutui, nel 2020 ha pagato interessi passivi per € 81.640,39 (solo lo 0,83% delle entrate correnti 2018).

Si precisa che all'interno del titolo sono ricomprese anche le rate annuali relative alla copertura degli investimenti effettuati nell'ambito degli appalti calore e luce (complessivi € 98.053,70); per un approfondimento si rimanda a quanto precisato relativamente al titolo 6 delle entrate.

TITOLO 5: CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	IMPEGNI 2018	PREVISIONI 2017	IMPEGNI 2017
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

TITOLO 7: ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Cfr. il Titolo 9 dell'Entrata.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Ai sensi dell'art.169 del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000 , come da ultimo modificato con il D.lgs. 118/2011, la giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza.

Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie, ai responsabili dei servizi.

Nel PEG le entrate del bilancio sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

Il PEG e' deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG e' allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Si riportano di seguito, per i singoli centri di Responsabilità, le cifre previste a bilancio per il 2019 e quelle effettivamente impegnate. Si precisa che l'importo previsto comprende i capitoli di fondo pluriennale vincolato e fondo crediti dubbia esigibilità (non impegnabili) e che soprattutto per l'Area 1 Amministrativo-Finanziaria la % di impegnato decisamente bassa rispetto allo stanziato è dovuta alla presenza nel programma di capitoli di partite di giro che vengono movimentati solo in base alle effettive esigenze.

DESCRIZIONE PROGRAMMA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO IMPEGNATO	% IMPEGNATO / PREVISTO	% SUI FONDI COMPLESSIVI IMPEGNATI NELL'ESERCIZIO
AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	6.946.597,26	3.210.795,00	46,22%	25,06%
AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	14.137.243,36	3.732.620,74	26,40%	29,13%
AREA 3 URBANISTICA	188.048,00	2.500,00	1,33%	0,02%
AREA 4 ANAGRAFE	114.029,00	51.088,71	44,80%	0,40%
AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	2.394.219,08	1.809.756,23	75,59%	14,12%
AREA 6 AMBIENTE	1.530.899,08	1.366.423,15	89,26%	10,66%
AREA 7 VIGILANZA	142.802,53	106.036,72	74,25%	0,83%
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE	222.556,28	122.286,16	54,95%	0,95%
SERVIZIO PERSONALE	3.068.153,49	2.412.893,65	78,64%	18,83%
TOTALE	28.744.548,08	12.814.400,36	44,58%	100%

Elenco delle variazioni al piano esecutivo di gestione assunte nel 2020:

- Variazione al Piano Esecutivo di Gestione con deliberazione giuntale n. 90 del 12/10/2020;
- Variazione al Piano Esecutivo di Gestione con deliberazione giuntale n. 118 del 14/12/2020.

LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni alle previsioni finanziarie:

- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 133 del 02/04/2020;
- Variazione al bilancio in via d'urgenza con deliberazione giuntale n. 27 del 07/04/2020 ratificata con deliberazione consiliare n. 5 del 12/06/2020;
- Variazione al bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 25/05/2020;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 279 del 29/06/2020;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 294 del 15/07/2020;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 311 del 23/07/2020;
- Variazione di bilancio di cassa e residui a seguito approvazione rendiconto della gestione 2019 con deliberazione giuntale n. 62 del 03/08/2020;
- Variazione al bilancio in via d'urgenza con deliberazione giuntale n. 74 del 07/09/2020, ratificata con deliberazione consiliare n. 38 del 28/09/2020
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 416 del 17/09/2020;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 419 del 18/09/2020;
- Variazione al bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28/09/2020;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 441 del 28/09/2020;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 511 del 28/10/2020;
- Variazione al Piano Esecutivo di Gestione con deliberazione giuntale n. 90 del 12/10/2020;
- Variazione al bilancio in via d'urgenza con deliberazione giuntale n. 110 del 30/11/2020 ratificata con deliberazione consiliare n. 77 del 28/12/2020;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 599 del 04/12/2020;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 632 del 11/12/2020;
- Variazione al bilancio in via d'urgenza con deliberazione giuntale n. 117 del 14/12/2020;
- Variazione al Piano Esecutivo di Gestione e variazione agli stanziamenti di cassa con deliberazione giuntale n. 118 del 14/12/2020.

Ed i seguenti prelievi dal fondo di riserva:

- Prelievo dal fondo di riserva con deliberazione giuntale n. 20 del 07/04/2020;
- Prelievo dal fondo di riserva con deliberazione giuntale n. 99 del 19/10/2020;
- Prelievo dal fondo di riserva con deliberazione giuntale n. 115 del 10/12/2020;

Si precisa infine che anche la deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, propedeutica all'approvazione del presente consuntivo (deliberazione giuntale n. 37 del 29/03/2021 e delibera di rettifica n. del 12/04/2021), ha comportato delle modifiche negli stanziamenti finali di spesa del bilancio 2020, nei seguenti casi:

- gli stanziamenti correlati a spese con finanziamento vincolato la cui esigibilità è stata spostata al 2021 unitamente all'esigibilità della voce di finanziamento è stato diminuito di pari importo.

ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ORIGINE	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
RISULTATO DELLA COMPETENZA CORRENTE	2.250.808,99	1.816.098,42	1.250.571,34	1.208.723,18
RISULTATO DELLA COMPETENZA CAPITALE	323.257,61	684.959,03	956.887,20	-38.267,63
AVANZO NON APPLICATO	2.295.714,50	2.118.809,07	3.603.657,64	3.469.082,18
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	2.881,09	377.358,79	478.052,78	-26.666,95
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	456.982,83	284.382,36	302.152,79	182.101,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	235.727,94	176.904,03	270.042,03	241.245,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	7.841.355,21	4.780.383,57	718.280,70	1.122.166,61
TOTALE	5.329.645,02	5.281.607,67	6.591.321,75	4.794.972,57
di cui accantonato, vincolato o destinato agli investimenti	2.986.158,04	2.373.100,96	2.864.361,99	2.067.997,35
AVANZO LIBERAMENTE UTILIZZABILE COMPRESA QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	2.343.486,98	2.908.506,71	3.726.959,76	2.726.975,22

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 31.12.2019			8.929.716,14
RISCOSSIONI	1.425.360,71	13.400.535,68	14.825.896,39
PAGAMENTI	1.702.453,38	10.629.158,30	12.331.611,68
FONDO CASSA AL 31.12.2020			11.424.000,85
RESIDUI ATTIVI A CHIUSURA ESERCIZIO	2.417.196,90	2.121.833,30	4.539.030,20
SOMMA			15.963.031,05
RESIDUI PASSIVI A CHIUSURA ESERCIZIO	371.060,82	2.185.242,06	2.556.302,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			235.727,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE			7.841.355,21
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020			5.329.645,02

Il Rendiconto della Gestione 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 5.329.645,02 di cui € 2.343.486,98 liberamente utilizzabili dall'Ente.

Si ricorda che a partire dal rendiconto 2019 gli schemi ufficiali del rendiconto si compongono dei nuovi allegati A1, A2 ed A3 che dettagliano la composizione dell'avanzo vincolato, destinato ed accantonato.

Il riepilogo delle quote risulta essere il seguente:

VINCOLI DERIVATI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	796.204,46
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	193.091,24
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE DI MUTUI	48.760,15
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	234.417,67
ALTRI VINCOLI	0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO	1.272.473,52
DI CUI ACCANTONATO PER PASSIVITA' POTENZIALI	80.176,00
DI CUI ACCANTONATO PER TFM	14.842,00
DI CUI ACCANTONATO PER COPERTURA CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.510.458,42
TOTALE AVANZO ACCANTONATO	1.625.476,42
AVANZO INVESTIMENTI	88.208,10
TOTALE AVANZO NON VINCOLATO	2.343.486,98

Il punto 13.7.2 del principio contabile applicato alla programmazione 4.1, per il rendiconto di gestione, precisa che quando l'entrata vincolata finanzia più capitoli di spesa gli importi relativi ai singoli capitoli di spesa sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto della spesa. Lo stesso prevede altresì che l'elenco analitico di tali capitoli di spesa venga riportato nella Relazione sulla gestione, seguendo lo schema dell'allegato a/2.

Il punto 13.7.3 del principio contabile applicato alla programmazione 4.1, per il rendiconto di gestione, precisa che quando l'entrata destinata agli investimenti finanzia più capitoli di spesa gli importi relativi ai singoli capitoli di spesa sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto della spesa. Lo stesso prevede altresì che l'elenco analitico di tali capitoli di spesa venga riportato nella Relazione sulla gestione, seguendo lo schema dell'allegato a/3.

Si riportano a tal fine i dettagli relativi alle risorse vincolate e destinate complessivi del livello di analisi puntuale relativo alle stesse, anche per quelle che non hanno originato somme vincolate o destinate a fine anno.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) - (d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivati da leggi e principi contabili												
	ENTRATE INDISTINTE A FINANZIAMENTO FONDO PRODUTTIVITA'	195/10	VERSAMENTO IRAP FONDO PRODUTTIVITA'	1.346,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.346,51
	ENTRATE INDISTINTE A FINANZIAMENTO FONDO PRODUTTIVITA'	730/10	FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE - STRAORDINARI - TEMPO INDETERMINATO - STIPENDI	10.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.600,00
	ENTRATE INDISTINTE A FINANZIAMENTO FONDO PRODUTTIVITA'	990/1	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	38.960,71	0,00	29.167,68	0,00	0,00	0,00	0,00	29.167,68	68.128,39
	ENTRATE INDISTINTE A FINANZIAMENTO FONDO PRODUTTIVITA'	2125/10	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL	1.777,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.777,58

			PERSONALE AREA 7 VIGILANZA									
	AVANZO APPLICATO 2014 PER REALIZZAZIONE 3° LOTTO CASA MAGNOLER	9340/10	LAVORI DI RISTRUTTURAZIO NE CASA MAGNOLER NUOVA BIBLIOTECA CIVICA III LOTTO	475,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	475,49
	AVANZO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021	9341/30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA COMUNALE	59.013,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.013,99
	AVANZO DI AMMINISTRAZIO NE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PER FINANZIAMENTO INTERVENTO MANUTENZIONE SCUOLA MEDIA	9395/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI ED IMPIANTI - SCUOLA MEDIA	174,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174,02
	AVANZO DI AMMINISTRAZIO NE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PER REALIZZAZIONE PAVIMENTAZION E SCUOLA MEDIA	9403/20	REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE SCUOLA MEDIA	159,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159,66
	AVANZO DI AMMINISTRAZIO NE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PER AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA	9403/10	AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA I. SVEVO	769,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	769,75

	AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI PROPRI DELL'ENTE	9603/10	9^LOTTO FOGNATURE	3.576,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.576,05
	ENTRATE FORMALMENTE VINCOLATE DALL'ENTE ACCERTATE NEL 2018 ED ESERCIZI PRECEDENTI	9620/10	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RICALIBRATURA DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	642,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	642,40
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER REALIZZAZIONE CAMPO 2	9630/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI ED IMPIANTI - ILLUMINAZIONE CAMPO 2	261,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261,90
	AVANZO APPLICATO PER RIFACIMENTO BAGNI STADIO	9640/10	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO STADIO COMUNALE - RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI	176,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	176,00
	AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2015 PER RIFACIMENTO TORRI FARO	9640/20	REALIZZAZIONE NUOVE TORRI FARO	1.609,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.609,45
	AVANZO VINCOLATO PER INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI PROPRI	9659/10	SPESE PER IL COLLEGAMENTO ALLA VIABILITA' COMUNALE DELLO SVINCOLO DI RONCHE DELL' AUTOSTRADA A/28 "PORTOGRUARO/ CONEGLIANO" EX VIA PERCOTO - SPESA FINANZIATA PER:	7.727,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.727,41

			L. 10.000.000 C/AVANZO RES.97 15.184.293 A RES.93 C/FONDI PROPRI 266.543.066 A RES.94									
	ENTRATE FORMALMENTE VINCOLATE DALL'ENTE ACCERTATE NEL 2018 ED ESERCIZI PRECEDENTI	9660/10	LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO TRA FONTANAFREDDA E VIGONOV	51.889,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.889,48
	ENTRATE FORMALMENTE VINCOLATE DALL'ENTE ACCERTATE NEL 2018 ED ESERCIZI PRECEDENTI	9672/10	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ASFALTATURE STRADALI	62.054,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.054,13
	ENTRATE FORMALMENTE VINCOLATE DALL'ENTE ACCERTATE NEL 2018 ED ESERCIZI PRECEDENTI	9691/10	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE E MARCIAPIEDE IN VIA IPPOLITO NIEVO	2.106,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.106,90
1400/10	SANZIONI AMMINISTRATIVE E PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	2178	TRASFERIMENTO AD ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA QUOTA 50% SANZIONI CDS	5.000,00	5.000,00	0,00	2.367,70	0,00	2.632,30	0,00	2.632,30	0,00

2530	ALIENAZIONE DI TERRENI - OPERAZIONI NON SOGGETTE AD I.V.A.		QUOTA VINCOLATA DESTINATA AD ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI	432,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432,50
3210	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI AMMINISTRATIV E PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	770	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, PERIZIE, DIREZIONE, ASSISTENZA E CONTABILITA' LAVORI, COLLAUDI, SOPRALLUOGHI FRAZIONAMENTI	0,00	0,00	13.120,21	5.538,44	7.581,77	0,00	0,00	-0,00	-0,00
3210	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI AMMINISTRATIV E PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	9383/10	SISTEMAZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3210	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI AMMINISTRATIV E PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	9672/10	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ASFALTATURE STRADALI	0,00	0,00	54.415,19	54.415,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3210	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI	9690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE E SEGNALETICA	0,00	0,00	9.695,90	9.695,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	AMMINISTRATIV E PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA											
2560	PROVENTI DI CONCESSIONE AREE CIMITERIALI SERVIZIO NON RILEVANTE AI FINI DELL' IVA (TARIFFA APPR.CON DEL.1126 DEL 25.11.91)		QUOTA VINCOLATA DESTINATA AD ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI	1.715,20	0,00	0,00	0,00	0,00	1.715,20	0,00	0,00	0,00
704	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI DIVERSI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		QUOTA INTROITATA PER MINORI ENTRATE TOSAP - COVID 19	0,00	0,00	4.260,72	0,00	0,00	0,00	0,00	4.260,72	4.260,72
706	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINOR GETTITO IMU SETTORE TURISTICO		MINORE ENTRATA IMU SETTORE TURISTICO - COVID 19	0,00	0,00	1.547,26	0,00	0,00	0,00	0,00	1.547,26	1.547,26
781	CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO RIDUZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE - COVID 19, TOSAP E IMU		QUOTA INTROITATA MINORI ENTRATE TOSAP E IMU SETTORE TURSTICO - COVID 19	0,00	0,00	5.358,13	0,00	0,00	0,00	0,00	5.358,13	5.358,13
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	626/30	SPESE DIVERSE PER SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO COVID 19	0,00	0,00	2.834,00	2.834,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	2652/10	SPESE PER ACQUISTI DI BENI LEGATI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	ART. 106 D.L. 34/2020		ALL'EMERGENZA COVID 19									
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	765	SPESE DIVERSE PER LA FORNITURA DEL VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE OBBLIGATO	0,00	0,00	4.361,50	4.361,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	2600	SPESE PER IL PERSONALE PER I SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE E DI PRONTO INTERVENTO A SALVAGUARDIA DELLA INCOLUMITA'PUB BLICA	0,00	0,00	1.771,20	1.771,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	780/10	ACQUISTO MATERIALI VARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	2.660,91	2.660,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	2630	ACQUISTO MATERIALI VARI PER I SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE E PER L'EDUCAZIONE ALLA DIFESA ORGANIZZATA DALLE CALAMITA' NELL'AMBITO DELLA POPOLAZIONE DEL COMUNE	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	1381	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONE ORDINARIA	0,00	0,00	63,08	63,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	ART. 106 D.L. 34/2020		PATRIMONIO DISPONIBILE									
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	9322/10	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	0,00	0,00	19.150,34	19.150,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	3440	SPESE PER ATTIVITA' PARASCOLASTICH E DIVERSE (PUNTI VERDI ECC.)-	0,00	0,00	11.891,42	11.891,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	1472/10	RIDUZIONE TARI UTENZE NON DOMESTICHE COVID 19	0,00	0,00	65.389,43	65.389,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020			0,00	0,00	478.877,68	0,00	0,00	0,00	0,00	478.877,68	478.877,68
2600	VERSAMENTI A TITOLO DI DIFFERENZA VALORE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE (VINCOLATO AL CAP. 9552 SPESA)		INTERVENTI A FAVORE DI EDILIZIA POPOLARE	13.121,00	0,00	20.118,06	0,00	0,00	0,00	0,00	20.118,06	33.239,06
Totale vincoli derivanti da leggi e principi contabili				263.590,13	5.000,00	790.182,71	245.639,11	7.581,77	4.347,50	0,00	541.961,83	796.204,46

Vincoli derivanti da Trasferimenti												
704	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI DIVERSI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		TRASFERIMENTO A BENEFICIARIO CONTRIBUTO PER ALLACCIAMENTO FOGNATURE	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00
3011	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO COMUNALE	9664/10	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ATTI A PREVENIRE DANNI DERIVANTI DA EVENTI ALLUVIONALI	3.678,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.678,58
3012	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI DI RASSICURAZIONE CIVICA E SICUREZZA	9372/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIA NZA	31.246,18	31.246,18	0,00	0,00	31.246,18	0,00	0,00	0,00	0,00
3012	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI DI RASSICURAZIONE CIVICA E SICUREZZA	9362	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	0,00	0,00	28.939,44	28.939,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3024	CONTRIBUTO REGIONALE VULNERABILITA' SISMICA SCUOLA ELEMENTARE MARCONI	9384/10	CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO PER REALIZZAZIONE CAVEDIO SCUOLA MEDIA	10.958,04	10.958,04	0,00	10.958,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3024	CONTRIBUTO REGIONALE VULNERABILITA' SISMICA SCUOLA ELEMENTARE MARCONI	9383/30	VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	39.041,46	39.041,45	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
3245	FONDI UTI NONCELLO - CONTRIBUTI PER ACQUISTO IMPIANTI	9372/20	ACQUISTO TELECAMERE PER IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIA NZA	440,02	0,00	0,00	0,00	0,00	440,02	0,00	0,00	0,00

	VIDEOSORVEGLIANZA											
2770	TRASFERIMENTI REGIONALI LEGGE N. 13/1989 E L.R. N. 41/1996 E S.M.I. PER REALIZZAZIONE OPERE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO E ALL'ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE	6900/10	CONTRIBUTI EROGATI AI SENSI DELLA LEGGE N 13/1989 E L.R. N^ 41/1996 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO E ALL'ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE E NEGLI EDIFICI PRIVATI.	0,00	0,00	1.115,40	1.115,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2962	CONTRIBUTO UTI NONCELLO PER RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'EX CENTRALE TERMICA DEL PEEP PER REALIZZAZIONE SEDE PROGETTO GIOVANI	9556/10	RIQUALIFICAZIONE E EX CENTRALE PEEP FINANZIATA CON FONDI UTI NONCELLO - SISTEMAZIONE FABBRICATO FATISCENTE	0,00	0,00	100.000,00	3.641,70	96.358,30	0,00	0,00	0,00	0,00
2962	CONTRIBUTO UTI NONCELLO PER RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'EX CENTRALE TERMICA DEL PEEP PER REALIZZAZIONE SEDE PROGETTO GIOVANI	9557/10	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E AREA ESTERNA DIREZIONE DIDATTICA FINANZIATA CON FONDI UTI NONCELLO	0,00	0,00	600.000,00	15.678,73	584.321,27	0,00	0,00	0,00	0,00

3018	FONDO UTI PER REALIZZAZIONE ROTONDA CEOLINI (INTESA 2017 E 2018)	9820/90	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO REALIZZAZIONE ROTONDA CEOLINI	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3019	FONDO UTI PER REALIZZAZIONE ROTONDA SS. 13 - VIA BRUGNERA	9819	REALIZZAZIONE ROTONDA FINANZIATA CON FONDO INVESTIMENTO UTI VIA PERCOTO- VENERE- CARDUCCI	0,00	0,00	435.000,00	2.185,69	432.814,31	0,00	0,00	0,00	0,00
3020	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIMOZIONE AMIANTO IMMOBILE VIA GIOL	9722	INTERVENTI DI RIMOZIONE AMIANTO E MANUTENZIONE EX BIBLIOTECA CIVICA - MONUMENTO AI CADUTI	0,00	0,00	3.356,80	3.356,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3241	FONDO INVESTIMENTO UTI NONCELLO - AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI (INTESA 2018)	9350/30	AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI	0,00	0,00	400.000,00	20.897,14	379.102,86	-2.990,74	0,00	0,00	2.990,74
3252	CONTRIBUTO STATALI PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI, SCUOLE E STRADE - LIQUIDATO DALLA REGIONE	9653/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO COMUNALE TOGNON - SPOGLIATOI	0,00	0,00	90.000,00	10.920,00	79.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3253	CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENT O ENERGETICO E MOBILITA' SOSTENIBILE DECRETO CRESCITA 34/2019	9644/30	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT - EFFICIENTAMENT O ENERGETICO D.L. CRESCITA	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
553	CONTRIBUTO STATALE PER NOLEGGIO STRUTTURE TEMPORANEE PER GESTIONE EMERGENZA COVID 19	3572/10	NOLEGGIO GAZEBI PER SCUOLE - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	70.000,00	37.363,60	0,00	0,00	0,00	32.636,40	32.636,40
556	RIVERSAMENTO QUOTA CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (ART. 63 - BIS D.L.25/06/2008, N. 112, CONVERTITO DA L. 06/08/2008, N. 133)	3991	CONTRIBUTO COMITATO GENITORI PER SERVIZI SCOLASTICI	0,00	0,00	9.356,08	9.356,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
631	CONTRIBUTO MIBACT COVID 19 ACQUISTO LIBRI	2521/1	SPESE PER ACQUISTO LIBRI FINANZIATO CON CONTRIBUTO MIBACT COVID 19	0,00	0,00	10.001,90	10.001,82	0,00	0,00	0,00	0,08	0,08
717	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE ORDINARIA SPONDALE RIO S. ANTONIO	6372/10	MANUTENZIONE ORDINARIA SPONDA RIO S. ANTONIO FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE	0,00	0,00	48.800,00	46.905,75	1.864,56	0,00	0,00	29,69	29,69
719	CONTRIBUTO PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID 19	6956	TRASFERIMENTO ALL'AMBITO SOCIO- ASSISTENZIALE FONDI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	0,00	0,00	134.335,12	0,00	0,00	0,00	0,00	134.335,12	134.335,12

			EMERGENZA COVID 19									
725	CONTRIBUTO STATALE EROGATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE RELATIVO A SANIFICAZIONE EMERGENZA COVID 19	466	SERVIZI DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI	0,00	0,00	10.150,37	2.342,40	0,00	0,00	0,00	7.807,97	7.807,97
725	CONTRIBUTO STATALE EROGATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE RELATIVO A SANIFICAZIONE EMERGENZA COVID 19	811	SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PARCO MEZZI TECNICI COMUNALI	0,00	0,00	122,00	122,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
725	CONTRIBUTO STATALE EROGATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE RELATIVO A SANIFICAZIONE EMERGENZA COVID 19	1270/20	MANUTENZIONI ORDINARIE	0,00	0,00	73,20	73,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
726	CONTRIBUTO STATALE EROGATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE RELATIVO A STRAORDINARIO VIGILI EMERGENZA COVID 19	2160	STRAORDINARIO VIGILI EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	2.521,85	1.732,38	0,00	0,00	0,00	789,47	789,47

728	CONTRIBUTO STATALE PER IL TRAMITE DELLA REGIONE FVG PER CENTRI ESTIVI ART. 105 D.L. 34/2020	3440	SPESE PER ATTIVITA' PARASCOLASTICHE E DIVERSE (PUNTI VERDI ECC.)	0,00	0,00	40.525,91	40.525,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
780	TRASFERIMENTI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11/06 -INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE - VEDI CAP. S 7085 - 6835 -6831	6831	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI CORRELATI ALLA CARTA FAMIGLIA E AL BONUS ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	165.600,00	165.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
781	CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO RIDUZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE - COVID 19, TOSAP E IMU	1472/10	RIDUZIONE TARI UTENZE NON DOMESTICHE COVID 19	0,00	0,00	66.565,00	66.565,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
782	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO STRUMENTAZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E INTERVENTI DI SANIFICAZIONE - POLIZIA LOCALE	2194/10	ACQUISTO STRUMENTAZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE	0,00	0,00	15.000,00	4.033,50	10.966,50	0,00	0,00	0,00	0,00
782	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO STRUMENTAZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E INTERVENTI DI SANIFICAZIONE - POLIZIA LOCALE	2194/20	SPESE PER SANIFICAZIONE LOCALI E ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE - FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE	0,00	0,00	7.222,22	1.000,00	6.222,22	0,00	0,00	0,00	0,00

810	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER L'ESPLETAMENTO DI FUNZIONI ASSISTENZIALI TRASFERITE EX ANMIL, INAIL ECC. - L.R. 1/2007 E L.R. 30/2007 (VEDI CAP. SPESA 6961)	6961	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI TRAFERITE EX INAIL, ANMIL ECC.	0,00	0,00	308,77	308,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820	TRASFERIMENTI REGIONALI A VALERE SUL FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (L.R. 431/98- L.R. 4/01) - VEDI CAP. SPESA 6955	6955	CONTRIBUTO ECONOMICO DEL FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	0,00	0,00	48.805,18	48.582,50	0,00	0,00	0,00	222,68	222,68
830	TRASFERIMENTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITA'- L.R. 7.7.2006, N.11 - ART 8 BIS (V. CAP. SPESA 6145)	6145	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITA'	0,00	0,00	79.098,58	78.905,00	0,00	0,00	0,00	193,58	193,58
1361	RIMBORSO DALLA STATO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI	787/10	SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	0,00	14.949,23	5.292,31	0,00	0,00	0,00	9.656,92	9.656,92
1361	RIMBORSO DALLA STATO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE	788/10	SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESE PER STRAORDINARIO ELETTORALE	0,00	0,00	5.942,06	5.942,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	CONSULTAZIONI ELETTORALI											
1361	RIMBORSO DALLA STATO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI	788/20	SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESE PER STRAORDINARIO ELETTORALE ONERI RIFLESSI	0,00	0,00	2.075,71	2.075,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1361	RIMBORSO DALLA STATO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI	788/30	SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESE PER STRAORDINARIO ELETTORALE IRAP	0,00	0,00	550,51	550,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3028	CONTRIBUTO REGIONALE MONITORAGGIO SITO REPSOL	4190/40	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MONITORAGGIO SITO REPSOL FINANZIATI CON CONTRIBUTI REGIONALI	0,00	0,00	9.739,02	9.739,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				47.072,82	42.204,22	2.629.195,81	763.751,91	1.721.976,20	-2.550,72	0,00	185.671,92	193.091,24

Vincoli derivanti da finanziamenti

	AVANZO VINCOLAO DERIVATO DA FINANZIAMENTO PER REALIZZAZIONE 7° LOTTO FOGNATURE	9600/10	SPESA 7° LOTTO FOGNATURE	48.760,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.760,15
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/2)				48.760,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.760,15

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

	AVANZO ECONOMICO APPLICATO AL BILANCIO 2018 LE CUI ECONOMIE SONO RIMASTE VINCOLATE A SPECIFICI INTERVENTI DI SPESA	807	SISTEMAZIONE ARCHIVIO COMUNALE E SMALTIMENTO PRATICHE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	AVANZO LIBERO 2017 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E VINCOLATO ALLA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI DI SPESA	9685/30	LAVORI DI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA DEL MACELLO	49.030,20	49.030,20	0,00	0,00	49.030,20	0,00	0,00	0,00	0,00
10/1	AVANZO LIBERO 2019 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E VINCOLATO ALLA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI DI SPESA	9807/10	RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI EDILIZIE (FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE) AD IMPRESE	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
2321/10	DONAZIONI PER EMERGENZA COVID 19	6956	TRASFERIMENTO ALL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE FONDI SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	14.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.570,00	14.570,00

10/1	AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022	9687/10	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VIA DEL MAS	0,00	0,00	49.847,67	0,00	0,00	0,00	0,00	49.847,67	49.847,67
1400/10	SANZIONI AMMINISTRATIVE E PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	2125/10	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE PERSONALE AREA 7 VIGILANZA	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
1871	UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	9563/1	SPESE PER LA FORMAZIONE DI PIANI E PROGETTI GENERALI	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale vincoli attribuiti dall'Ente				64.030,20	49.030,20	219.417,67	0,00	49.030,20	0,00	0,00	219.417,67	234.417,67
Totale avanzo vincolato				423.453,30	96.234,42	3.638.796,19	1.009.391,02	1.778.588,17	1.796,78	0,00	947.051,42	1.272.473,52

DETTAGLIO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ 2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
10/3	QUOTA AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI								
		9341/10	ACQUISTO STRAORDINARIO DI ARREDI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER LA BIBLIOTECA	280,72	0,00	280,72	0,00	0,00	0,00
		9322/10	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
		9384/10	CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO PER REALIZZAZIONE CAVEDIO SCUOLA MEDIA	9.041,96	0,00	9.041,96	0,00	0,00	0,00
		9629/90	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI PUBBLICI COMUNALI	300.000,00	0,00	18.192,84	281.807,16	0,00	0,00
		9671/10	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	4.000,00	0,00	3.969,88	0,00	0,00	30,12
		9640/60	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	7.764,38	0,00	7.764,38	0,00	0,00	0,00
		9703/20	LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PREDISPOSIZIONE LUMINARIE	13.323,62	0,00	13.323,62	0,00	0,00	0,00

			REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA SU PIAZZALE SAN LUCA E CAMPO SPORTIVO VIGONOVO	23.912,00	0,00	23.912,00	0,00	0,00	0,00
2560	PROVENTI DI CONCESSIONE AREE CIMITERIALI SERVIZIO NON RILEVANTE AI FINI DELL' IVA (TARIFFA APPR.CON DEL.1126 DEL 25.11.91)	9704/10		0,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00	11.200,00
3015	FONDO REGIONALE INVESTIMENTI	770	QUOTA VINCOLATA DESTINATA AD INVESTIMENTI SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, PERIZIE, DIREZIONE, ASSISTENZA E CONTABILITA' LAVORI, COLLAUDI, SOPRALLUOGHI FRAZIONAMENTI ANNUALITA' CONTRIBUTO VENTENNALE PER RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO PISCINA COMUNALE - VEDI CAP. ENTRATA 2912	0,00	3.152,47	0,00	3.152,47	0,00	0,00
		9335	REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DIREZIONE DIDATTICA MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ASFALTATURE STRADALI	0,00	55.013,65	55.013,65	0,00	0,00	0,00
		9352/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI PUBBLICI COMUNALI ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI, MACCHINE ED ATREZZATURE ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE INFORMATICHE LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI EDILIZIE (FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE) AD IMPRESE	0,00	30.000,00	4.410,52	25.589,48	0,00	0,00
		9672/10		0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
727	CONTRIBUTO REGIONALE PARTE CAPITALE FESTE E SAGRE	9628/10		0,00	1.406,46	1.406,46	0,00	0,00	0,00
		9150/10		0,00	400,70	0,00	0,00	0,00	400,70
2903	CONTRIBUTO EX PROVINCIA PER INVESTIMENTI	9322/10		0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		9703/10		0,00	1.127,28	1.127,28	0,00	0,00	0,00
		9807/10		0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00

			RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI EDILIZIE							
		9807/20	(FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE) - A FAMIGLIE	0,00	3.872,72	0,00	0,00	0,00	3.872,72	
2912	CONTRIBUTO PROVINCIALE PISCINA	9150/10	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI, MACCHINE ED ATREZZATURE SISTEMAZIONI	0,00	5.000,00	2.656,20	0,00	0,00	2.343,80	
		9383/10	STRADA ORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	0,00	17.252,47	3.879,48	7.158,27	0,00	6.214,72	
		9360/10	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, PERIZIE, DIREZIONE, ASSISTENZA E CONTABILITA' LAVORI, COLLAUDI, SOPRALLUOGHI FRAZIONAMENTI	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	
		770		0,00	17.747,53	0,00	17.747,53	0,00	0,00	
3254	CONTRIBUTO GSE PER CONTO TERMICO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRASFERIMENTI REGIONALI PER			0,00	37.080,81	0,00	0,00	0,00	37.080,81	
3012	INTERVENTI DI RASSICURAZIONE CIVICA E SICUREZZA TRASFERIMENTI REGIONALI PER	9703/10	LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	11.025,19	0,00	0,00	0,00	11.025,19	
3012	INTERVENTI DI RASSICURAZIONE CIVICA E SICUREZZA TRASFERIMENTI REGIONALI PER	9807/10	RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI EDILIZIE (FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE) - A FAMIGLIE	0,00	2.969,84	0,00	0,00	0,00	2.969,84	
3012	INTERVENTI DI RASSICURAZIONE CIVICA E SICUREZZA TRASFERIMENTI REGIONALI PER	9361	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	
3012	INTERVENTI DI RASSICURAZIONE CIVICA E SICUREZZA	9372/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	
3024	CONTRIBUTO REGIONALE VULNERABILITA' SISMICA SCUOLA	9384/10	A CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO PER REALIZZAZIONE CAVEDIO SCUOLA MEDIA	0,00	10.958,04	10.958,04	0,00	0,00	0,00	

3246	ELEMENTARE MARCONI								
	TRASFERIMEN TO DA UTI NONCELLO QUOTA	9341/10	ACQUISTO STRAORDINARIO DI ARREDI, MACCHI NE ED ATTREZZATURE PER LA BIBLIOTECA	0,00	1.882,61	1.882,61	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZ IONE 2019	9360/50	ACQUISTO ARREDI PER SEDE MUNICIPALE	0,00	8.070,20	0,00	0,00	0,00	8.070,20
		9685/30	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA DEL MACELLO	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00
Totale				362.322,68	321.159,97	219.819,64	375.454,91	0,00	88.208,10
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									-
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									88.208,10

E' necessario precisare che dal 2015 la natura dell'avanzo di amministrazione si modifica decisamente a seguito dell'introduzione, come in premessa descritto, della nuova contabilità armonizzata che ha nettamente modificato e reso più stringente le modalità di mantenimento dei residui a bilancio, e introdotto i fondi pluriennali vincolati.

Il Comune di Fontanafredda in passato ha sempre utilizzato l'avanzo di amministrazione principalmente per il finanziamento degli investimenti e ciò aveva permesso di moderare il ricorso all'indebitamento al fine di rispettare da un lato i vincoli imposti dal Patto di stabilità e dall'altro di non irrigidire eccessivamente il bilancio comunale.

Dal 2013 però, il "Patto di stabilità interno" aveva introdotto il criterio del c.d. "saldo di competenza mista", che aveva portato a una drastica limitazione delle spese di cassa ammissibili per gli investimenti degli Enti Locali.

Questo fatto ha comportato l'effettuazione di nuove valutazioni sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione. Nel 2015, per esempio, si è ritenuto di destinare una parte dell'avanzo al rimborso di mutui contratti in esercizi precedenti.

Dal 2016 questa impostazione è stata resa meno stringente con l'abbandono del criterio della cassa e con l'introduzione del nuovo saldo tra entrate e spese finali, che comunque non tiene conto tra le entrate dell'avanzo di amministrazione.

Con la L.R. n. 20/2018 è stata introdotta la possibilità per gli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia di poter applicare avanzo per il finanziamento degli investimenti e far rientrare lo stesso nel calcolo del saldo tra entrate finali e spese finali: questo ha permesso una maggiore libertà rispetto alla gestione della spesa in conto capitale.

La legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) ha stabilito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. Dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti Locali possono utilizzare in modo totale sia il Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata che l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Il vincolo di finanza pubblica pertanto coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile, senza ulteriori limiti fissati dal saldo finale di competenza non negativo.

Per quanto concerne la quota libera dell'avanzo è intenzione di destinarla prioritariamente al finanziamento delle spese di investimento.

I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NEL CONTO DEL BILANCIO

Ai fini della determinazione delle risultanze dell'esercizio 2020 (accertamenti, impegni, fondi pluriennali vincolati, ecc..) ci si è totalmente rifatti alle norme del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare al principio Contabile 4.2 al medesimo allegato. Per quanto concerne la contabilità economico-patrimoniale, si rimanda all'apposita relazione.

ENTE IN SITUAZIONE NON DEFICITARIA

L'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli EE.LL. in data 20/02/2018 ha emanato un *"Atto di indirizzo ex art. 154, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del TUEL"*.

Al fine di comprendere le ragioni di questa rivisitazione si ritiene utile riportare uno stralcio del documento: *L'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali previsto dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha costituito l'occasione per una più generale riflessione sul sistema parametrico adottato.*

A tal fine, il rapporto sull'andamento a livello di aggregati dei parametri di deficitarietà nel quinquennio 2009-2013, redatto ai sensi dell'art. 228, comma 7 del TUEL nel marzo 2017 e presentato nella prima seduta dell'Osservatorio, ha fornito gli opportuni elementi conoscitivi, dai quali è risultata evidente:

a) una perdita di capacità, nel corso del periodo di osservazione, dell'istituto di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio;

b) quand'anche questi ultimi siano individuati, una ridotta capacità delle misure correttive, previste a carico degli enti strutturalmente deficitari, di prevenire più gravi patologie finanziarie.

Sulla base di tali constatazioni si è ritenuto necessario procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi, con le finalità:

1) di ripristinare, attraverso l'individuazione di nuovi indicatori, l'attitudine dello stesso ad individuare gravi squilibri di bilancio;

2) di adeguarlo alle nuove norme sull'armonizzazione, secondo un'esigenza già rappresentata nel Decreto del Ministero dell'Interno del 23 febbraio 2016 di approvazione dei certificati relativi alla copertura del costo di alcuni servizi nell'anno 2015, sul cui testo ha espresso parere favorevole la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 febbraio 2016;

3) di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali con riferimento alle attività di monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, puntando all'individuazione dei nuovi parametri all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 – che gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali hanno adottato a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Sulla base delle risultanze del citato atto di indirizzo, il Ministero dell'Interno ha pertanto ravvisato l'esigenza di individuare un nuovo, più efficace ed aggiornato impianto parametrico, da applicare su base triennale a decorrere dall'anno 2019, in corrispondenza con la programmazione finanziaria triennale del sistema di

bilancio degli enti locali e ha provveduto con il D.M. del 28/12/2018 all'approvazione dei nuovi parametri di deficitarietà.

Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2019 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri hanno pertanto trovato applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020. Rispetto al vigente sistema parametrico, il nuovo, basato su otto indicatori di bilancio, uguali per Comuni, Enti di area vasta e Comunità Montane, parametrizzati con la fissazione di soglie opportunamente diversificate sulla base di una analisi statistica dei valori di rendiconto, presenta evidenti vantaggi:

- essendo gli indicatori contenuti nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 – che gli enti locali hanno adottato a decorrere dall'esercizio 2016, i parametri sono per ciò stesso adeguati ai principi dell'armonizzazione contabile e non richiedono, come avveniva nel precedente sistema, il calcolo di ulteriori grandezze, né il ricorso a dati extra contabili, con una evidente semplificazione della procedura;
- a differenza del precedente sistema parametrico, il nuovo presenta una maggiore capacità di individuare Comuni con gravi squilibri di bilancio anche al di fuori delle tre Regioni ad elevata deficitarietà e, inoltre, nelle fasce demografiche superiori ai 60.000 abitanti;
- i parametri costruiti con la metodologia sopra descritta presentano, diversamente da alcuni di quelli sostituiti, il non trascurabile pregio della semplicità, ovvero sembrano suscettibili di essere agevolmente compresi anche al di fuori della cerchia degli operatori finanziari.

Il Comune di Fontanafredda rispetta tutti gli 8 parametri:

DESCRIZIONE	DEFICITARIO SE	VALORE RENDICONTO 2020
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	>48%	21,61
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<22%	43,49
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	>0	FATTISPECIE NON PRESENTE
Sostenibilità debiti finanziari	>16%	4,63
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	>1,20%	FATTISPECIE NON PRESENTE
Debiti riconosciuti e finanziati	>1%	FATTISPECIE NON PRESENTE
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	>0,60%	FATTISPECIE NON PRESENTE
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	<47%	76,57

Per un approfondimento del nuovo sistema parametrico che è stato proposto si rimanda alla lettura integrale sia dell'atto di indirizzo che del D.M. reperibili ai link sotto elencati.

- <http://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documenti/atto-dindirizzo-parametri-di-deficitarietaapprovato-20-febbraio-2018>).
- <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/decreto-28-dicembre-2018>.

RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

L'art. 3 comma 4, del D.Lgs. 118/2011 stabilisce "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata

degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.

Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate." L'art. 228, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 recita: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e

della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 29/03/2021, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' stata verificata la ragione della permanenza di tutti i residui con anzianità superiore a cinque anni. In particolare si è verificato che quelli relativi a tributi e prestazioni di servizi fossero stati regolarmente iscritti a ruolo.

Si ricorda che ai sensi del Punto 9.1 del Principio 4.2 "trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale".

Sono stati pertanto cancellati dalle scritture contabili residui attivi per complessivi euro 212.123,16 di cui euro 161.980,72 relativi ai seguenti accertamenti:

CAPITOLO	ART.	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	IMPORTO ELIMINATO	INSUSSISTENZA	PRESCRIZIONE	FCDE
1470		DA PREL CCP 232595 RE IVA ESTRATTO CONTO MESE DI TRASPORTO SCOLASTICO 2010/2011 TARIFFA SOLO ANDATA O RIT.	693/2010	358,42		358,42	SI
1470		APPROVAZIONE RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO CANONE TRASPORTO SCOALSTICO A.S. 2011/2012 ACQUISTO BUONI MENSA SCOLASTICA E UTILIZZO PALESTRE	721/2012	499,24		499,24	SI
1470		RUOLO COATTIVO TRASPORTO SCOLASTICO 2012 / 2013	1389/2013	307,44		307,44	SI
1560		APPROVAZIONE RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO BUONI MENSA SCOLASTICA	243/2012	429,90		429,90	SI
1560		APPROVAZIONE RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO CANONE TRASPORTO SCOALSTICO A.S. 2011/2012 ACQUISTO BUONI MENSA SCOLASTICA E UTILIZZO PALESTRE	722/2012	125,20		125,20	SI
1560		APPROVAZIONE RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA NEI CONFRONTI DEI SOGGGETTI MOROSI AL PAGAEMNTTO CANONE TRASPORTO SCOALSTICO A.S. 2011/2012 ACQUISTO BUONI MENSA SCOLASTICA E UTILIZZO PALESTRE	1390/2013	236,58		236,58	SI
2302		2013 / SV/00/55 / 30/04/2013	495/2013	53,75		53,75	SI
2302		2013 / SV/00/64 / 31/05/2013	716/2013	181,50		181,50	SI
2302		SALDO FATTURA SV/00/99 DEL 31/12/2014 UTILIZZO SALA AUDITORIUM E PALAZZETTO DELLO SPORT IL GIORNO 21/12/2014 AUTORIZZAZIONE PROT. 22653 DEL 26/11/2014	1452/2014	396,50	396,50		SI
280		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - ANNO 2007	1308/2007	24.806,75		24.806,75	SI

280		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - ANNI 2002/03/04/05/06	1309/2008	3.557,10		3.557,10	SI
280		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TARSU - ANNO 2008	1124/2008	28.137,01		28.137,01	SI
280		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TARSU ANNO 2009	1102/2009	31.979,69		31.979,69	SI
280		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2010	998/2010	37.402,48		37.402,48	SI
281		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TARSU - ANNI 2003/04/05/06/07	1125/2008	593,57		593,57	SI
281		APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI 2005-2006-2007-2008-2009	997/2010	711,43		711,43	SI
2320		COMPENSO ECCEDENTE LSU	1391/2013	413,61	413,61		SI
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	782/2007	5.508,03		5.508,03	SI
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	623/2009	24.561,37		24.561,37	SI
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE E VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	955/2009	1.721,15		1.721,15	SI

MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITA', ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE

ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.

Non è stata attivata alcuna anticipazione finanziaria.

ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

DETERMINAZIONE CASSA VINCOLATA

Si riporta di seguito la situazione della cassa vincolata così come determinata al 31/12/2020 ed al 31/12 del triennio precedente:

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Giacenza di cassa	11.424.005,85	8.929.716,14	6.974.541,05	5.572.925,73
Di cui cassa vincolata	2.532.550,57	766.738,85	50.140,22	93.417,39

DICHIARAZIONE MANTENIMENTO RESIDUI E INSUSSISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITÀ PREGRESSE.

Sono state acquisite da parte di tutti i responsabili della struttura comunale le dichiarazioni in merito:

- il mantenimento a residuo delle spese impegnate negli esercizi 2020 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate che risultano esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- alla eventuale esistenza di passività potenziali, le quali debbano essere oggetto di apposito accantonamento nell'avanzo di amministrazione

Si precisa che in corso d'anno non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

MODALITÀ' DI CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'

Si precisa che per la determinazione del prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (si veda lo specifico allegato) si è utilizzato il metodo previsto al punto a) dell'esempio 5 allegato al principio contabile 4.2, vale a dire quello della media semplice tra il totale incassato ed il totale accertato. Questo in quanto, come anche verificato con il proprio software gestionale, esso è l'unico metodo di calcolo che era al momento uniformemente applicabile a tutti gli stanziamenti e non solo a quelli che presentavano importi a residuo (e relativi incassi) in tutti gli esercizi considerati.

Si ricordano le altre possibili modalità di calcolo del FCDE:

- a. media semplice dei rapporti annui fra totale incassato e totale accertato;
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi:

0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Non si è invece ritenuto, per maggior prudenza, di applicare la possibilità di riduzione dei residui attivi iniziali prevista come facoltativa dalla normativa (*"L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma".*)

INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

L'art.227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto della gestione siano allegati l'elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. In ottemperanza a quanto sopra si precisa che l'indirizzo di pubblicazione è www.comune.fontanafredda.pn.it (sito web istituzionale dell'Ente).

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

Costituisce allegato al rendiconto anche la deliberazione consiliare relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000). Si precisa che per l'anno 2020 tale deliberazione è stata la n. 68 del 30/11/2020 ed è reperibile all'Albo Pretorio on -line del Comune di Fontanafredda <http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/fontanafredda>.

PIANO DEGLI INDICATORI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente;
- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione;
- la composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (EX PATTO DI STABILITÀ)

Si ricorda che a partire dal 2013 gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia sono stati anch'essi sottoposti ai vincoli del patto di Stabilità (già in vigore da alcuni anni per i Comuni delle regioni a statuto ordinario). Si ricorda che gli obbiettivi fissati dalla legge finanziaria regionale per il 2015 (L.R. 27/2014) in merito al patto di Stabilità erano i seguenti:

- al conseguimento, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 di un saldo finanziario in termini di competenza mista, quale differenza tra entrate finali e spese finali e determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;
- alla riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente.

Dal 2016, in sostituzione del patto di stabilità interno, il vincolo era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468, della legge n. 232/2016.

Il difetto più rilevante del meccanismo era rappresentato dal fatto di considerare rilevanti le spese di investimento, non considerando invece rilevanti delle peculiari forme di finanziamento per gli enti locali, come l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata non finanziato da entrate finali e l'accensione di mutui.

A seguito di ciò, gli enti locali:

- accertavano degli avanzi di amministrazione, spesso accompagnati da rilevanti disponibilità di cassa, che non potevano tuttavia finanziare spese di investimento negli esercizi successivi;
- finanziavano una spesa di investimento in un determinato anno, magari tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, costituivano il fondo pluriennale vincolato nel rispetto del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, non riuscivano spesso a garantire l'esigibilità della spesa nello stesso anno, vedendo così sfumare il finanziamento nell'anno successivo, in quanto il FPV non veniva considerato un'entrata rilevante ai fini del calcolo del saldo di finanza pubblica;
- non potevano accendere mutui a finanziamento di opere pubbliche, nemmeno nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto tale entrata non era considerata rilevante (mentre la spesa finanziata lo era) per il calcolo del saldo di finanza pubblica.

Gli interventi della Corte Costituzionale

L'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 prevedeva che, fino all'esercizio 2019, tra le entrate e le spese finali dovesse essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, non riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevedrebbe altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La sentenza n. 274/2017 (depositata il 29/11/2017) e la sentenza n. 101/2018 (depositata il 17/05/2018) della Corte costituzionale hanno tuttavia disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo:

- l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza;
- l'avanzo di amministrazione non può essere oggetto di prelievo forzoso.

La Consulta ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali (dunque non dall'avanzo di amministrazione); la Corte costituzionale ha quindi dichiarato l'illegittimità delle norme che, a partire dal 2020, dispongono che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, le spese vincolate nei precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

La circolare Rgs n. 25/2018

Anche in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale sopra citate, la RGS ha infine emanato il 3/10/2018 la circolare n. 25.

Con la circolare n. 25/2018 la RGS, attuando una importante modifica delle modalità del calcolo del saldo di finanza pubblica, ha precisato, con riguardo al 2018, che gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

In ogni modo, la circolare RGS n. 25/2018 ha consentito di considerare un'entrata rilevante ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica l'applicazione dell'avanzo di amministrazione esclusivamente per il finanziamento di investimenti (anche se tale limitazione non rispettava pienamente il disposto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le quali impongono di "sbloccare" l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato indipendentemente dal tipo di spesa finanziata dagli avanzi e dal fondo pluriennale vincolato).

Per gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia per il 2018 sono rimasti gli obiettivi di finanza pubblica contenuti nell'articolo 19, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 18/2015 concernenti la riduzione del debito residuo ed il contenimento spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013.

L'Ente ha pienamente rispettato i vincoli di finanza pubblica vigenti nel tempo, oltre ad aver conseguito un saldo positivo tra entrate finali e spese finali, ha provveduto a ridurre lo stock di debito e a contenere la spesa di personale entro i limiti della media triennio 2011/2013.

**RELAZIONE CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE
AL 31.12.2020**

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2020, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche².

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato *"Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria"*.

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile/ una perdita di € 1.480.916,24

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente³.

B 1) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale di esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
<i>1) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 87.091,85	€ 108.864,81	-€ 21.772,96
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 136.274,75	€ 11.565,60	€ 124.709,15
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 195,20	-€ 195,20
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 591,70	€ 0,00	€ 591,70
9 Altre	€ 42.011,90	€ 42.011,90	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 265.970,20	€ 162.637,51	€ 103.332,69

³ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2020, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
II) immobilizzazioni materiali			
II 1 Beni demaniali	€ 12.789.079,23	€ 12.542.583,59	€ 246.495,64
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 1.019.198,95	€ 1.019.198,95	€ 0,00
1.3 Infrastrutture	€ 9.791.140,88	€ 9.522.268,69	€ 268.872,19
1.9 Altri beni demaniali	€ 1.978.739,40	€ 2.001.115,95	-€ 22.376,55
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 29.716.035,25	€ 27.767.993,71	€ 1.948.041,54
2.1 Terreni	€ 6.264.504,43	€ 6.264.504,43	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 22.633.157,62	€ 20.877.378,61	€ 1.755.779,01
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 178.307,05	€ 178.307,05	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 222.197,75	€ 207.448,81	€ 14.748,94
2.5 Mezzi di trasporto	€ 175.340,73	€ 101.638,81	€ 73.701,92
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 111.811,17	€ 32.906,21	€ 78.904,96
2.7 Mobili e arredi	€ 91.805,63	€ 66.898,92	€ 24.906,71
2.8 Infrastrutture	€ 28.796,57	€ 28.796,57	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 10.114,30	€ 10.114,30	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.062.691,96	€ 416.947,33	€ 645.744,63
Totale immobilizzazioni materiali	€ 43.567.806,44	€ 40.727.524,63	€ 2.840.281,81

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti

né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
IV) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:	€ 2.962.013,06	€ 2.586.661,01	€ 375.352,05
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 2.953.395,44	€ 2.578.057,40	€ 375.338,04
c) altri soggetti	€ 8.617,62	€ 8.603,61	€ 14,01
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.962.013,06	€ 2.586.661,01	€ 375.352,05

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Partecipazione	Tipologia	Valore 31/12/2020
PORDENONE FIERE	Soc. Partecipata	€ 263.663,25
SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	Ente Strum. Partecipato	€ 8.617,62
ATAP SPA	Soc. Partecipata	€ 1.561.297,25
C.E.V. - CENTRO VENETO ENERGIA	Soc. Partecipata	€ 907,98
GSM	Soc. Partecipata	€ 9.446,43
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE	Soc. Partecipata	€ 1.001.870,35
AMBIENTE SERVIZI SPA	Soc. Partecipata	€ 116.210,18

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,57%	€ 265.970,20
II) Immobilizzazioni materiali	93,10%	€ 43.567.806,44
IV) Immobilizzazioni finanziarie	6,33%	€ 2.962.013,06
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 46.795.789,70

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Le rimanenze diminuiscono rispetto all'esercizio precedente. La variazione in aumento/ diminuzione è contabilizzata tra le poste del conto economico alla voce "Variazioni delle rimanenze" (Componenti positivi della gestione).

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	Variazioni
II Crediti			
1 Crediti di natura tributaria	€ 564.526,06	€ 1.383.432,19	-€ 818.906,13
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 564.526,06	€ 1.383.432,19	-€ 818.906,13
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 554.429,50	€ 318.722,67	€ 235.706,83
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 279.539,39	€ 43.832,56	€ 235.706,83
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 274.890,11	€ 274.890,11	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 0,00	€ 134.296,52	-€ 134.296,52
4 Altri crediti	€ 1.910.956,22	€ 417.523,96	€ 1.493.432,26
a) verso l'erario	€ 1.340,00	€ 6.147,00	-€ 4.807,00
b) per attività c/terzi	€ 197.594,18	€ 163.126,31	€ 34.467,87
c) altri	€ 1.712.022,04	€ 248.250,65	€ 1.463.771,39
TOTALE CREDITI	€ 3.029.911,78	€ 2.253.975,34	€ 775.936,44

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 3.029.911,78
Iva a credito	-€ 1.340,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 1.099.199,85
F. sval. crediti trasf. e contributi	
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 411.258,57
Crediti stralciati	211.547,21
Totale crediti al 31/12/2020	€ 4.539.030,20

Residui attivi da conto di bilancio	€ 4.539.030,20
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	Variazioni
IV Disponibilità liquide			
1 Conto di tesoreria	€ 0,00	€ 8.929.716,14	-€ 8.929.716,14
a Istituto tesoriere	€ 11.424.000,85	€ 0,00	€ 11.424.000,85
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 8.929.716,14	-€ 8.929.716,14
2 Altri depositi bancari e postali	€ 201.652,68	€ 96.900,20	€ 104.752,48
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 11.625.653,53	€ 9.026.616,34	€ 2.599.037,19

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione. Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa

voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2020	2019	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 2.767.524,16	€ 2.767.524,16	€ 0,00
II Riserve	€ 48.296.270,89	€ 42.742.878,82	€ 5.553.392,07
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 4.330.014,77	€ 3.036.840,06	€ 1.293.174,71
b) da capitale	€ 5.746.657,40	€ 2.332.781,38	€ 3.413.876,02
c) da permessi di costruire	€ 184.953,21	€ 52.721,91	€ 132.231,30
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 36.131.473,86	€ 35.417.363,82	€ 714.110,04
e) altre riserve indisponibili	€ 1.903.171,65	€ 1.903.171,65	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 1.480.916,24	€ 2.007.284,75	-€ 526.368,51
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 52.544.711,29	€ 47.517.687,73	€ 5.027.023,56

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2020	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 35.417.363,82
TOTALE	€ 35.417.363,82
b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 864.499,27
TOTALE	€ 864.499,27
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2020	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 1.578.609,31
TOTALE	€ 1.578.609,31
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 36.131.473,86
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 714.110,04

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2019 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2020	2019	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 115.018,00	€ 92.377,00	€ 22.641,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 115.018,00	€ 92.377,00	€ 22.641,00

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. Il macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2020	2019	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 1.555.082,12	€ 2.137.132,47	-€ 582.050,35
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 1.555.082,12	€ 2.137.132,47	-€ 582.050,35
2 Debiti verso fornitori	€ 1.970.939,13	€ 1.766.347,31	€ 204.591,82
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 154.986,38	€ 101.753,14	€ 53.233,24
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 101.125,03	€ 90.209,87	€ 10.915,16
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 1.131,87	€ 0,00	€ 1.131,87
e) altri soggetti	€ 52.729,48	€ 11.543,27	€ 41.186,21
5 Altri debiti	€ 385.798,57	€ 662.396,58	-€ 276.598,01
a) tributari	€ 0,00	€ 169.727,16	-€ 169.727,16
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 280.001,04	€ 165.312,17	€ 114.688,87
c) per attività svolta per c/terzi	€ 54.281,45	€ 0,00	€ 54.281,45
d) altri	€ 51.516,08	€ 327.357,25	-€ 275.841,17
TOTALE DEBITI (D)	€ 4.066.806,20	€ 4.667.629,50	-€ 600.823,30

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 4.066.806,20
Iva a debito	
Debiti di finanziamento	-€ 1.555.082,12
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 44.578,80
Totale debiti al 31/12/2020	€ 2.556.302,88
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.556.302,88
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2020	2019	Variazioni
I Ratei passivi	€ 103.360,15	€ 88.072,52	€ 15.287,63
II Risconti passivi	€ 4.628.374,63	€ 2.399.873,93	€ 2.228.500,70
1 Contributi agli investimenti	€ 4.617.287,76	€ 2.399.873,93	€ 2.217.413,83
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 4.617.287,76	€ 2.399.873,93	€ 2.217.413,83
<i>b) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 11.086,87	€ 0,00	€ 11.086,87
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 4.731.734,78	€ 2.487.946,45	€ 2.243.788,33

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 2.399.873,93
Aumento contributi investimenti	€ 2.309.637,88
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 92.224,05
CONSISTENZA FINALE	€ 4.617.287,76

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2020	2019	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 7.841.355,21	€ 4.869.215,44	€ 2.972.139,77
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amm. pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 7.849.355,21	€ 4.877.215,44	€ 2.972.139,77

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 1.480.916,24 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).

- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2020 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 5.217.043,37	€ 5.217.245,04	-€ 201,67
2 Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 5.045.224,90	€ 4.680.136,12	€ 365.088,78
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 4.953.000,85	€ 4.465.234,63	€ 487.766,22
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 92.224,05	€ 22.934,92	€ 69.289,13
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 191.966,57	-€ 191.966,57
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 402.425,04	€ 699.983,93	-€ 297.558,89
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 155.059,31	€ 155.311,13	-€ 251,82
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 247.365,73	€ 544.672,80	-€ 297.307,07
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 454.439,43	€ 366.339,25	€ 88.100,18
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 11.119.132,74	€ 10.963.704,34	€ 155.428,40

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce

comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2020. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.

- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da

interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 154.308,26	€ 128.172,57	€ 26.135,69
10 Prestazioni di servizi	€ 4.043.308,51	€ 4.479.175,68	-€ 435.867,17
11 Utilizzo beni di terzi	€ 60.427,04	€ 19.999,35	€ 40.427,69
12 Trasferimenti e contributi	€ 1.325.557,79	€ 1.129.462,63	€ 196.095,16
a) Trasferimenti correnti	€ 1.244.442,39	€ 1.069.462,63	€ 174.979,76
b) Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 61.115,40	€ 60.000,00	€ 1.115,40
13 Personale	€ 1.721.668,03	€ 1.628.092,13	€ 93.575,90
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.400.201,30	€ 1.509.890,42	€ 890.310,88
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 24.125,12	€ 51.051,03	-€ 26.925,91
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 865.617,76	€ 1.386.416,78	-€ 520.799,02
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 1.510.458,42	€ 72.422,61	€ 1.438.035,81
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 1.310,59	€ 804,29	€ 506,30
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 22.641,00	€ 4.241,00	€ 18.400,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 871.927,04	€ 973.454,64	-€ 101.527,60
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 10.601.349,56	€ 9.873.292,71	€ 728.056,85

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2020	2019	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 510.909,50	€ 162.075,50	€ 348.834,00
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 510.909,50	€ 162.075,50	€ 348.834,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 603,90	€ 528,16	€ 75,74
Totale proventi finanziari	€ 511.513,40	€ 162.603,66	€ 348.909,74
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 81.640,39	€ 98.299,36	-€ 16.658,97
a) Interessi passivi	€ 81.640,39	€ 98.299,36	-€ 16.658,97
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 81.640,39	€ 98.299,36	-€ 16.658,97
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 429.873,01	€ 64.304,30	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2020.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2020	2019
22 Rivalutazioni	€ 375.352,05	€ 427.088,31
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 375.352,05	€ 427.088,31

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2020	2019	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 671.987,08	€ 725.997,06	-€ 54.009,98
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 671.987,08	€ 725.997,06	-€ 54.009,98
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 671.987,08	€ 725.997,06	-€ 54.009,98
25 Oneri straordinari	€ 391.849,91	€ 170.264,96	€ 221.584,95
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 391.849,91	€ 170.264,96	€ 221.584,95
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 391.849,91	€ 170.264,96	€ 221.584,95
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 280.137,17	€ 555.732,10	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle

sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 393.904,92	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 47.377,33	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 15.700,58	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Allineamento Erario c/IVA
Sopravvenienze attive	€ 215.004,25	Maggiori entrate riaccertate
Sopravvenienze attive	€ 0,00	
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 671.987,08	

Voce E 25b		
Sopravvenienze passive	€ 179.726,75	Rimborsi di imposte e tasse correnti
Sopravvenienze passive	€ 0,00	
Insussistenze dell'attivo	€ 212.123,16	Variazione accertamenti
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 391.849,91	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

**RELAZIONE GESTIONE ESERCIZIO 2020 – GIUNTA
COMUNALE E CONSIGLIERI
DELEGATI**

SINDACO – DOTT. MICHELE PEGOLO

PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI; PERSONALE

La situazione nazionale relativa alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha determinato via, via, nel corso del 2020, una revisione del lavoro dei dipendenti pubblici. Durante l'emergenza è emersa ancor più chiaramente a tutti l'importanza del digitale per garantire i servizi pubblici ai cittadini.

L'Amministrazione comunale, nonostante la crisi, ha portato a termine quasi tutti gli impegni prefissati.

Il 2020 è stato un anno di grande impegno rivolto alla predisposizione, alla programmazione e alla progettazione delle opere pubbliche. Oltre che alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio comunale con l'implementazione del GIS e la sperimentazione di un nuovo software per la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Particolare attenzione è stata rivolta anche alla ricerca di fondi regionali, statali ed europei con ottimi risultati fin qui ottenuti e di seguito riportati brevemente:

€ 1.000.000,00 per la realizzazione dell'Ecocentro e del Centro di Riuso

€ 600.000,00 per l'ampliamento della Scuola Materna G. Rodari

€ 225.000,00 per la progettazione definitiva esecutiva relativa all'efficientamento energetico e messa in sicurezza della scuola materna G. Rodari e Scuola Elementare G. Marconi

€ 20.000,00 per la progettazione del Biciplan

€ 48.800,00 per la manutenzione del Rio S. Antonio a Nave

€ 50.000,00 per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Con la presente relazione si intende riassumere l'attività svolta nel corso del 2020 relativamente alla gestione del patrimonio, dei lavori pubblici e del personale.

Il 2020 è stato un anno dedicato a preparare le basi per una più organica gestione del patrimonio e per una valutazione circa la strategicità delle opere pubbliche previste nel piano triennale e nell'elenco annuale. Si sono ripensate le priorità, cercando di venire incontro ai bisogni dei cittadini.

Come noto, l'Area 2 Servizi Territoriali, che si occupa di patrimonio e lavori pubblici soffre da anni di una importante carenza di organico. L'andamento, il controllo e la gestione dei cantieri è stata in parte condizionata dalla crisi pandemica ma nonostante questo l'area è riuscita ad avviare opere di primaria importanza quale la realizzazione degli ampliamenti dei cimiteri di Vigonovo e Fontanafredda, l'efficientamento energetico del palazzetto dello sport e la realizzazione dell'area esterna della Scuola Media Italo Svevo.

E' stato individuato come punto fondamentale dell'attività la programmazione, intesa come organizzazione degli interventi da approntare sul patrimonio comunale. Comprendendo la strategicità di una buona programmazione si è operato, nel corso dell'anno, per dotarsi di tutti gli strumenti che ne avrebbero agevolato la gestione.

Gli interventi di manutenzione ordinaria approntati nel corso del 2019 sono stati, in larga parte, svolti con i propri dipendenti e, per prestazioni di natura più specialistica, con personale esterno individuato tramite le procedure previste dal Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016. Gli stessi hanno riguardato prevalentemente gli edifici comunali, con particolare riferimento alle scuole.

Di seguito un elenco di alcuni degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria posti in essere nel corso dell'anno:

- Individuazione e realizzazione in tutti gli istituti scolastici delle aree dedicate al triage;
- adeguamento bagni per diversamente abili presso il Palazzetto dello Sport - € 35.000,00;
- adeguamento accesso con nuovo servo scala presso il retro del Palazzetto dello Sport - € 15.000,00;
- adeguamento di n. 2 bagni al piano terra per diversamente abili presso il Municipio - € 35.000,00;
- manutenzione aree esterne e interventi di sostituzione serramenti presso la Scuola Elementare Oberdan;

- manutenzione esterna dei locali tecnici presso la Scuola Media Italo Svevo;
- asfalti in via Baracca e su altre vie comunali - € 125.000,00;
- sistemazione torri faro impianto sportivo Vigonovo;
- realizzazione impianto illuminotecnico per la strada di accesso alla elisuperficie;
- riqualificazione della torre faro del Piazzale San Luca - € 16.000,00;
- realizzazione nuova condotta per impianti irrigui presso lo Stadio O. Tognon, campo n. 2 e 3 - € 40.000,00;
- manutenzione ed implementazione dell'impianto di videosorveglianza;
- manutenzione ordinaria del Rio San Antonio - € 48.800,00;
- manutenzione del piazzale presso lo Stadio Tognon;
- riqualificazione dell'appartamento presso lo stabile a Nave;
-

La manutenzione del verde e della segnaletica è stata garantita attraverso il contratto in essere con la nostra partecipata "GSM Spa" e questo ci ha permesso di garantire una efficace gestione del territorio e un innalzamento sensibile del livello quantitativo e qualitativo degli interventi.

Grande attenzione è stata rivolta alla manutenzione dei giochi dei parchi comunali e ad una valutazione generale del rispetto delle normative in materia di sicurezza sui vari immobili con la supervisione dell'RSPP dott. Michele Tesolin. Gli interventi, resi necessari dalle verifiche effettuate, sono stati approntati dal servizio patrimonio.

A completamento degli interventi sono stati progettati i seguenti lavori:

- ampliamento della Scuola Materna "G. Rodari";
- riqualificazione del Parco PEEP;
- riqualificazione energetica degli spogliatoi del campo n. 2;
- riqualificazione ad uso uffici della "Casetta Blu";
- la realizzazione della nuova Direzione Didattica;
- la rimozione dell'amianto presso i magazzini comunali e il monumento dei caduti a Romano
- demolizione degli impianti presso la centrale termica PEEP;
- le opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche a Fontanafredda – IV Lotto;
- asfalti in via Pedrada (Zona Industriale La Croce);
- rotatoria di Ceolini;

Nel 2020 sono stati affidati gli incarichi di progettazione relativi alla realizzazione della "Riqualificazione del Centro di Fontanafredda", la realizzazione del "Nuovo Ecocentro e Centro di Riuso" e la "Cittadella dello Sport – I Lotto".

E' stata completata la progettazione del II e III lotto relativi alla soluzione idraulica per prevenire gli allagamenti nel centro di Fontanafredda: questi interventi, doverosi e strategici, consentiranno di mettere in sicurezza la cittadinanza e che si creino le condizioni per poter delineare un nuovo sviluppo del territorio.

Sono stati inoltre affidati e conclusi gli incarichi relativi alla progettazione della rotonda di via Carducci e via Venere finanziata con fondi ex UTI Noncello.

Nel 2020 si è pervenuti all'avvio di alcuni lavori e alla conclusione della progettazione di alcuni interventi strategici per il territorio di Fontanafredda, come:

- progettazione definitiva ed esecutiva del percorso ciclo pedonale di via Macello;
- riqualificazione del Parco a Ronche;
- riqualificazione del Parco a Ceolini in via Marsala;
- riqualificazione di alcune vie comunali: via Lirutti, via Albalonga e via Custoza, via Cesiol, via Boito, via Dal Mas e via Bellini;
- progettazione per l'ottenimento del C.P.I. della Scuola Elementare S. Pellico a Casut;
- analisi della Biblioteca Cà Magnoler.

Un passo importante in campo ambientale è stato compiuto a ottobre con la stipula della convenzione con il Consorzio di Bonifica Cellina – Meduna per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, dei canali, dei fossi, delle rogge e scoli d'acqua minori in gestione al comune di Fontanafredda. Nel 2021 verranno investiti € 50.000,00 per tali attività.

Da fine novembre 2019 il sottoscritto ha assunto anche il referato al personale.

Il 2020 è stato un anno impegnativo dal punto di vista della gestione del personale: innanzitutto l'emergenza COVID 19 ci ha messo di fronte all'esigenza di organizzare molto velocemente il lavoro agile e riprogettare le modalità di erogazione dei servizi e di funzionamento dell'Ente.

E' stata una sfida difficile ma posso dire comunque vinta: nonostante gli ovvi problemi di una nuova modalità di resa della prestazione a cui non si era mai concretamente pensato, in un momento di particolare difficoltà, si è riusciti a garantire gli standard qualitativi e quantitativi essenziali nei servizi e nel funzionamento delle attività amministrative.

Abbiamo anche cercato di continuare a reperire personale sia attraverso mobilità che con attingimento da graduatorie concorsuali: nel corso dell'anno sono stati assunti n. 3 istruttori di cat. C; n. 1 agente di polizia locale PLA.

Nel corso di ottobre 2020 è stata deliberata dal Consiglio Comunale la rescissione della convenzione per la gestione del personale in essere con i Comuni di Pasiano di Pordenone; Cavasso Nuovo; Pravisdomini; Prata di Pordenone e Brugnera. Stante la delicatezza del servizio e soprattutto la sua strategicità, in questo momento, si è ritenuto maggiormente opportuno reinternalizzarlo al fine di gestire al meglio le priorità e la loro evoluzione.

Sono stati rispettati i limiti previsti per la spesa di personale e si è iniziata una riflessione circa l'organizzazione dell'Ente al fine di rendere i servizi sempre più efficienti: nel corso del 2021, grazie alla rivisitazione dei limiti di spesa di personale da parte della Regione Friuli Venezia Giulia e alla progressiva strutturazione del servizio all'interno dell'Ente, auspico si possa continuare la politica di incremento delle risorse umane presenti in organico che comunque è ripresa a pieno ritmo già dal 2019.

VICESINDACO E ASSESSORE – DOTT. ALESSANDRO FELTRIN URBANISTICA, EDILIZIA, VIABILITA'

URBANISTICA

In ambito Urbanistica il 2020 ha visto il completamento di alcune parti dello studio e analisi propedeutiche all'affidamento della Variante generale al PRG.

Già nella relazione precedente erano state evidenziate in dettaglio le attività.

E' stato avviato, inoltre, l'iter per l'affidamento della redazione della Variante di cui sopra. Ad oggi si è interessato il centro unico di committenza (CUC) di Porcia in quanto l'incarico si posiziona, per importo, sopra la soglia prevista per l'affidamento diretto.

La CUC ha raccolto 14 manifestazioni di interesse. Sempre nel 2020 gli uffici comunali hanno provveduto alla stesura del Disciplinare d'incarico, Capitolato tecnico e Determina dei corrispettivi per l'espletamento della futura gara.

Si stima che l'affidamento avverrà entro maggio 2021.

Nel 2020 gli uffici urbanistici si sono arricchiti della presenza di una nuova risorsa, ing. Elena Lenarduzzi, in sostituzione dell'arch. Roberto Volpato vincitore di un concorso che lo ha visto trasferirsi al comune di Pordenone.

Nell'ultimo quadrimestre 2020 gli uffici urbanistici sono stati particolarmente gravati dalla elevatissima richiesta di accesso agli atti (circa 100 al mese da settembre) necessari alla fruizione del Bonus 110.

Le pratiche edilizie (permessi a costruire, SCIA – Segnalazione certificata inizio attività e CILA – Certificato inizio lavori asseverati) gestite nel 2020 ammontano a 181.

I CDU (certificati destinazione urbanistica) rilasciati nel 2020 ammontano a 122.

I certificati di idoneità alloggiativa rilasciati nel 2020 ammontano a 17.

Gli uffici hanno, inoltre, gestito 13 Commissioni paesaggistiche.

Sanatorie, sopralluoghi e attività di polizia e vigilanza edilizia hanno interessato svariate giornate di attività che hanno gravato sulla già stringata struttura.

VIABILITA'

Nel corso del 2020 l'assessorato si è occupato di continuare a garantire il monitoraggio della rete viaria comunale asfaltata e non con la supervisione delle attività di manutenzione delle cosiddette "strade bianche" il cui appalto prevede la gestione manutentiva con inghiaimento e livellamento della superficie di 16 km di strade all'anno. Gli asfalti hanno consentito il rifacimento di Via Baracca per circa 800 metri di lunghezza indicativamente dagli impianti sportivi di Vigonovo fino all'incrocio semaforico di Forcate. Lo stesso parcheggio esterno degli impianti sportivi di Vigonovo è stato asfaltato. Altri piccoli interventi di ripristino hanno riguardato Vicolo Sempione a Ranzano e il ponte nella frazione di Nave.

Le attività di sicurezza della viabilità durante il periodo invernale sono state gestite attraverso l'ormai collaudato piano Neve e vista la clemenza meteo del 2020 il consumo di sale per contrastare il ghiaccio e/o la neve è stato di solamente 70 quintali in gran parte utilizzati per il sottopasso di Via Brugnera, per gli incroci, i cimiteri, le scuole (per i periodi di apertura) e le altre aree a maggior frequentazione pedonale.

Sempre nel 2020 è stato adottato il "Biciplan" frutto di un lavoro svolto principalmente nel 2019 anche con il coinvolgimento dell'ufficio lavori pubblici.

POLITICHE COMUNITARIE

Il 2020 ha visto il coinvolgimento del nostro comune nella stesura della struttura di base per la prossima presentazione di progetti comunitari gestiti attraverso il Comune di Pordenone in forza della convenzione attiva per la presentazione e gestione di progetti europei.

I due obiettivi della Politica di Coesione riguardano:

- Investimenti nella crescita e nell'occupazione
- Cooperazione territoriale europea

Su tali obiettivi si sono incentrate le attività in cui sono stato personalmente coinvolto nelle riunioni che si sono tenute da agosto a fine 2020. Le consultazioni condivise con i comuni nel 2020 sono state le seguenti:

- POR FESR scheda di rilevazione intervento
- Interreg Spazio Alpino
- Interreg Italia Slovenia
- Strategia Regionale Sviluppo sostenibile

In attesa dell'apertura dei bandi di presentazione prevista per fine del 2021 il nostro comune è attualmente coinvolto in:

- progetto Bio-Nowo che è un progetto di ricerca su tessuto-Non tessuto riutilizzabile e biodegradabile per imballaggi. Il progetto vede come capofila l'Università tecnica delle scienze applicate di Vienna. Il Budget per i comuni convenzionati tra cui anche Fontanafredda è di 446.900 euro su un budget complessivo di progetto di 7,96 milioni di euro;
- progetto RI-URBANS che ha l'obiettivo di migliorare le osservazioni sulla qualità dell'aria e impatto sulla salute dei cittadini nelle aree urbane. Capofila Università di Helsinki e il territorio pordenonese è stato identificato come hotspot per il rilevamento e lo studio di particelle inquinanti con impatti sulla salute e sulla popolazione. In particolare le ubicazioni degli hotspot saranno individuate tra i comuni situati sulla Pontebbana e saranno stabilite da ARPA FVG. Il progetto ha un valore complessivo di 8 milioni di euro e l'area pilota che ci interessa è definita "pianura Padana" dispone di circa 250.000;
- progetto D-LARP (live action role playing) metodologia innovativa di apprendimento non formale basata sull'esperienza diretta attraverso il gioco. Capofila il comune di Kalaioiki (Finlandia). Il progetto permette di finanziare la formazione gratuita per game masters. Il valore economico del progetto di 193.861 euro e uno stanziamento per i comuni aderenti convenzionati di 18.290 euro;

L'ufficio di Pordenone con cui siamo convenzionati è entrato a far parte di Europe Direct una rete di 44 centri in Italia e circa 500 nell'Unione Europea. Si tratta di un Centro informativo che ha lo scopo di rafforzare nei cittadini il senso di appartenenza all'Unione e dare la possibilità di essere attivi nelle scelte di costruzione europea. I servizi di Europe Direct sono i seguenti:

- Risposta alle domande dei cittadini su argomenti riguardanti le politiche europee
- Sportello aperto al pubblico sia in presenza che in remoto
- Organizzazione di eventi, anche online, su tematiche europee
- Sito web con scadenziario bandi per favorirne l'accesso
- Attività di informazione nelle scuole
- Distribuzione pubblicazioni delle istituzioni europee
- Newsletter mensile
- Attività di informazione attraverso l'utilizzo dei social
- Rete con le organizzazioni territoriali che si occupano di politiche europee

Si riportano infine le attività realizzate:

- per i ragazzi il progetto "Un caffè con l'Ambasciatore"
- per le Start Up culturali e creative i "Giovani creativi ed Europa"
- per le imprenditrici/imprenditori il progetto "PMI Smart Desk"

ASSESSORE PATRIZIA PICCIN

BILANCIO E AMBIENTE

AMBIENTE

L'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 ha non solo causato un comprensibile rallentamento dell'attività dell'Area Ambiente ma ha anche comportato lo stravolgimento della sua programmazione.

Gli eventi connessi alla 28^ Giornata ecologica ovvero la raccolta organizzata dall'Amministrazione e l'evento collaterale "Rifiuti in Piazza" da realizzare in collaborazione con ARPA FVG, sono stati soppressi a causa del lockdown a organizzazione compiuta.

Il periodo del lockdown, dopo un primo momento di sospensione dell'attività, è stato caratterizzato dalla gestione di problematiche emergenziali prevalentemente connesse allo smaltimento dei rifiuti provenienti da nuclei familiari contagiati piuttosto che in quarantena e connesse alla chiusura del centro di raccolta (si è provveduto ad intensificare le raccolte porta a porta del verde e ramaglie). La fase di riapertura ha invece reso necessario un'attività di prenotazione degli ingressi.

Con il mese di maggio l'attività ha potuto riprendere in modo ordinario.

Le attività su cui ci si è concentrati maggiormente nel corso dell'anno sono:

- 1) ITER MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE - POST ANALISI DI RISCHIO PER **PUNTO VENDITA CARBURANTI** GRUPPO NORD PETROLI (EX REPSOL) SITO IN PONTEBBANA S.S. N.13 + IMPLEMENTAZIONE M.I.S.E. CON POMPA SKIMMER ;
- 2) RICHIESTA TAVOLI TECNICI CON REGIONE FVG, ARPA FVG ED AS.FO. PER AVVIARE AZIONI COERENTI CON LA SITUAZIONE IN ESSERE PRESSO LE **EX DISCARICHE** "EX PRAEDIUM" E "BONECO", IN QUALITÀ DI SOGGETTO INTERESSATO IN VIA SOSTITUTIVA A PORRE IN ESSERE LA POST-GESTIONE DELLE EX DISCARICHE; PER "EX PRAEDIUM" SI E' INDETTA GARA DI AGGIUDICAZIONE PER RACCOLTA E SMALTIMENTO PERCOLATO.
- 3) STESURA DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICO, PRESENTAZIONE AL PUBBLICO, RICEZIONE OSSERVAZIONI AL **PCCA**, ADOZIONE DEL PIANO E REDAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE;
- 4) INTERVENTI DI PREVENZIONE PER IL TRATTAMENTO CONTRO IL DIFFONDERSI DEGLI INSETTI PORTATORI DI **ARBOVIROSI** DURANTE STAGIONE 2020 SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE;

- 5) **ERADICAZIONE DELLA NUTRIA NEL TERRITORIO COMUNALE;**
- 6) LOTTA ALL' **ABBANDONO DEI RIFIUTI** SUL TERRITORIO COMUNALE;
- 7) **PIANO REGIONALE AMIANTO MICRORACCOLTA**, PROCEDURE DI AUTO-RIMOZIONE, CONTRIBUTI COMUNALI E AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE CITTADINANZA; MAPPATURA ED AGGIORNAMENTO INFORMATIZZATO PER **ARCHIVIO REGIONALE AMIANTO (A.R.Am)** – RICH. SOPRALLUOGO AS.FO. COPERTURE CENSITE PESSIME;
- 8) MONITORAGGIO FLUSSI DEI RIFIUTI PRESSO IL **CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE;**
- 9) RILASCI DI **AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI A.U.A.** ALLE DITTE CHE OPERANO NEL TERRITORIO COMUNALE;
- 10) SOPRALLUOGHI RELATIVI AGLI **SCARICHI DOMESTICI** PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONI CON EMANAZIONE ORDINANZE SINDACALI;
- 11) AZIONI ATTE A FORNIRE COLLABORAZIONE CON DITTA MUNICIPALIZZATA "LTA", PER LA **GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE** (ACQUEDOTTO E FOGNATURA).
- 12) **CONTRIBUTI** PER ACQUISTO PANNOLINI LAVABILI;
- 13) ITER ACCETTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO REGIONALE PER L' ALLACCIAMENTO DELLE ABITAZIONI ALLA RETE FOGNARIA;

1. Come da Decreto 989/2018 relativo all'Approvazione dell'analisi di rischio – Punto Vendita Carburanti ex Repsol, su S.S. n.13, Viale Venezia n. 46. Codesta Amministrazione si è attivata in via sostitutiva ai sensi della L.R. n. 30/1987, per la prosecuzione delle attività di gestione post-operativa del sito in oggetto, in quanto non si erano individuati i diretti responsabili dell'inquinamento. Tutte le operazioni condotte in via sostitutiva sono state finanziariamente coperte dal contributo per bonifica di siti contaminati, richiesto e concesso dalla Regione FVG a codesta Amministrazione. Visti i valori di concentrazione dei contaminanti nelle acque sotterranee, si è proceduto, come da Decreto 989/2018, a dare seguito alle attività di monitoraggio delle acque sotterranee per una durata programmata di 2 anni.

Nel corso del 2020, a seguito di gara di aggiudicazione, si è proceduto al monitoraggio con il contraddittorio di ARPA FVG. A gennaio 2020 è stata installata la skimmer. Tale sistema risultava intercettare ed allontanare il prodotto libero nelle acque sotterranee, tuttavia risultava necessario individuare la sorgente dell'inquinamento. Inoltre si è riscontrata una nuova contaminazione delle acque sotterranee riconducibili a composti delle benzine.

Con dicembre la ditta incaricata dalla proprietà ha proceduto con la bonifica interna dei serbatoi al fine di consentire le successive attività di rimozione del parco serbatoi.

2. Si sono svolti diversi sopralluoghi all'interno delle due ex discariche, Queste le azioni intraprese.

EX DISCARICA PREADIUM

- I. Ripristino superficiale del sito per fenomeni di assestamento;
- II. Manutenzione periodica del verde e mantenimento in buono stato di efficienza dei sistemi di monitoraggio (pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee e pozzo di raccolta del percolato);
- III. Si è avviato il tavolo tecnico con Regione FVG, ARPA FVG e AS.FO, per la definizione dei seguenti aspetti:
 - A. Definizione dell'attività di gestione post-operativa;
 - B. Programmazione interventi da mettersi in atto per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della discarica.
 - C. Analisi di mercato di uno o più operatori economici, specializzati in tecniche di analisi ambientali per bandire gara per raccolta e smaltimento del percolato.

Si ricorda che come da Decreto n. 1652 del 23/05/2017, la post-gestione della EX DISCARICA EX PREADIUM, ora in capo al Comune di Fontanafredda, ha una durata pari a 10 anni (2027). Nel mese di Novembre si è provveduto a promuovere una gara tramite MEPA per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato nel corpo di discarica.

EX DISCARICA BONECO

Procedono le attività di post gestione della discarica di 1^a Cat., in via sostitutiva in quanto il destinatario dell'atto, ovvero la Società BONECO Srl, risulta inerte dal 2016 e da tale data risulta inadempiente alle prescrizioni come da Decreto n° 1828/AMB del 09/05/2018.

Nel corso dell'anno 2020, si è affidato il mandato all'Avv. Zullo, per procedere all'escussione della fidejussione prestata dalla Società BONECO srl, depositata presso LA VISCONTEA S.p.A. Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni COFACE Assicurazioni s.r.l..

Tale escussione si rende necessaria per procedere, in via sostitutiva, agli interventi relativi alla post-gestione della discarica in oggetto, come da Decreto n. 1828/AMB del 09/05/2018.

Per quanto concerne gli interventi relativi alla post gestione si è proceduto ad effettuare gli interventi necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della discarica, secondo le attività elencate nel Decreto n° 1828/AMB del 09/05/2018 e si è provveduto alla caratterizzazione del percolato all'interno di 2 pozzi, per valutare se lo stesso rientri nei limiti di cui alla Tab. 4 dell'All.5 - Parte Terza del D.Lgs 152/06;

3. Al termine dei lavori e incontri propedeutici, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica.

Detto Piano è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica di Classificazione Acustica del Territorio Comunale;
2. Schede dei rilievi fonometrici;
3. Individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo ovvero mobile ovvero all'aperto;
4. Tav. 1 Estratto del PRG Comunale (nord, est, ovest)-rev 1
5. Tav. 2 Individuazione delle Unità Territoriali (nord, est, ovest)
6. Tav. 3 Zonizzazione Parametrica (nord, est, ovest)
7. Tav. 4 Zonizzazione Aggregata (nord, est, ovest)
8. Tav. 5 Classificazione delle Infrastrutture di trasporto (nord, est, ovest)
9. Tav. 6 Individuazione fasce di rispetto per attività produttive (est, ovest)-rev 1.1
10. Tav. 7 Zonizzazione integrata (nord, est, ovest)-rev 1.1
11. Tav. 8 Zonizzazione definitiva (dalla 1 alla 7 + legenda)-rev 1.1
12. Individuazione punti di rilievo fonometrico e sopralluoghi (est, ovest)

Gli elaborati del PCCA sono accompagnati dal Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), redatto in conformità all'allegato I del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;

A seguito di adozione e pubblicazione di avvenuto deposito del Piano in oggetto, lo stesso è stato trasmesso ai Comuni contermini che hanno fatto pervenire le loro osservazioni, parte delle quali sono state accolte. Successivamente ci si è concentrati sulla redazione del Regolamento per la disciplina delle attività rumorose, quale parte integrante e sostanziale del PCCA.

4. Il Comune di Fontanafredda è tra quei comuni dove la zanzara tigre è oramai endemica. La situazione nel nord Italia ha, oramai da qualche anno, raggiunto la portata di emergenza sanitaria. Per tale motivazione, a partire dal mese di maggio, fino ad ottobre sono stati eseguiti i trattamenti larvicidi di tutti i focolai larvali (tombini, caditoie, ecc.) posti in aree pubbliche. Per tale servizio è stata promossa una gara, la cui ditta aggiudicatrice è stata la SERVIZI INNOVATIVI SRL. Nel Comune nel 2020 non si sono registrati casi di West Nile.
5. L'uff. Ambiente, nel corso dell'anno 2020, è stato impegnato nel Piano Triennale di Eradicazione della

specie nutria (*myocastor coypus*), per il territorio comunale di Fontanafredda, come da Legge Regionale n. 20/2017 articolo 2, comma1, lettera a). Sono state poste in essere azioni di cattura ed eradicazione con l'ausilio dei Soci della Riserva di Caccia di Fontanafredda, che collaborano attivamente con l'Ispettorato forestale di Pordenone.

6. Proseguono gli abbandoni di rifiuti in tutto il territorio comunale. Sono stati individuati alcuni siti critici, specie nella prima periferia, dove si registrano frequenti abbandoni. Per combattere questo malcostume si è chiesto ausilio al comando di Polizia Locale, tramite l'installazione di fototrappole.
7. Con *DPREG n. 108/2018* è stato approvato il nuovo *Piano Regionale Amianto*. Il documento si configura come un atto di pianificazione volto al rafforzamento e all'aggiornamento informatizzato della mappatura da parte di tutti i soggetti interessati attraverso l'utilizzo del nuovo Archivio Regionale Amianto (A.R.Am.) già ufficializzato con L.R. 34/2017. A incentivo della bonifica, oltre ad ampliare le prospettive contributive a fasce di utenze allargate, il Piano prevede l'attivazione della microraccolta comunale di amianto e la possibilità, per piccole quantità, di provvedere all'autorimozione.

L'Ufficio Ambiente, di concerto con Ambiente Servizi SpA, ha provveduto a divulgare l'azione della microraccolta comunale e dell'autorimozione di manufatti contenenti amianto di piccole entità da parte dei privati cittadini. L'amministrazione ha elargito n°1 contributo comunale per la bonifica di amianto sui edifici residenziali di proprietà, tramite autorimozione. Con LR n.34/2017 è stato formalmente istituito l'archivio regionale amianto (A.R.Am.) volto all'aggiornamento informatizzato della mappatura delle coperture di amianto. Tale attività consente di ottenere un aggiornamento in tempo reale delle coperture portate a smaltimento. Dal mese di luglio 2017 l'applicativo è disponibile per l'inserimento da parte dei Comuni e, a partire dal 2019, è utilizzato per l'inserimento, da parte della Regione, del rilievo delle coperture in cemento amianto con l'utilizzo di immagini ad alta definizione rilevate da drone.

Nel corso del 2019, la Regione ha provveduto al sorvolo del comune di Fontanafredda tramite drone, dotato di particolare fotocamera ottica, per mappare tutte le coperture contenenti amianto. Nel 2020 sono stati trasferiti i dati al comune, per un totale di 515 punti rilevati da sorvolo. Su richiesta dei cittadini, l'ufficio provvede a generare un certificato di mappatura, necessario alla ditta che esegue la bonifica.

8. Continua l'attività di controllo dell'operato della Società in house Ambiente Servizi SpA. Questi i dati relativi al 2020. Sono stati raccolti 5.211.105 kg di rifiuti totali ripartiti come di seguito:
 - **Totale raccolta differenziata** kg 4.085.057 pari al **80,06 %** dei rifiuti totali
 - **Totale raccolta indifferenziata** kg 1.017.673 pari al **19,94 %** dei rifiuti totali
 - Totale rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione kg 108.375

Nel corso del 2020 si sono effettuati n°22 sopralluoghi relativi ad accertamenti vari.

9. Nel corso del 2020 si sono rilasciate n° 6 Autorizzazioni Uniche Ambientali tra nuove pratiche, modifiche o rinnovi, a Ditte instauratesi o già operanti nel territorio comunale.

BILANCIO

Il 2020 è stato un anno complesso a causa dell'emergenza COVID 19 che ha costretto a rivedere repentinamente le procedure di lavoro e ad organizzare e utilizzare per la prima volta lo strumento del lavoro agile in modo massivo.

L'organizzazione approntata in tempi brevi ha causato qualche disagio nella fase di avvio e ha comportato un rallentamento nell'esecuzione del lavoro. Superate le iniziali criticità il lavoro ha ripreso ad essere svolto con le normali tempistiche.

In questa situazione oggettivamente complessa l'Area 1 Amministrativo-Finanziaria ha portato a termine,

con una dilatazione delle tempistiche originariamente programmate, il passaggio ai nuovi applicativi Halley. Nel mese di febbraio sono state completate le procedure di migrazione dei dati al Sistema Halley e sono state avviate le nuove procedure di gestione della contabilità, del protocollo e degli atti amministrativi. Nel contempo sono state organizzate le giornate di formazione all'uso degli applicativi per il personale. Nel corso del 2020 si è dato avvio alla trattativa diretta per l'affidamento della fornitura ed installazione software per l'attivazione del sistema PagoPA relativamente alla riscossione delle entrate comunali, come previsto dalle linee guida di AGID – si ricorda che l'obbligo originariamente previsto per giugno 2020, in conseguenza delle criticità emerse a causa dell'emergenza COVID è stato prorogato a febbraio 2021.

Per quanto riguarda il servizio tributi è proseguita anche nel corso del 2020 l'attività di bonifica della banca dati immobili con l'obiettivo di aggiornare le posizioni dei contribuenti e migliorare la correttezza dei provvedimenti assunti in un'ottica di riduzione del contenzioso.

L'attività accertativa è stata rallentata a causa dell'emergenza Covid-19 ma si è comunque proceduto all'emissione degli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2015 che diversamente sarebbe stata soggetta a prescrizione.

L'attività ordinaria è stata posta in essere nel rispetto delle scadenze di legge che, nel corso del 2020, a causa dell'emergenza COVID, sono state traslate nel tempo:

- Predisposizione del Rendiconto della Gestione 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 16/07/2020;
- Predisposizione dell'assestamento al bilancio di previsione 2020/2022 approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 02/07/2020;
- Predisposizione verifica del permanere degli equilibri approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 30/11/2020;
- Invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione 2020-2022 e Rendiconto della Gestione 2019 tramite il sistema BDAP;
- Redazione bilancio consolidato e relativa relazione approvato con deliberazione consiliare n. 69 del 30/11/2020;
- Puntuale gestione e relativo monitoraggio del bilancio - adozione n. 3 prelevamenti dal Fondo di riserva e n. 6 variazioni al Bilancio;
- Compilazione ed invio di tutti i monitoraggi richiesti dalla Regione Friuli Venezia Giulia relativamente al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e pareggio di bilancio ed esigenze di cassa (esercizio 2019);
- Monitoraggio tempi di pagamento e andamento procedure gestionali;
- Verifica costante dell'andamento del cronoprogramma relativo agli investimenti in essere;
- Pubblicazione puntuale di tutti gli atti su "Amministrazione Trasparente";
- Revisione ordinaria delle partecipazioni approvata con deliberazione consiliare n. 78 del 28/12/2020.

ASSESSORE – DOTT. CARLO BOLZONELLO

SERVIZI ALLA PERSONA

L'anno 2020 esclusi i primi due mesi di gennaio e febbraio dove tutte le iniziative programmate erano in linea e puntualmente svolte come da bilancio di previsione quali ad esempio gli incontri con le associazioni locali culturali e sociali per la programmazione del calendario delle manifestazioni o le attività con l'Istituto Comprensivo di Fontanafredda dove le attività del primo semestre si erano regolarmente concluse, con la diffusione della Pandemia Covid-19 e le disposizioni governative, regionali e sanitarie hanno costretto sia la parte politica che amministrativa ad entrare in una logica operativa d'emergenza e di presa in carico dei problemi che di fatto hanno stravolto la programmazione approvata con del bilancio di previsione 2020.

Di seguito vengono descritte le azioni che hanno caratterizzato l'attività dell'assessorato Servizi alla Persona e delle attività relative alla delega sul benessere animale seguite dalla consigliera Cristina Centis nel 2020 tralasciando le attività ordinarie meramente amministrative utile a fare un quadro generale di un anno che

passerà alla storia e di cui tutti si ricorderanno a lungo.

Inevitabilmente a partire dal mese di marzo 2020 il primo impegno è stato quello di garantire, seppur con modalità diverse, alcuni servizi fondamentali necessari per offrire una risposta ai bisogni espressi dall'utenza già in carico, nonché da quelle persone che per la prima volta si sono rivolte al servizio sociale del nostro comune.

Nello specifico il servizio di Assistenza Domiciliare per le persone non autosufficienti o con autonomie residue, ha svolto per un primo periodo, accessi a domicilio nelle situazioni di maggior fragilità e gravità per le quali la completa sospensione avrebbe rappresentato notevoli difficoltà a livello di salute e sicurezza (prevalentemente persone allettate e completamente non autosufficienti, con assenza o inadeguatezza di rete familiare).

L'accesso al domicilio ha dovuto modificare le modalità di accesso seguendo le indicazioni fornite dalle autorità sanitarie, mediante l'utilizzo dei DPI necessari a tutelare sia l'utente sia l'operatore stesso (divisa, mascherine, guanti, ecc...).

Il garantire tale servizio ha riscontrato grande riconoscenza ed ha rappresentato un importante supporto, sia materiale sia di tipo "psicologico", come espresso dagli stessi utenti e/o loro familiari, in una fase molto delicata per tutti.

Fine aprile, maggio il servizio ha ripreso con regolarità per tutti gli utenti originariamente in carico e tutte le nuove segnalazioni e richieste a sua volta pervenute: nel dettaglio gli anziani assistiti mediante gli interventi del SAD che sono stati 49; gli adulti 6 e 9 i minori.

Il Servizio di consegna pasti a domicilio ha proseguito in maniera regolare ed in particolare con un incremento generale nelle attivazioni, per far fronte alle diverse situazioni di solitudine di persone normalmente abituate a consumare fuori casa il pasto, o in casi di anziani dimessi da ricoveri ospedalieri per i quali si è reso necessario anche tale intervento nell'organizzazione complessiva dell'assistenza. Nel dettaglio il totale pasti attivati nel 2020 è stato di 13 pasti.

Gli utenti che frequentavano i Centri Diurni hanno potuto usufruire, nel periodo di chiusura degli stessi, di alcune attività ricreative che hanno permesso comunque uno scambio e contribuito a far sentire meno sole le persone: tombola virtuale, lettura del giornale, racconti, ecc... ed in seguito anche la possibilità di interventi personalizzati al domicilio con la collaborazione degli operatori dei centri stessi.

Successivamente, con la riapertura dei centri, si è potuto garantire a tutti gli utenti la frequenza secondo modalità flessibili ed un'organizzazione attenta alle normative previste in materia covid-19, consentendo anche le nuove progettualità.

La collaborazione con squadra della Protezione civile comunale, per le segnalazioni rispetto ad utenti con particolari fragilità e situazioni di isolamento, che hanno necessitato di acquisto farmaci, commissioni, trasporti per esigenze socio-sanitarie o altro è stata fondamentale.

Certamente la crisi economica prima, e l'emergenza sanitaria poi, hanno, ampliato la povertà in termini di allargamento della platea di nuclei familiari che si sono dovuti rivolgere ai nostri servizi sociali, in particolare c'è stato un acuirsi dei bisogni dovuti soprattutto ad una marcata diminuzione degli occupati (lavoratori) e ad un aumento degli inattivi (disoccupazione oltre 18 mesi, non iscritti al CPI e senza ammortizzatori sociali). Ciò ha portato, come conseguenza, una preoccupante con-trazione dei consumi e un considerevole incremento delle richieste per sopperire ai bisogni primari (sostegno alimentare soprattutto).

Uno spaccato che ha ben rappresentato quanto detto sopra, è stato appurato nei mesi di aprile-marzo 2020 con la consegna dei Buoni Spesa Covid. Importante è sottolineare che delle domande pervenute, solo per una parte i beneficiari erano già in carico o conosciuti al Servizio, altri sono arrivati in questi uffici per la prima volta. Alcune di queste "nuove" famiglie, superata la prima fase di disagio economico dovuta per lo più ad una diminuzione delle entrate (cassa integrazione e/o mancato rinnovo del contratto di lavoro) non si sono più rivolte al Servizio, ma, per altre, non c'è ancora stata la possibilità di riemergere da questa situazione e stanno affrontando/continuando ad affrontare con gli operatori, un percorso rivolto ad una nuova autonomia. Per qualche famiglia, il periodo di crisi, ha accentuato o semplicemente reso più visibili, alcune problematiche "latenti" o volutamente non rese esplicite (es. tensioni in famiglia, difficoltà nella gestione dello stipendio..." pago prima l'affitto o faccio la spesa?" ...e "se non pago l'affitto, cosa succede poi?"...)

Nel dettaglio sull'utilizzo dei buoni spesa, su 192 domande totali sono state accolte 132 domande (mentre le restanti 60 non presentavano i requisiti richiesti). L'attività si è svolta privilegiando la raccolta telematica

delle domande anche se è stata assicurata la disponibilità e il supporto a chi non aveva la possibilità di mezzi informatici o comunque sempre il sostegno e le indicazioni telefoniche necessarie (moltissime soprattutto nel primo periodo).

L'importo totale per la prima erogazione è stata di € 43.250,00.

A questa è seguita una seconda erogazione pari a € 37.250,00 (con una percentuale del 86,21%).

Per tutto il 2020 e ancora adesso si parla molto di "Nuove Povertà", ossia di quelle famiglie che si sono presentate ai Servizi presentando una situazione di disoccupazione o, con buona probabilità, una imminente precarietà dovuta alla perdita del lavoro vista l'impossibilità per alcune aziende o esercizi commerciali di riaprire. Da tenere sempre presente anche i lavoratori occasionali, di cui i nostri Servizi conoscono molto bene le difficoltà (entrate economiche sempre incerte, lavoro sommerso, ecc) che sono presenti ma non definibili e quantificabili in quanto invisibili.

Un importante spunto a tal proposito ci è stato dato dalla grande enfasi che oggi caratterizza l'integrazione delle politiche sociali con le politiche per la formazione e l'inserimento lavorativo. Il costante sforzo è stato quello di mantenere comunque attivi gli interventi di Tirocinio inclusivo (vedi normativa Regionale) ma anche i percorsi di tipo formativo (in alcuni casi on-line) nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto della salute di chi ne beneficia.

In considerazione degli scenari relativi a disuguaglianze e povertà sopra citati, hanno importante rilevanza tutte le questioni legate "all'abitare". Probabilmente nei contesti privati si verificherà un aumento delle difficoltà a sostenere le spese legate all'abitazione (affitto, mutuo e spese di condominio), anche da parte di chi fino ad ora ha potuto farvi fronte. Da qui il rischio che, superate le misure di garanzia che li bloccano, si verifichi un aumento degli sfratti e dei decreti ingiuntivi legati alla morosità, e dunque l'aumento di persone che si rivolgeranno ai nostri servizi per richiedere forme di supporto economico e non solo.

Nel 2020 con gli operatori si è ripensato come rivedere le modalità di presa in carico e "riattivazione" delle persone e delle famiglie fragili, scongiurando un ritorno all'assistenzialismo tenendo conto dell'effettiva praticabilità degli interventi possibili (trovandone eventualmente di nuovi e alternativi) elementi questi che con la pandemia si sono resi visibili e critici obbligando a rafforzare l'integrazione e la collaborazione, sia istituzionale che operativa tra servizi, finalizzata al superamento delle modalità di lavoro a compartimenti stagni (tra sociale, sanità, lavoro, politiche educative, della casa, ecc.), nell'accompagnamento delle fragilità e fatto si di promuovere e rafforzare nuove e durature alleanze tra pubblico e privato sociale.

La collaborazione con la Cooperativa Nuovi Vicini per azioni di inclusione delle famiglie ha portato all'elaborazione di un vademecum dei contributi (regionali e statali) utili agli operatori che hanno comunque continuato a ricevere, anche durante il lockdown, richieste di aiuti economici (le richieste di sostegno economico sono addirittura aumentate, vedi Buoni Covid), ed è stato rafforzato l'intervento educativo volto a sostenere la situazioni di indebitamento che inevitabilmente sono andate ad accentuarsi.

Sono stati mantenuti attivi e costanti i rapporti con le associazioni di volontariato territoriale (Punto Caritas Parrocchiale) e la Croce Rossa, risorse fondamentali per sopperire alle richieste di generi alimentari ma non solo.

Anche per i mesi successivi al lock down, si è garantita la continuità nei progetti di presa in carico, ripristinando le modalità di lavoro più consolidate e mantenendo le forme più "innovative" sperimentate durante i mesi del lock down, del periodo marzo-maggio 2020, che avevano consentito di garantire alle persone "vicinanza seppur nella distanza".

Durante i mesi della chiusura generale sono state ideate forme/modalità di contatto tra operatori e bambini e famiglie attraverso strumenti di lavoro non utilizzati fino a quel momento: telefonate e soprattutto videochiamate periodiche, che attraverso una nuova modalità di relazione/confronto hanno permesso di essere a fianco delle famiglie. L'aver mantenuto con molte di queste famiglie anche un intervento da remoto durante i mesi del lock down generale ha rappresentato una continuità di riferimenti per bambini e genitori. Tale modalità è stata utilizzata anche nel lavoro integrato tra il servizio sociale e gli altri soggetti del territorio (scuola, servizi specialisti-ci, terzo settore) e tuttora è utilizzata come forma per gli incontri congiunti.

In particolare relativamente all'area infanzia, adolescenza e tutela si è cercato di ripristinare la modalità di lavoro in presenza, in particolare attraverso colloqui e incontri con le famiglie e con i bambini/ragazzi che afferiscono ai nostri servizi comunali.

Il lavoro di accompagnamento alle famiglie vulnerabili, fin da subito è stato ripristinato l'intervento in

presenza educatore/bambino in un rapporto uno a uno, a domicilio o luoghi dedicati e non aperti al pubblico, dovendo escludere, per un lungo periodo, quei luoghi solitamente utilizzati quali i musei per ragazzi, le biblioteche, le mediateche.

Inoltre la situazione contingente ha inevitabilmente portato alla sospensione di tutte quelle preziose opportunità laboratoriali, sviluppatasi negli ultimi anni, rivolte a piccoli gruppi di bambini e adolescenti, volte a favorire occasioni educative di socializzazione ed integrazione tra pari nel proprio territorio di residenza. Il venir meno di queste opportunità e della quasi totalità delle attività sportive dilettantistiche ha comportato per i bambini di non poter accedere ad una parte importante della loro vita: le occasioni di incontro/confronto tra pari, funzione garantita in questo periodo quasi esclusivamente dalla scuola, fino alla secondaria di primo grado. Oltre al lavoro diretto con le famiglie, si è mantenuto un dialogo costante anche con i vari soggetti del nostro territorio di riferimento, in particolare il Comitato Genitori, l'associazione Melograno e i vari soggetti appartenenti alle Oratori/Parrocchie/Caritas. Tali realtà rappresentano delle risorse preziose per la popolazione giovanile, sia perché offrono un aiuto concreto relativamente ad alcuni aspetti (aiuto compiti; affiancamento allo studio, ecc) sia perché nel tempo divengono soggetti di riferimento per i bambini/ragazzini inseriti.

Di seguito qualche dato sulle prese in carico nel 2020

fascia 18-34	67 utenti
fascia 35-64	243 utenti
coppie con figli	292
coppie senza figli	16
Mono genitore con figli	105
nuclei familiari conviventi	55
persona sola	76
altre tipologie	57

Le progettualità legate all'area disabilità in età evolutiva sono state fortemente condizionate dalle necessarie restrizioni sanitarie. Le opportunità di intervento educativo sul territorio, in rapporto individuale o di gruppo, si sono ridotte significativamente costringendo operatori e famiglie a ripensare modalità, strategie e coordinamento.

A titolo di esempio: il ragazzo con autismo che un anno fa avrebbe partecipato a piccoli gruppi di socializzazione e a percorsi di autonomia sul territorio (orientamento, piccoli acquisti, uso dei mezzi pubblici), nel corso dell'ultimo anno concentra il proprio lavoro educativo in modalità individuali con simulazioni di piccoli acquisti in classe con l'educatore oppure con brevi uscite sul territorio in luoghi non affollati, per esempio lungo il percorso casa-scuola per apprendere le regole basilari del codice della strada.

Lo sforzo necessario per adattare le progettualità ha sicuramente inciso sui tempi di lavoro degli operatori e spesso ha richiesto un coinvolgimento ancora maggiore delle famiglie già sovraccariche. Questo in alcuni casi ha portato a nuovi spazi di ascolto e di relazione tra servizi e familiari, spazi mai aperti prima e forse facilitati da un sentire comune dovuto dalla situazione emergenziale straordinaria condivisa.

Sulla disabilità adulta molto eterogenea con necessità di tipo prevalentemente assistenziale possiamo dire che dopo un primo periodo di "disorientamento" i servizi e le famiglie hanno saputo ritrovare un loro equilibrio garantendo i servizi di assistenza essenziali. Al contrario, l'area della socializzazione sul territorio non si possono che registrare, ancora oggi, grosse criticità considerando le diverse progettualità sospese perché non riadattabili alla situazione emergenziale attuale considerando che spesso si tratta di una fascia di utenza a forte rischio sanitario e/o con familiari anziani conviventi altrettanto a rischio.

Si può dire che anche in quest'area famiglie e operatori abbiano potuto sperimentare un "avvicinamento" nella relazione dovuto alla comune esperienza vissuta e a un coinvolgimento reciproco nel ricercare soluzioni alternative.

Il dare la giusta priorità alla salute ha certamente sacrificato la qualità delle progettualità.

Di seguito qualche dato sulle prese in carico nel 2020

progetti personalizzati	120 utenti
progetti educativi L.R.41/96 nell'età evolutiva	18
progettualità FAP	15

Il progetto “Per dare un senso” dedicato ai giovani di Fontanafredda è proseguito seppur in forma ridotta durante lock down. IL 2020 era dedicato al stabilire un profilo e allo studio delle abitudini dei giovani del territorio che si rilevate notevolmente influenzate da fattori climatici, dal periodo in cui avviene l'osservazione, dagli impegni della stessa popolazione giovanile (impegni lavorativi o scolastici), dalla realizzazione o meno di iniziative rivolte ai giovani. Esempio eclatante è rappresentato dall'osservazione effettuata nel mese di agosto dove l'iniziativa del cinema all'aperto dedicato ai giovani è riuscito a convogliare nella zona di Villadolt (luogo in cui si tenevano le proiezioni) gran parte dei giovani in fascia d'età di scuola superiore osservati durante il corso di tutta questa fase.

Tale convoglio è avvenuto sia nelle due serate in cui le proiezioni sono realmente avvenute che nelle serate in cui le condizioni meteo lo hanno proibito.

La fase osservativa, e gli interventi sono stati svolti sistematicamente nel corso dell'anno sia in orario mattutino (con fascia oraria tipo dalle 9:00 alle 12:00), pomeridiano (con fascia oraria tipo dalle 15:00 alle 19:00) e notturno (con fascia oraria tipo dalle 22:30 alle 2:30) nel tentativo di indagare eventuali cambiamenti nelle abitudini dei giovani del territorio. Entro il 2022 si prevede la conclusione del progetto.

Le attività culturali sono quelle che hanno avuto il maggior danno in termini di attività. Tuttavia, si è cercato di mantenere attivo il collegamento con la popolazione attraverso la biblioteca che ha saputo riorganizzarsi riuscendo a prestare 2464 su prenotazione.

La chiusura al pubblico ha permesso di inventariare e 1188 libri e si è colta l'occasione per acquistare 297 libri. Si colto e aderito al “Contributo Franceschini” per euro 10.000,00 che ci ha permesso l'acquisto di 628 libri. Sono stati acquistati libri per bambini/ragazzi e titoli di nuovi autori, libri di musica, arte e architettura, viaggio per aggiornare il patrimonio della Biblioteca. Infine abbiamo voluto acquistare anche 60 DVD che coprono diverse tipologie di utenza che regolarmente frequentato la biblioteca e li prendono a prestito.

Nel 2020 abbiamo avviato il “PROGETTO BENVENUTO LETTORE” con l'acquisto di scatole contenenti tre libriccini che vengono consegnate ai genitori residenti alla nascita del figlio.

L'amministrazione ha voluto fortemente far partire le attività estive per i ragazzi pur nella difficoltà dei protocolli covid e nel piano di sicurezza cosa che molte amministrazioni locali non sono riuscite a fare. Si è ritenuto indispensabile dare supporto alle famiglie e soprattutto permettere ai nostri giovani di ritrovare momenti di socialità in presenza. Ci sono stati diversi incontri con enti e associazioni locali dove il comune ha fatto da regia e da coordinamento per permettere la copertura da giugno a settembre.

Nel centro estivo per bambini dell'infanzia hanno partecipato 254 bambini compresi bambini con disabilità con una media settimanale di partecipazione di 42 bambini.

Al fine di favorire le attività dei centri estivi oltre agli incontri di preparazione e coordinamento con gli 8 gestori che hanno aderito al coordinamento con la biblioteca, l'amministrazione a permesso a supporto delle attività dei centri estivi, dieci incontri con letture e laboratori sotto il gazebo allestito all'esterno della Biblioteca e altri 21 incontri presso l'Asilo di Romano, Parrocchia di Vigonovo, Parrocchia Redentore, Grest Parrocchia di Fontanafredda, e al Punto Verde Comunale dal titolo “La Biblioteca fuori di sé”.

Si è riusciti anche a mantenere alcune collaborazioni con associazioni come “UNA NOTA POCO NOTA” per “Ma ci sentite, da lì? – Donna Argentina” – presentazione della poetessa e scrittrice Alfonsina Storni e promozione di una raccolta bibliografica di libri acquistati dalla Biblioteca sul tema.

E' proseguito “il filo di Loretta” che recensisce circa tre libri al mese poi pubblicate nel periodico della Pro Loco.

Con l'assessorato alla promozione del territorio si è svolta l'iniziativa “cinestate” assieme anche all'Ass Carabinieri in congedo e Vigilanti Volontari.

Pur in video conferenza anche il concorso teo131 si svolto regolarmente compresa la premiazione dei vincitori.

Per l'istituto comprensivo e per l'anno in corso le azioni sono state rivolte a mettere in sicurezza l'arrivo, la presenza, e l'uscita del personale e dei ragazzi con l'installazione di gazebo che evitino gli assembramenti pre e post scuola. I risultati sono stati molto confortanti tanto che non si sono registrati focolai particolari. Mensa e trasporti sempre garantiti nel rispetto dei protocolli.

L'iniziativa con l'AMLI prevista per il 2020 è stata posticipata al 2021

Tutte le attività amministrative dell'area 5 sono state regolarmente evase senza ritardi.

CONSIGLIERE DELEGATO – CRISTINA CENTIS

MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE, BENESSERE ANIMALE

DELEGA A MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE

1. Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Analisi approfondita, ricognizione del territorio, contributo di idee, presentazione di proposte e osservazioni al Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 52 del 22 ottobre 2020.

2. Biciplan

Analisi approfondita, ricognizione del territorio, contributo di idee, presentazione di proposte e osservazioni al Piano per la mobilità ciclistica – Biciplan – del Comune di Fontanafredda, adottato con delibera della Giunta comunale n. 22 del 25 febbraio 2021.

DELEGA AL BENESSERE ANIMALE

1. Servizio di ricovero, custodia e mantenimento, dei cani randagi e animali d'affezione

Proseguita l'attività di **controllo costante della spesa e della gestione del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi e animali d'affezione**, al fine di monitorare il grado di **benessere degli ospiti della struttura** e ridurre al minimo – laddove possibile – la loro permanenza nel luogo di ricovero. Il 31 dicembre a Villotta erano presenti 1 gatto e 7 cani (al 31 dicembre 2017 il Comune aveva in carico a Villotta 17 cani).

2. Gestione delle segnalazioni e delle istanze

Gestione di **segnalazioni ed istanze** pervenute in materia di benessere animale (segnalazioni e **censimenti di tutte le colonie feline segnalate** nonché sopralluoghi, contatti ed incontri finalizzati alla risoluzione di problematiche legate alla loro conduzione, nonché – in **stretta collaborazione con il Comando di Polizia Locale** – gestione di molteplici questioni legate alla tenuta di cani).

3. Colonie feline

Proseguita l'attività di **monitoraggio costante dei gatti viventi in libertà all'interno delle colonie** feline censite e registrate in BDR; **attività di contenimento delle nascite**, mediante la sterilizzazione di tutti gli esemplari adulti. Per fare questo, in sintonia con quanto contenuto nella LR 20/2012, abbiamo proseguito con la proficua collaborazione intrapresa nel 2019 con la ODV Selvatico Urbano, un'**associazione impegnata nella tutela animali** operativa anche nel nostro territorio comunale in catture, stalli, cura, sterilizzazioni e promozione di adozioni. Grazie all'impegno dei volontari della ODV Selvatico Urbano abbiamo potuto seguire in modo puntuale le colonie feline censite con i significativi risultati di seguito sintetizzati: in totale 94 gatti gestiti. Di questi, 49 sono stati sterilizzati (47 in ambulatori privati, 2 presso ambulatori ASFO). 44 gatti sono stati ricollocati nel territorio di provenienza, 45 sono stati adottati, 2 cuccioli sono morti; 3 sono lungodegenti in attesa di oasi felina; l'associazione ha gestito gatti provenienti da 16 diverse colonie comunali e si è occupato di 4 casi di abbandono.

4. Associazioni e Tutela degli animali

Nel 2020, a causa della pandemia, il **progetto Arca di Noè** che coinvolgeva le **associazioni** che, nel territorio

del nostro comune e a vario titolo si occupano di animali (in particolare cani e gatti), ha subito una brusca battuta d'arresto. Lo scopo condiviso era quello di promuovere il benessere animale, attraverso la progettazione di **incontri formativi, informativi e di sensibilizzazione**. Nel 2020 non è stato organizzato alcun incontro pubblico. Del progetto Arca di Noè fanno parte le associazioni Sensiblar, Quattro Gatti e Selvatico Urbano.

ASSESSORE – ANTONINO LANDA

SPORT E PROTEZIONE CIVILE

All'Assessorato allo Sport nel DUP 2020 è stata assegnata la Missione 6 che è stata declinata, secondo il programma di mandato, con la dicitura "Sport e crescita sana".

In particolare, l'educazione sportiva in ambito giovanile va intesa, prima di tutto, come strumento di crescita sana e di promozione della socialità.

L'Amministrazione ha inteso valorizzare il lavoro svolto dalle associazioni sportive adottando strategie atte a favorire le loro attività e, in particolar modo, nel:

- garantire la fruibilità degli spazi mediante l'adozione di una politica di gestione unica degli impianti sportivi comunali e con tariffe diversificate per l'utilizzo degli stessi;
- incentivare la conoscenza di sport diversi attraverso l'attività promozionale e lo scambio con altre realtà sportive, per la diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le scuole, le associazioni sportive e Coni;
- proseguire l'attività per realizzare il "Parco dello Sport", ovvero rigenerare l'area che va dalla nostra nuova piscina al palazzetto dello sport creando così un'area attrezzata sicura e moderna, un modello unico nel suo genere;
- incentivare l'utilizzo degli spazi verdi di ampia consistenza per una pratica motoria e sportiva libera e adatta a tutte le età, anche con l'individuazione di percorsi ambientali;
- inserire le strutture sportive nel Piano di Manutenzione Programmata per mantenere le aree di gioco e quelle sottoposte ad usura;
- rigenerare quelle aree sportive ad uso pubblico dove poter svolgere attività sportive differenziate.

Le azioni rivolte alla promozione e all'incentivazione dello sport, hanno portato:

- ad incentivazioni delle attività delle associazioni che si occupano di promozione di cultura dello sport tra i più giovani;
- all'organizzazione diretta di iniziative atte a promuovere diverse attività sportive in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le associazioni locali.

L'emergenza sanitaria COVID 19 ha comportato una ridefinizione degli obiettivi previsti nel PEG 2020.

Pertanto, a causa della sospensione delle attività sportive e scolastiche non è stato possibile dare sostegno ai progetti scolastici dedicati alle varie discipline sportive.

Ugualmente la giornata dello sport non si è potuta organizzare.

Si è provveduto ad erogare il saldo del contributo ordinario 2019, anche a titolo di sovvenzione, per garantire la sopravvivenza delle associazioni che hanno dovuto sospendere le attività durante il primo lockdown e, successivamente, nella fase di riapertura non hanno potuto riprendere in quanto la normativa COVID 19 ha consentito solo l'allenamento e la preparazione finalizzata a eventi e competizioni nazionali o internazionali.

Nei mesi estivi si è garantito il sostegno alle 3 associazioni che hanno organizzato dei centri estivi nel territorio comunale.

Si è comunque provveduto, a seguito di una riunione nel mese di settembre volta a condividere le modalità operative di ripresa delle attività sulla base dei protocolli e delle linee guida elaborate dal Governo e dagli enti sportivi a consentire l'utilizzo delle palestre scolastiche a 3 associazioni che dovevano preparare i loro atleti a competizioni nazionali.

Inoltre, a fine anno si sono erogati contributi ordinari e straordinari alle associazioni sportive per il loro

funzionamento e per sostenere progetti specifici.

Durante l'anno si è garantito un supporto interpretativo alle associazioni sulla normativa COVID 19 per consentire, nel rispetto delle norme di sicurezza e precauzionali, lo svolgimento delle attività consentite, consapevoli che lo sport per i suoi valori debba sempre garantire la socialità e la crescita soprattutto dei più piccoli.

Sotto l'aspetto numerico si evidenzia che:

- le concessioni relative alle tre palestre scolastiche sono state 11;
- le associazioni che, dopo la stretta dovuta alla seconda ondata del contagio, hanno proseguito l'attività sono 3;
- le associazioni sportive che sono state iscritte all'albo comunale delle associazioni sono 20;
- sono stati concessi 6 patrocini comunali alle associazioni sportive;
- sono stati erogati contributi ordinari a saldo 2019 per euro 4.500,00;
- sono stati erogati contributi ordinari 2020 per euro 22.000,00;
- sono stati erogati contributi straordinari 2020 per euro 40.500,00.

Relazione sull'andamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile – anno 2020.

Questo è stato per tutti un anno particolare, un anno inaspettato, anche per i volontari di Protezione Civile, dettato dalla Pandemia del Covid-19, che ha visto il gruppo trovarsi di fronte a delle attività di protezione civile inconsuete. Pertanto dal 10 marzo è stato aperto il COC(Centro operativo comunale) per dare risposta a tutte le emergenze generate dalla pandemia, varie sono state le attività svolte di seguito elencate.

- **Personale:** gli iscritti sono n. 23 di cui n. 22 partecipano alle attività in modo continuo.
- **attività di protezione civile,** divulgazione di messaggi audio per sensibilizzare la popolazione sui comportamenti da tenere durante le restrizioni, recapito generi alimentari e medicinali a persone in quarantena, distribuzione alla popolazione di mascherine, montaggio tende presso il CRO di Aviano da adibire al pre-triage, trasporto tamponi vergini da Padova all'ospedale di Pordenone, trasporto di persone con difficoltà motorie presso le strutture ospedaliere per visite mediche, tutte esigenze connesse all'emergenza Covid-19 e per trasporto di sangue ombelicale sono state totalizzate ore **1.532**.
- **Attività di soccorso:** il gruppo è stato impegnato il:
 - 03/03 – 07/06 – 08/06 per lo svuotamento di alcuni locali allagati in località Casut;
 - 04/08 per svuotamento cantina in Via Stellini a Fontanafredda;
 - 08/12 in località Fratta di Caneva per telonatura e rinforzo dell'argine del fiume Meschio con sacchetti di sabbia.Per le suddette attività sono state fatte **118** ore.
- **Addestramento:** non si è tralasciata la parte addestrativa dei volontari mediante istruzioni teoriche e pratiche.
I volontari hanno partecipato anche a vari corsi organizzati dalla Protezione Civile della Regione. Causa esigenza Covid-19 l'attività addestrativa dal mese di marzo è stata sospesa.
Complessivamente sono state totalizzate ore: **248**.
- **Per prevenzione e manutenzioni dei mezzi,** materiali e della sede del gruppo, sono state fatte ore **300**.
- **Per attività socialmente utili** richieste tramite l'Amministrazione comunale: sono state totalizzate ore **12**.

Complessivamente sono state effettuate nell'anno 2020 ore 2.210.

ASSESSORE – SABRINA FILIPPETTO

SICUREZZA E PARI OPPORTUNITA'

PARI OPPORTUNITA'

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sono state distribuite gratuitamente presso le farmacie del comune di Fontanafredda mascherine rosse con il logo del patto dei 50 comuni della provincia di Pordenone. Le mascherine, realizzate dall'Associazione Parkinson contenevano un piccolo vademecum con i contatti a cui rivolgersi in caso di necessità.

Attivo a Sacile l'ufficio dell'associazione VOCE DONNA dove a cui le nostre Cittadine possono rivolgersi in caso di necessità. Questo periodo di lock down è stato caratterizzato da numerose richieste all'associazione per consulenza o per supporto.

Annullati ancora una volta gli incontri tra le assistenti dell'associazione VOCE DONNA e gli alunni della scuola secondaria.

SICUREZZA

Durante l'anno c'è stata l'assunzione di un nuovo vigile per incrementare l'organico del Comando che si trovava in difficoltà numerica. La collaborazione con il Comando è stata costante.

L'attività svolta ha portato ad uno stabile controllo del territorio cosa che ha riflessi anche sull'entità dei proventi amministrativi che sono stati accertati (circa 101 mila euro) per un importo superiore alla previsione iniziale.

Nello specifico l'attività che ha inciso maggiormente (€ 97.452,70) è quella relativa ai verbali del CDS (817) mentre ne sono stati emessi 138 per violazioni varie (abbandono rifiuti, violazioni a regolamenti comunali, ecc). Per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, di concerto con l'Area Ambiente, sono state installate delle fototrappole grazie alle quali è stato possibile risalire agli autori degli abbandoni. Con l'arrivo del nuovo comandante, sono state modificate le sanzioni previste dal REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LA VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI E DELLE ORDINANZE. Le fototrappole attualmente in funzione sono cinque, di cui tre dotate di scheda sim.

Si è proceduto a redigere il REGOLAMENTO COMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 16 luglio 2020, adeguandolo alla situazione reale del numero delle telecamere sul territorio e notificando alle autorità di Pubblica Sicurezza competente in materia per il trattamento dei dati personali. Grazie all'implemento del numero di telecamere sul territorio è stato possibile risalire agli autori di atti vandalici, furti e altre attività illecite.

Approvato anche il REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 21 ottobre 2020 in collaborazione con gli Enti competenti.

Durante questo periodo di emergenza COVID, il Comando si è distinto per il lavoro svolto nel territorio ricevendo un encomio conferito dall'Assessore Polizia Locale della Regione F.V.G. come riconoscimento e ringraziamento come pochi comuni del Pordenonese.

Nel gruppo di volontari della sicurezza e nonni vigili ci sono stati dei nuovi iscritti, che dopo la formazione con l'anno 2021 entreranno in servizio.

ASSESSORE – ANTONIO TAIARIOL

ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, INNOVAZIONE

ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Per l'anno 2020, come si sono mantenuti costanti rapporti con L'Unità Operativa Complessa ATTIVITA' PRODUTTIVE SUAP di Pordenone che segue, anche per il Comune Fontanafredda, le autorizzazioni e il controllo per costruire, aprire o modificare attività.

- Nel periodo del primo Lockdown, dove le consegne di prodotti a domicilio non erano ancora una consuetudine per la cittadinanza, è stata data la possibilità agli esercenti delle piccole attività commerciali del nostro paese di promuovere questo servizio sul sito del comune. Nel corso dell'anno è stata fatta una campagna promozionale con la pubblicazione di manifesti 6x2 inviati ai cittadini ad acquistare i prodotti presso i negozi del nostro paese al fine di dare sostegno alle attività commerciali locali.
- L'Amministrazione, in conseguenza alla grave situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, con uno specifico bando ha erogato dei contributi a fondo perduto alle imprese, con sede nel territorio comunale, che hanno patito cali di fatturato a causa della pandemia. Ai soggetti individuati come beneficiari, in base ai codici ATECO ai quali erano riconducibili le attività svolte, sono stati riconosciuti contributi a fondo perduto da 500,00 a 2.000,00 euro.
- Per dare un migliore servizio ai clienti sono stati posizionati dei nuovi servizi igienici e installati due nuovi punti di allacciamento elettrico per i mezzi degli ambulanti. In questo periodo di pandemia si sono predisposte tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza delle persone transennando l'area, controllando gli accessi e le uscite per evitare assembramenti. Il mercato settimanale, fatta eccezione per alcune chiusure nel mese di marzo e alcune limitazioni merceologiche è stato sempre aperto.

Anche nel 2021 l'amministrazione investirà risorse per continuare i lavori già intrapresi di riqualificazione dell'area in considerazione che il mercato per la sua ubicazione, per l'ampia scelta di varietà merceologiche e per la disponibilità di parcheggio, oltre ad avere una propria clientela locale attira e sta fidelizzando anche molti cittadini dei comuni limitrofi.

INNOVAZIONE

- È stato pubblicato e attivato il nuovo sito istituzionale con una grafica più moderna e gradevole, semplice, facilmente fruibile dagli utenti e in regola con tutte le normative. Inoltre il sito istituzionale è l'immagine di sé che l'Ente invia all'esterno, quindi un sito curato e aggiornato, trasmette, a chi lo consulta, un'immagine positiva del Comune.
- È stato acquistato a dicembre dello scorso anno, anche se sarà attivato nel corrente anno presso il quartiere satellite, l'ultimo dei tabelloni informa-città con display a LED.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO (insieme al Consigliere Delegato Favro)

- I lavori eseguiti per la riqualificazione dell'area esterna Risorgiva, hanno permesso di riutilizzare e valorizzare un luogo che nel periodo estivo si presta a eventi culturali e d'intrattenimento. Nell'estate passata si sono svolte varie programmazioni che hanno riguardato proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali e convegni. L'amministrazione ha proposto la prima edizione di Cinema Estate 2020, con titoli e proiezioni principalmente rivolte ai bambini e alle famiglie. Nonostante alcuni film programmati non sono stati proiettati a causa del maltempo, vi è stata una buona partecipazione di pubblico. Compatibilmente con le restrizioni pandemiche, l'evento sarà riproposto anche per l'anno in corso.
- Con un anno di anticipo sui tempi previsti sono terminati gli investimenti per l'installazione delle luminarie al fine di rendere il paese più attraente nel periodo delle festività natalizie e favorire le attività commerciali locali. Causa la pandemia COVID non è stato possibile organizzare "Natale in Comune", evento organizzato dall'amministrazione assieme ai commercianti e alle associazioni, che in questi anni ha avuto molto consenso dai cittadini.
- Nonostante l'anno passato, causa la pandemia COVID, non è stato possibile lo svolgimento degli eventi previsti, si sono sempre mantenuti costanti rapporti con la Pro Loco di Fontanafredda per collaborare assieme nella programmazione di alcuni eventi per l'anno in corso.
- È stato incaricato un Architetto Paesaggista, docente universitario, per lo studio degli elementi storico-culturali-architettonici e paesaggistici che caratterizzano il territorio comunale, con una loro individuazione lungo ipotesi di percorsi ciclopeditoni, anche rurali da connettere con la viabilità ciclabile esistente e di progetto. L'incarico prevede anche la progettazione e individuazione

dell'inserimento di elementi di arredo urbano e totem illustrativi nei siti prescelti come particolarmente importanti sotto gli aspetti sopra indicati.

CONCLUSIONI

L'Amministrazione ha redatto questa relazione al fine di rappresentare le risultanze ed i fatti salienti relativi alla gestione 2020 dell'Ente.

In considerazione della peculiarità del 2020, anno in cui ci siamo dovuti misurare con qualcosa che ha profondamente segnato la nostra attività e soprattutto totalmente inaspettato, ritengo che l'Amministrazione abbia fatto del suo meglio e sia riuscita a portare avanti gli obiettivi principali che aveva delineato nei propri atti di programmazione.

Abbiamo dovuto porre in essere numerose attività per fronteggiare l'emergenza COVID 19 e garantire un sostegno all'economia locale e una ripresa di tutte le attività in sicurezza. Purtroppo ancora oggi stiamo vivendo a pieno la pandemia e ci auguriamo tuttavia che dall'estate 2021 si possa nuovamente porre l'attenzione su tutti gli aspetti della vita della comunità che, fino ad ora, hanno maggiormente risentito di quanto sta accadendo.

Sottoponiamo al Consiglio Comunale pertanto l'approvazione del rendiconto della gestione 2020.

IL SINDACO
F.to Michele Pegolo